

# PROGETTO VIP ABRUZZO

*Portare la gioia nel mondo è la nostra missione*



## VIP Italia ONLUS



### Referenti progetto:

Elena Cei – Clown Volpina

Vincenzo Romano – Clown Pizzarello

Mail: [staffabruzzo@vipitalia.org](mailto:staffabruzzo@vipitalia.org)

## Progetto Abruzzo 2009

### Condivisioni del servizio del 1 maggio/3 maggio 2009

1) Ilopan	- Parma
2) Fagiolino	- Parma
3) Zezze	- Parma
4) Semolina	- Livorno
5) Gibbo	- Livorno
6) Groucho	- Livorno
7) Volpina	- Livorno
8) Pel di Carota	- Firenze
9) Rai	- Forlì
10) Etoile	- Asti
11) Arc en Ciel	- Asti
12) Magicondo	- Siena
13) Fefè	- Siena
14) Arwin	- Siena
15) Delizia	- Siena
16) Gambartù	- Siena
17) Pepi	- Siena
18) Pippilotta	- Siena
19) Belbignè	- Siena
20) China	- Siena
21) Ziu	- Siena
22) Zompetta	- Cittadella
23) Spinny	- Cittadella
24) Biribò	- Cittadella
25) Minù	- Cittadella
26) Spank	- Cittadella
27) Gegei	- Cittadella
28) Pansè	- Cittadella
29) Fiaba	- Cittadella
30) Talento	- Alessandria

#### **I campi visitati:**

Navelli  
Onna  
Acciano  
Succiano  
Beffi  
Roccapreturo  
Tione degli Abruzzi  
Goriano Valli  
Santa Maria del Ponte  
Villa S. Angelo  
Fagnano

Centicolella  
l'Aquila  
Goriano Sicula  
Barisciano

#### **I materiali donati:**

- quaderni
- risme di carta
- penne
- pennarelli
- pannolini
- pupazzi
- nasi rossi
- palloncini

### **Clown Volpina - VIP LIVORNO**

#### **GIOVEDÌ 30 APRILE 2009**

L'esperienza per l'Abruzzo per me inizia il giovedì a Pisa, quando alle 21:20 recupero **Pel di Carota** da Firenze in zona aeroporto. Insieme andiamo a prendere **Rai** in stazione che arriva da Forlì e tutti a casa mia per una bella chiacchierata profonda. Alle 00:47 Pel ed io siamo pronte e felici in stazione per accogliere a braccia aperte **Etoile** ed **Arc en Ciel** da **Asti**, sin da subito si crea un legame profondo.

#### **VENERDÌ 1 MAGGIO 2009**

Alle 6 tutte in piedi, pronte e cariche sia di entusiasmo che di bagagli, per la volta d'Abruzzo. La casa è piena di zaini, tende, cibo, aggeggi, di tutto di più.

Alle 7 arrivano i ragazzi da **Livorno**: **Groucho**, **Semolina** e **Gibbo**, insieme ai ragazzi di **Parma**: **Zeza**, **Fagiolino** e **Ilopan**. Carichiamo le macchine e via!

Inizia il viaggio vero e proprio. Dopo pochi Km di autostrada il primo piccolo incidente di percorso, la macchina di Groucho si ferma, e apparentemente pensiamo che sia un guasto e invece è finito il carburante!!!! Ilopan e Gibbo quindi si rendono disponibili ad andare a prendere una tanica di benzina e dopo circa un'ora siamo di nuovo pronti per ripartire. Già in questo frangente la nostra pazienza è stata messa alla prova, ma la prova è stata superata con successo perché nessuno si è infastidito per questo.

Facciamo sosta in Autogrill e subito un segno, troviamo un cartello con tanto di ventose da attaccare con scritto V.I.P e come non acquistarlo?! Quindi abbiamo anche la macchina sponsorizzata!

L'appuntamento con i ragazzi di Siena è stato quindi posticipato e anche il luogo di ritrovo. Prossima tappa uscita Aquila Est.

Alle 14 circa arriviamo proprio lì dove ci sono già i ragazzi di **Cittadella**: **Zompetta**, **Fiaba**, **Pepi**, **Spank**, **Gegei**, **Biribò**, **Spinny**, **Pansè**, **Minù** ad attenderci con il meraviglioso pullmino clown.

Dopo poco arrivano i clown di Siena: **Pippilotta**, **Ziu**, **Fefè**, **Arwin**, **China**, **Bel Bignè**, **Delizia** e **Magicondo**.

Eccoci tutti finalmente insieme, raccolgo tutti i form, facciamo una sorta di appello e siamo ben 28 clown pronti a contagiare l'Abruzzo con la nostra gioia! Dopo qualche breve premessa per aiutarci, ognuno di noi in cerchio dice almeno un gioco che conosce e lo spiega a tutto il gruppo. Alla fine abbiamo un elenco con più di 30 giochi da utilizzare a seconda dei casi e delle necessità.

Ci dividiamo subito per iniziare. Due gruppi da circa 12-13 persone con a capo un referente per gruppo, uno è Magicondo e l'altra Arc en Ciel, si dirigono all'Aquila in due campi diversi. Ogni referente cerca di avere una visione totale del proprio gruppo e comunica con me per qualsiasi cosa.

Dopo poco ricevo la telefonata dal referente di un gruppo che mi dice che in uno dei campi ci sono già altri clown, quindi pensiamo sia meglio che il gruppo stesso lasci il campo e raggiunga l'altro gruppo per fare servizio tutti insieme.

Nel frattempo Fefè, Bel Bigné ed io partiamo alla volta di Acciano per incontrare Bruno, il responsabile del campo per organizzare l'alloggio di tutti noi e chiedere l'autorizzazione.

Arrivati ad Acciano incontriamo **Talento** di Vip Alessandria che era già lì ad aspettarci.

Quindi Fefè, Bel Bigné e Talento partono a fare servizio nei campi limitrofi. Bruno, il vigile ed io invece facciamo un sopralluogo per posizionare le tende, per i bagni da utilizzare, i campi da visitare e alla fine insieme ad una volontaria buttiamo giù l'autorizzazione da far firmare al sindaco. Inoltre insistono per offrirci cena alle 20 e colazione il giorno dopo.

Alle 18:30 tutti mi raggiungono ad Acciano, di nuovo tutti insieme, 29 clown!

Il servizio all'Aquila sembra essere stato soddisfacente, ma con qualche difficoltà per il numero elevato di persone all'interno del gruppo stesso, per gli spazi a disposizione, per la dispersione dei volontari, per il tono troppo alto di voce etc. etc.

Alle 20:30 ceniamo tutti insieme nella tenda mensa, in cui i volontari della Croce Rossa cucinano e servono il mangiare.

Finita la cena salutiamo Talento che torna a casa.

Dopo tutti a montare le tende, come dei campeggiatori esperti! Chi con le istruzioni in mano, chi con la tenda che si apre da sola...

Nel giro di mezzora il nostro campo è pronto per accoglierci durante la fredda ed umida notte.

Verso le 23 inizia la condivisione, davvero sentita. Ognuno cerca di tirar fuori tutto quello che ha dentro, di dare consigli su come procedere, di vedere cosa non è andato bene allo scopo di migliorarci. Credo fermamente che se non avessimo fatto la condivisione quella sera il sabato e la domenica sarebbero stati molto diversi. Siamo riusciti ad ascoltarci, comprenderci e venirci incontro, ci siamo ricordati a vicenda il nostro scopo, gli obiettivi da raggiungere, ci siamo dati nuova e forte motivazione. Ci siamo uniti per uno scopo comune.

Tutti a nanna.

## **SABATO 2 MAGGIO 2009**

Alle 7:30 del sabato di nuovo colazione tutti insieme. Alle 08:30 ritrovo per organizzarci e alle 09:30 si parte. Tre gruppi hanno i campi assegnati e gli altri 3 vanno in cerca di nuovi campi per prendere contatti e per chiedere di fare servizio. Il gruppo di 8 con il pullmino viene invitato a pranzo nel campo di Succiano e ci raggiunge alle 15.

Il nostro gruppo composto da Groucho, Gibbo, Arc en Ciel, Ilopan e me va a Villa S. Angelo in cui facciamo un giro per le tende, salutando, improvvisando, coinvolgendo e regalando palloncini, poi riusciamo a radunare un piccolo gruppo di bambini e facciamo dei giochi insieme.

Si riparte e ci fermiamo di nuovo.

Poi alle 13 raggiungiamo i ragazzi ad Acciano per il pranzo tutti insieme, a parte il pullmino.

Alle 15 siamo di nuovo tutti in cerchio per organizzarci di nuovo per il pomeriggio e per salutare tre ragazzi di Siena che tornano a casa. Ogni gruppo riparte per i servizi nei campi.

Alle 18:30 ci ritroviamo tutti ad Acciano e dai resoconti dei referenti sembra proprio che i servizi siano andati alla grande, tutti soddisfatti ed entusiasti.

Con Bruno, il responsabile del campo nel pomeriggio ci eravamo accordati per fare una festa aperta a tutti nel campo di Acciano e lui stesso suggerisce di suonare la chitarra e cantare tutti insieme. Solo che tra i mille aggeggi che ognuno di noi aveva mancava solo la chitarra! Ma subito i ragazzi che erano stati al campo di Succiano si illuminano, perché proprio in quel campo avevano conosciuto Valerio, un ragazzo scout anche lui in tenda con la sua famiglia a causa del terremoto, che anche nel pomeriggio aveva rallegrato tutti con schitarrate. Quindi parto con il pullmino clown dei ragazzi di Cittadella per andare a convincere Valerio ad essere dei nostri per la festa e suonare e cantare e clowneggiare con noi.

Mi sono bastate davvero due parole per farmi dire di si!!!

Alle 20:30 tutti a cena insieme alla tenda mensa, di nuovo ci hanno gentilmente ed affettuosamente offerto da mangiare, fra l'altro caldo e buono.

E dopo, alle 21:30 preciso e puntuale, come promesso, arriva Valerio con la chitarra al campo di Acciano e inizia la festaaaaaa!

Serata meravigliosa di decompressione, come l'ha definita Etoile, tutti in cerchio a cantare con le persone del campo e non, insieme ai volontari, canzoni italiane che suscita lontani e dolci ricordi, che ci riportano un po' indietro nel tempo, ma che ci rendono sereni.

Verso le 22:15 parte lo spettacolo di fuoco con Ilopan e Fagiolino, gli sputafuoco, davvero suggestivo anche perché a quell'ora intorno era tutto buio.

Subito dopo l'esilarante e divertente spettacolo dell'umile ma professionale mago Magicondo, durante il quale una signora si rivolge a me dicendomi: "Dopo aver pianto tanti giorni finalmente rido."

E alle 23 pasta alla *matriciana* per tutti.

Dopo ognuno prende i propri attrezzi e si fa un po' di giocoleria: Etoile con i Kiwido, Groucho con le palline, Arwin i devil Stick, clave etc. etc..

Alle 23:30 la festa si conclude, salutiamo, abbracciamo, ringraziamo e bacciamo tutti, anche se si percepisce che nessuno vorrebbe finisse.

Verso mezzanotte tutti in cerchio per condividere. Quello che emerge è che la giornata è stata molto intensa e positiva, le emozioni sono forti e intense. Ma siamo tutti contenti e felici di esserci.

Per aiutare Bruno noi di Livorno a turno facciamo guardia di notte. Dalle 2 alle 4 Gibbo ed io e dalle 4 alle 6 Semolina e Groucho. Anche questa una bella occasione per conoscersi meglio e per aiutare una persona.

### **Domenica 3 maggio 2009**

La mattina della domenica alle 7:30 tutti nella tenda mensa per una bella colazione, alle 08:30 ritrovo per organizzarci e si parte. Tutti i gruppi vanno ognuno a fare servizio nei campi ed il nostro Magicondo, Arwin, Groucho, Gibbo ed io rimaniamo a pulire i bagni dell'asilo in cui ci siamo lavati per farlo ritrovare come ce l'avevano affidato o meglio. Alle 13:00 ci troviamo tutti da dove siamo partiti, all'Aquila Est in cerchio per ognuno ringraziare di un qualcosa che ha vissuto nel weekend. Tanti e profondi i ringraziamenti regalati da ognuno di noi, nessuno escluso. Poi parte un cerchio di baci e poi l'oooohhhh finale con le mani tutte al centro per lasciarci pieni di energia ed entusiasmo.

Ma i servizi non finiscono qui... sì perché inizia il servizio in autostrada... Con pupazzi, palloncini, facce da mimo, saluti, cantate etc. etc. ralleghiamo le persone in coda... Tanti gli sguardi stupiti e quasi imbarazzati dalla nostra assurdità, tanti i sorrisi, i baci soffiati, le bolle di sapone, i grazie, le parole incoraggianti. Davvero una magia. Fantastico ballare in macchina con la macchina accanto la sigla del

cocodrillo tutti insieme.

E credo fermamente che non sia finita neppure lì, ma che tutto questo sia solo l'inizio, il punto di partenza, e poi se il buongiorno si vede dal mattino!!!!

Durante i servizi sono stati donati quaderni, risme di carta, penne, pennarelli, pannolini, pupazzi, nasi rossi, palloncini etc. etc.

I campi in cui abbiamo svolto servizio sono:

Navelli

Onna

Acciano

Succiano

Beffi

Roccapreturo

Tione degli Abruzzi

Goriano Valli

Santa Maria del Ponte

Villa S. Angelo

Fagnano

Centicolella

l'Aquila

Goriano Sicula

Barisciano

Perdonatemi, essendoci divisi in gruppi ed essendo in tanti, ho una visione generale di cosa è stato fatto, per cui per i dettagli mi affido ai responsabili dei vari gruppi che presto invieranno le loro condivisioni.

Grazie per l'attenzione, per l'incoraggiamento e per l'energia che ci avete donato da casa! Eravate con noi!

Un abbraccio amoroso Volpina

### **Clown Arc en Ciel - VIP Asti**

Il mio viaggio in Abruzzo inizia Venerdì verso le 17, puntualmente in ritardo (tutta colpa di Copper ☺ !?), al casello autostradale di Asti ovest, con Kasko e Pinzetta. A metà pomeriggio, quindi, ci avviamo verso casa di Volpina. Lì conosceremo altri clown: i pavesi che sbaglieranno abitazione e Doky, perso in quel dì a Pisa...Fin da subito si instaura un'atmosfera eccezionale; passare la notte insieme, giocare a UNO, ha unito ancora di più il gruppo. La mattina di Sabato il nostro viaggio prosegue con il gruppo di Livorno.

*Un particolare: noi, in quattro su un'utilitaria piuttosto piena, silenziosi per gran parte del viaggio, ogni volta che iniziavamo un discorso, sbagliavamo strada: Kasko e Pinzetta davanti, Copper ed io incastrati dietro, svegli come due ghirì.*

Il Sabato pomeriggio iniziamo servizio prima in un seggio elettorale a Beffi e poi per strada, nel Paese di Rocca Preturo, fino ad arrivare al Campo Base. Impressionante la situazione, così cambiata dopo appena un mese; sempre macerie, sempre crepe e tetti sfondati, ma molta meno gente nelle tende. Quasi nessuno in questi due campi. Anziani per strada, nelle piazze, ai tavolini dei bar a godersi la giornata, macchine in viaggio, non solo più Protezione Civile o Vigili del Fuoco, ragazzi e ragazze a passeggio, meno autoambulanze a sirene spianate. Verso sera sponsorizzazione a Fontecchio ed in un altro paese di cui non ricordo il

nome, ma sempre sulla strada, della festa ad Acciano con noi clown. Gente disponibile, Supermercati aperti, motociclisti in viaggio.

*Ma è per i bambini questa festa?  
È per tutti!*

Alberi di ciliegie mature, clown che mangiano le ciliegie direttamente dall'albero, persone che ti regalano un bel cestino di ciliegie.  
La sera il Paese è in festa, tutti, Protezione Civile compresa, Franco, i bambini, i genitori, i cuochi, TUTTI contenti di averci con loro e NOI di stare con loro.

**Il Sabato a messa è emozionante.**

## **GRAZIE.**

*GRAZIE a tutti coloro che hanno condiviso un pezzetto di vita con la mia, per aver volato nel profondo della vita;*

*GRAZIE a Volpina, per la mole di lavoro che tutto questo ha comportato, per la pazienza, le parole giuste al momento giusto, per le decisioni prese;*

*GRAZIE a Groucho, Gibbo, Ciuppetta, Birinkì, Lucio e la sua calma, per tutte le coccole, gli sguardi, i sorrisi e l'affetto dimostrato. Grazie al gruppo intero, per aver iniziato insieme questa missione;*

*GRAZIE a Lentiggine, Cocorita, Supposta, Clap e Bri Bri, per averci fatto sorridere fin da subito, con la loro allegria e voglia di fare;*

*GRAZIE a Doky perché "ridere è il linguaggio dell'anima";*

*GRAZIE a Spank, China e Rai per essere tornate con decisione, dolcezza e desiderio di mettersi in gioco;*

*GRAZIE a Globulino per la tenerezza dimostrata in questi giorni,*

*GRAZIE a Dudi, per l'intraprendenza di Sabato sera;*

*GRAZIE a Campanellino, per l'assistenza durante lo spettacolo;*

*GRAZIE a Chiacchierina, un'ottima presentatrice di uno splendido spettacolo;*

*GRAZIE a Piccia, per i suoi sguardi scrutatori;*

*GRAZIE a Blurp per tutte le prese, i sorrisi, i baci;*

*GRAZIE a Boop, per aver condiviso con lei la Comunione;*

*GRAZIE a Sognetto, per aver colto l'attimo in ogni foto,*

*GRAZIE a Barabaste, di esserci stato;*

*GRAZIE a Frogghi, per la bravura dimostrata sempre;*

*GRAZIE a Zompetta, per tutti gli abbracci, ma specialmente uno;*

*GRAZIE a Vaniglia, per il bel nome e la sua curiosità;*

*Beh, mi sembra non manchi più nessuno... ah no!!! ☺*

*GRAZIE a Copper, il mazziere, per essersi lanciato in questa esperienza, per la caduta, le regole, per la sua prima piramide, per tutta la mimica, per avermi tenuto compagnia durante questo lunghissimo, intensissimo viaggio, grazie per averci fatto ridere così tanto da piegarci in due;*

**GRAZIE ALLA MIA FAMIGLIA ormai "ALLARGATA".**

**So di poter contare su di voi SEMPRE e COMUNQUE.**

**Nella speranza che voi sappiate altrettanto,**

**il vostro arcobaleno adottato,**

**Arc en Ciel.**

### **Clown Zompetta - VIP Cittadella**

**CONDIVISIONE ABRUZZO - 1-2-3 MAGGIO 2009**

Ciao clauuni! :O)

Difficile per me esprimere a parole quello che è stato il mio servizio in Abruzzo in questi tre giorni, ma da come mi sono sentita e da come mi sento in questi giorni di ritorno alla "normalità" per me è stato IL SERVIZIO, quello che più di tutti, da quando sono un clauun, ho sentito dentro

al cuore. L'avventura parte con altri 7 meravigliosi clauun di Vip Cittadella, alcuni di loro ancora tirocinanti e per di più molto giovani: grande coraggio!

Ma con questi ragazzi abbiamo formato un gruppo eccezionale, un gruppo in perfetta sintonia che si è divertito, ha riso insieme, ma ha anche pianto insieme ed ha condiviso...

E' stato bellissimo condividere con 7 associazioni Vip (Livorno, Asti, Firenze, Alessandria, Siena, Forlì, Parma) un servizio: ne sono

usciti gli stessi valori, la stessa formazione, la stessa voglia di condividere e nell'abbraccio finale del saluto e dei ringraziamenti l'emozione era alta e forte...

Ma veniamo alla condivisione, al servizio e a quello che agli abruzzesi ci hanno donato...

E' pazzesco come molti di noi siano andati lì per fare un servizio d'aiuto alla gente abruzzese e per portare i nostri valori e tutti quanti, e posso dire con certezza tutti quanti, ne siano venuti a casa avendo ricevuto più che aver donato!

La gente, la meravigliosa gente d'Abruzzo che ti accoglie a braccia aperte anche se ha perso tutto, che ti offre il cuore perché è quello che gli è rimasto ed è la cosa più preziosa, che ti fa sobbalzare la pancia di emozioni per un sorriso o anche per degli occhi lucidi, ma che hanno voglia di lottare...

Gente che ha perso tutto ma ha ritrovato la forza dell'unione, dello stare insieme, del condividere le emozioni e non il materiale, gente che ha trovato la gioia delle piccole cose, di quelle semplici...e sono queste che io mi porto a casa e che continuerò a vivere e continuerò a portare avanti nella mia vita...la forza dei rapporti umani, la forza dell'amore reciproco, la forza del guardare avanti nonostante tutto perché il cuore ti resta sempre...il cuore è la tua forza! Voglio liberarmi di tutto ciò che è materiale, del superfluo e concentrarmi sul mio cuore e sulle persone che amo! Il mio anno 2009 è iniziato in Africa e lì ho vissuto le stesse emozioni...è un anno di consapevolezza e presa di coscienza!

Siamo andati in Abruzzo per portare lo spirito del Vivere in Positivo e ce l'hanno insegnato loro, ce l'hanno dimostrato con i fatti, con i piccoli gesti, con il cibo condiviso, con i canti in compagnia...una sola e unica famiglia, una famiglia che ti dà tutto e che si priva anche per darlo a te!

Ed è per questo che io desidero tornare, voglio tornare e voglio che il progetto sia continuativo perché voglio restituire tutto ciò che mi hanno donato, perché comunque ne hanno bisogno, ci vogliono, ci cercano, ci chiedono, ci abbracciano, chiedono il nostro sostegno perché non sono imbattibili...hanno bisogno di sostegno, di calore, di essere ascoltati, di essere compresi...e i bambini hanno bisogno di tornare a fare i bambini, di giocare, di essere spensierati, di VIVERE la vita di bambino...

Siamo arrivati il venerdì e dopo il ritrovo e alcune direttive siamo subito andati nei campi, nel campo di Centocellella a L'Aquila e nell'andarci ciò che vedevamo non aiutava certo la nostra carica, la nostra voglia di fare. L'Aquila sembrava una città in stato di guerriglia: Autocarri dei Carabinieri, della Polizia, della Protezione Civile, della Croce Rossa e dell'Esercito erano gli unici accenni di vita...il resto, una città fantasma! Tutto ciò, misto anche alla stanchezza del viaggio e al fatto di fare per la prima volta servizio insieme ci ha portato a non entrare in punta di piedi, a non dare rispetto a chi c'era prima di noi, a non ascoltarci...

Ringrazio Volpina, piccola grande donna, che ha voluto a tutti i costi la condivisione serale, anzi, notturna dopo aver montato le tende, stanchi morti...ma abbiamo condiviso. Con la massima sincerità per il bene comune e per il bene dei servizi dei giorni successivi abbiamo espresso il disagio vissuto nella giornata, ci siamo ascoltati, abbiamo accettato per il bene del servizio ciò che di sbagliato avevamo commesso: cercando di eliminare il nostro io per il bene di quello che andiamo a portare alla gente. E tutto ciò ha portato nei giorni successivi a viverci e a vivere dei servizi pieni di ascolto, pieni di divertimento, pieni di lacrime costruttive e di sorrisi...

Di questi servizi mi restano in mente i giochi di gruppo, con la partecipazione di tutti...grandi, piccini e nonnini. Ma ve lo immaginate Nino, nonno di 80 anni in una tendopoli, col cappello colorato di Zompetta e un nasino rosso a giocare a Zip-Zap-Boing? Ma ve lo immaginate un ragazzo di un campo a Succiano che prende la chitarra in mano e suona e canta con noi? Ma ve lo immaginate tre ragazze adolescenti dove ci hanno mandato per alleviare loro il forte trauma subito che si presentano a noi con dei nomi giocosi e si lanciano subito a giocare con noi, a far ridere i bambini del campo con noi, ma ve lo immaginate mamma e figlia quindicenne, ad Onna, dove gli sguardi erano pesanti, erano profondi e la gente distrutta...mamma e figlia che ci guardano, la ragazza che cerca di trattenere le lacrime, ma riesce a sorridere e a dirci: tornate...ma ve lo immaginate la Protezione Civile che gioca con noi, che ci nutre, che ci ringrazia...e tutte le associazioni di volontariato diventano un tutt'uno, un sostegno reciproco, ma ve lo immaginate quell'aria di familiarità all'interno dei campi, quell'aria che dice: qui tutto quello che ci è rimasto è di tutti e condividiamolo! Aria di pace interiore, aria di amore...nonostante tutto.

E ora passo ai ringraziamenti: a Volpina, grande donna che mi ha unito a lei un berretto e degli sguardi...e quel berretto mi ha portato in Abruzzo e quel berretto con un piccolo-grande gesto me l'ha regalato sabato sera. Lo porterò con fierezza quel berretto perché oltre a essere bello ;O) è anche simbolo di come ci si possa legare per uno scopo comune. Ancora a Volpina che ci ha creduto e continua a credere ciò che fa, soprattutto nei valori dell'associazione, quella stessa associazione che io in piena consapevolezza ho scelto e che rappresenta anche me nei valori. Ai ragazzi di Vip Cittadella...di cui sono andata tanto fiera che hanno dato tutto il loro cuore, a Spinny grande compagna di viaggio piena di saggezza che mi ha supportato nei momenti in cui mi sentivo troppo responsabile, a Spank per tutto il cibo procuratoci e che dopo il venerdì sera ha compreso col cuore il suo viaggio, a Biribò unico piccolo-grande uomo del nostro gruppo che ci ha portato in Abruzzo guidando tutta la notte e ha fatto divertire con

il suo meraviglioso modo d'essere e alla scoperta della sua splendida maturità, a Pansè con la sua splendida dolcezza, con il suo fare da bambina che allarga il cuore, a Gegei sempre attenta e sempre presente e piena di maturità, a Minù col suo modo di fare che ti spiazza, a Fiaba che ci crede con tutto il cuore e l'anima a ciò che fa..lo percepisci dai suoi occhi.

E ai compagni d'avventura delle associazioni Vip:

- Rai, mamma che prende coscienza di ciò che ha a casa
- Ilopan, uomo che si mette in discussione con grande maturità
- Zezza, grande ragazza con tanta voglia di imparare
- Belbignè...donna dolcissima che si mette a disposizione altrui
- Pel di Carota, che con le sue barzellette spiazza tutti, ma soprattutto ascolti con attenzione le sue condivisioni
- Etoile, che ti emoziona a sentirla parlare
- Groucho, che crede nella continuità del progetto
- Pepi, che con le sue calze simpatiche ti fa sorridere e quando ti dice di essere un orso non le credi perché ti basta guardarle gli occhi
- Semolina, che comprende e aiuta in silenzio
- Arc en ciel che con la sua energia coinvolge
- Gibbo, sguardo dolce e affettuoso...difficile dimenticarlo con Ilenia in braccio durante i canti
- Talento, che porta la sua esperienza
- Alwin (marò, spero sia giusto il nome!), che in silenzio ci mette il cuore
- Pippilotta, che è lì e pensa ai bambini abruzzesi e anche ai suoi figli
- Fefè, donna che con lo sguardo ti entra dentro
- Delizia, che con le sue lacrime di saluto ti commuove
- Ziù, che nonostante non abbia mai guidato un furgone ti dica sì col cuore
- Fagiolino, che mi fa gli scherzetti in macchina
- China, che non ho avuto modo di conoscere ma spero di poterlo fare
- Magicondo, che ti incanta con le sue magie

E spero davvero di non aver dimenticato nessuno...

E a me che sono arrivata con la pancia stretta nel vedere le case distrutte e me ne sono andata con la pancia allargata, con la sensazione di amicizia, di amore, di pace, di valori veri condivisi con i miei compagni VIP di viaggio....a me, che amo ciò che faccio.

E al mio nasetto rosso....che non l'ho tolto nemmeno per dormire...

Un abbraccio

Zampetta

## **Clown Pansè - VIP Cittadella**

CONDIVISIONE SERVIZIO IN ABRUZZO

01 – 03 MAGGIO 2009

Ah... che emozione... da una

settimana il cuore batteva a mille e le ginocchia tremavano.. la voglia di partire era alle stelle, anche se consapevole che di certo non sarebbe stata una gita di piacere in montagna... ma è quel piccolo nasino rosso, che ogni sera ritrovo sul mio comodino, che mi ha dato la forza e la convinzione di partire... sapevo che quello che stavo per fare era giusto, lo sentivo dal più profondo del cuore... e allora via... con 7 fantastici compagni di viaggio: Biribò, Gegei, Spank, Zompetta, Fiaba, Minù e Spinny!

Non è facile descrivere la miriade di sensazioni ed emozioni, che non mi hanno mai abbandonato per tutta la durata dei 3 giorni, ma devo dire che la realtà, riguardo a quello che ho visto, fatto e ricevuto, ha superato ogni mia aspettativa.

Il primo giorno abbiamo visitato

un campo base all'Aquila (non mi ricordo quale fosse, i nomi in quei momenti

non mi sono rimasti in mente, il cuore aveva la meglio sulla ragione e la commozione nel vedere la città deserta, distrutta e chiusa dalle camionette dell'esercito come se fossimo stati in guerra mi hanno tolto pensieri e parole) e come inizio è stato molto positivo; premetto che non eravamo solo noi 8, ma abbiamo lavorato insieme ai clown Vip di Livorno, Asti, Firenze, Alessandria, Siena, Forlì, Parma fin dall'inizio (in totale un bel gruppetto: 29 persone). Nel campo base dell'Aquila che abbiamo visitato tutti insieme siamo stati accolti subito molto bene da tutti, sia dai volontari presenti, sia dalla popolazione: la loro simpatia, la cordialità, la contentezza di vederci, la loro disponibilità e il loro calore mi hanno colpito subito, e in tutti i campi visitati siamo sempre stati accolti così. Mi ha colpito anche la loro grande forza e la loro dignità: sempre pronti a dirci grazie e ad offrirci qualcosa in cambio, nonostante non avessero praticamente niente.

Alla sera, sistemate le

tende ad Acciano e dopo aver mangiato la cena che i volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa ci avevano gentilmente offerto, ho avuto modo di conoscere un po' dei nostri "fratelli" Vip tramite le condivisioni della giornata ed è stato bello vedere come tutti avessimo lo stesso pensiero e la stessa carica positiva nei confronti del giorno appena passato e di quello che ancora doveva arrivare.

Il secondo giorno, al mattino parte del nostro gruppo di Cittadella con altri due clown Vip (Zeza, Delizia e Bel Bignè) abbiamo visitato il campo di Succiano; è stato un servizio semplicemente bellissimo: le persone si sono dimostrate ancora una volta meravigliose: ci hanno accolto come fratelli, hanno riso, scherzato, cantato insieme a noi (porterò per sempre nel cuore l'immagine di tutti i clown raccolti attorno ad un ragazzo, Valerio, che ha accompagnato le nostre canzoni con la chitarra), abbiamo fatto foto assieme e addirittura ci hanno invitato a mangiare lì con loro.. mi sono davvero divertita e non avrei mai immaginato di trovare così tanta riconoscenza e disponibilità nei nostri confronti. Il pomeriggio, invece, Spinny ed io, assieme a Pel di Carota e Rai (Clown di Livorno e di Faenza) abbiamo fatto servizio a Goriano Sicoli, dietro gentile richiesta del maresciallo del paese.. in questo caso abbiamo lavorato soprattutto con i bambini: siamo andati in cerca di loro, li abbiamo chiamati a giocare nel parchetto fuori del campo base ed è stata una soddisfazione indescrivibile vedere che, dopo il rifiuto iniziale di giocare assieme, i bambini hanno partecipato ai nostri giochi. Non è stato facile, a causa di una certa aggressività presente in molti bambini (di età dai 6 ai 10 anni) che abbiamo visto sfogare nell'arco di tempo che hanno giocato con noi; credo che questo sia il risultato del trauma che hanno vissuto e che si portano dentro. Alla fine, però, ci hanno commossi; infatti, quando li abbiamo salutati per andare via, i bambini ci hanno chiesto di restare e di giocare ancora con loro..addirittura volevano che tornassimo il giorno dopo.. in quel momento non so come ho fatto a non piangere dall'emozione... la soddisfazione che ho provato è indescrivibile.. mi sembrava di aver fatto un piccolo miracolo...e la tentazione di tornare anche il giorno dopo (e dopo e dopo ancora) è stata forte... credo che non dimenticherò mai quello che quei bambini ci hanno detto...

La stanchezza che ormai un po' tutti ci portavamo dietro, non ha permesso a nessuno di fermarsi; la sera, infatti, abbiamo fatto un po' di animazione agli abitanti di Acciano e ai volontari della Protezione civile che ci hanno ospitato nel campo e ci hanno dato la cena: con canti (accompagnati ancora da Valerio, che abbiamo invitato dopo il successo della mattina), uno spettacolo di magia di Magicondo e di sputafuoco di Ilopan, ci siamo raccolti attorno al fuoco; e ancora una volta le persone presenti hanno contraccambiato con un gesto grandioso: una spaghettonata con tutti (ma proprio tutti!!) i clown e gli altri volontari presenti.. ero senza parole...anche in quel caso, hanno voluto condividere con noi, quel poco che avevano.

Il terzo giorno (l'ultimo

purtroppo!), abbiamo fatto servizio ad Onna, il paese epicentro del sisma.. immaginavo che non sarebbe stato facile e divertente come i due giorni appena trascorsi e infatti abbiamo fatto tutto in punta dei piedi..ci siamo limitati a salutare le persone, lasciare qualche palloncino e le bolle ai bambini, e qualche parola di conforto agli anziani ma non abbiamo avuto il coraggio di fare di più... l'aria era pesantissima e il silenzio straziante... gli abitanti del paese (che ormai non c'è più) erano alienati, come se non appartenessero più a quel posto...come si fa a sopravvivere dopo aver perso, nel giro di poco tempo, tutto quello che di più prezioso si ha nella vita, casa, amici, famigliari? Come si fa ad andare avanti, a trovare il coraggio quando non resta più niente che qualche oggetto o qualche vestito (sempre se è rimasto)? Questo era quello che leggevo nei loro occhi, e in quei momenti non sono riuscita a fare niente, mi sono dovuta allontanare per qualche minuto perché stavo per scoppiare a piangere e in quella situazione non potevo... In quel momento ho capito che tutto quello che è successo non è neanche minimamente immaginabile da chi è spettatore (lontano) di tutto... guardando le case semi distrutte e le macerie portate via delle ruspe ho provato una tristezza che finora non avevo mai provato.. Pensè, in quel momento, se n'era andata e aveva lasciato posto ad Angelica, con le lacrime agli occhi trattenute a fatica, ad immaginare cosa sarebbe successo se fosse capitato tutto a me...

Tutto quello che ho visto e sentito per televisione non è niente in confronto a quello che ho visto e sentito dentro... nella catastrofe, non avevo mai visto tutte le cose belle e positive che ho trovato: i sorrisi della gente, le parole di ringraziamento (mi resterà impressa per sempre la frase di una signora che ha detto: "Finalmente dopo tanto tempo che mi ritrovo sola, qualcuno è venuto a farmi compagnia"), la luce di coraggio negli occhi di tutti coloro che ho incontrato, la voglia di andare avanti (come una scritta letta su un muro di un edificio a L'Aquila: "siamo scossi, ma non crolleremo mai!") e la consapevolezza di aver portato un seme (seppur piccolo ed insignificante in confronto a tutto) di speranza e di gioia in tutti coloro che abbiamo incontrato...

Il mio ringraziamento speciale  
va a tutti:

- I miei fantastici compagni di viaggio che hanno reso questo viaggio un'esperienza unica e che ho potuto conoscere bene anche al di fuori del loro personaggio...non ho mai visto un gruppo così affiatato, unito e divertente (e credo che persone come Zeza l'abbiano visto, dato che ha partecipato anche lei ad alcune nostre cavolate... vero, Biribò lavavetri e Zompetta/ Gegei disturbatrici di pecore?? Per non parlare dei palloncini donati e i sorrisi strappati a tutti quelli fermi in colonna in autostrada!)

- I clauun

di Vip che hanno lavorato con me (mi rivolgo a Bel Bignè, Delizia, Zeza, Pel di Carota e Rai), perché mi sono trovata benissimo; nonostante fossimo dei perfetti sconosciuti fino al giorno prima, si è creato un'intesa forte e naturale, e abbiamo collaborato fin dal primo istante.

- Tutti gli altri clauun

con cui ho avuto modo di parlare e di passare un po' di tempo assieme.. come è stato detto nell'ultima condivisione, si è creato un filo che ci ha uniti tutti e ci ha permesso di stare così bene assieme anche se non ci conoscevamo.

- I

volontari della Croce Rossa, della Protezione Civile, dei Vigili del Fuoco, dell'Arma dei Carabinieri (e chi più ne ha più ne metta) perché non solo ci hanno sfamato in qualsiasi campo ci trovassimo, ma perché molte volte ci hanno accompagnato nei nostri servizi oppure si sono fermati a ridere, scherzare, chiacchierare e si sono fatti foto assieme a noi (a dei Vigili del Fuoco abbiamo perfino regalato le bolle, il cuscinetto per le pernacchie e un pallone

per giocare a calcio)... credo che anche loro meritino il loro momento di svago e di divertimento con tutto il lavoro che hanno fatto e continuano a fare (alla grande, aggiungerei!).

- Un ringraziamento speciale, però, va alla tutta la popolazione della provincia dell'Aquila... non c'è stata persona che non ci abbia accolto con un sorriso, non ci abbia ringraziato o non ci abbia abbracciato... quello che ho donato io è pochissimo, in confronto a quello che loro hanno donato a me, in termini di forza d'animo, coraggio, voglia di ricominciare...credo che mai riuscirò a trovare le parole adatte per descrivere tutto quello che provato stando a contatto con loro...

Il mio pensiero e parte del mio cuore sarà sempre rivolto a Valerio, Bianca, Mercedes, Enzo, i volontari della Protezione Civile che mi hanno soprannominata "Saponetta", il maresciallo di Goriano Sicoli (che, assieme ad altri carabinieri del luogo, si è improvvisato clown per i bambini), i Vigili del Fuoco che ci hanno fatto i palloncini, e tutte le persone che ho incontrato e che mi hanno regalato parte delle loro emozioni e raccontato le loro storie...

E' impossibile trovare aggettivi, parole adatte per descrivere questi 3 giorni meravigliosi.. Lo spirito Vip che mi ha accompagnato e dato la forza di affrontare il viaggio è stato affiancato dallo spirito della gente del posto...ho donato un nasino rosso ad alcune persone, ma se ne avessi avuto abbastanza, li avrei donati a molti altri...perché in tutti loro ho trovato quell'energia positiva che caratterizza Vip e che rende, anche solo per pochi minuti, la vita migliore...

Spero di tornare ancora ed incontrare di nuovo tutte le persone che hanno lasciato un segno...e non solo.. spero di incontrarne tante altre ancora non solo in Abruzzo, ma nella vita di tutti i giorni.

Con affetto,

Pansè.

### **Clown Biribò - VIP Cittadella**

Molte sarebbero le cose da dire per i bellissimi giorni trascorsi assieme a quelle stupende persone e ai tutti voi carissimi amici vippini, talmente tante che non riuscirei nemmeno a scriverle, perchè non so come si sono trasformate tutte in sentimenti da esprimere in baci, abbracci, pianti e tanto ma tanto ascolto per il prossimo.

Se devo dire la verità ero un po' dubbioso nel partire mi chiedevo e richiedevo " ma che ci vado a fare IO, cosa posso portar IO, ma soprattutto chi sono IO per far divertire e rasserenare persone su un evento che mi tocca sì moralmente ma che materialmente ho tutto? Casa, auto, lavoro, e una buona e bella vita sociale?....."TU LAVI I PIEDI AME?".. "NON MI LAVERAI MAI I PIEDI" .."SE NON TI LAVERO', NON AVRAI PARTE DI ME"...

Perdonatemi se la metto sull'evangelico non voglio offendere nessuno e nessuna credenza, ma è un passo che mi piace un sacchissimissimo specialmente quel non "sarai parte di me" .

In quei giorni ho risentito e provato tantissimo questa cosa. Volevo IO far sì d'esser d'aiuto a loro e mi son ritrovato che loro aiutavano me, nella semplicità di una chiacchierata ,una stretta di mano, un bacio di un anziano e la voglia di renderti partecipe alla loro vita senza maschere che molte volte nella vita quotidiana impediscono il bello di conoscere e farsi conoscere.

Veramente ci stò pensando ancora adesso, ho trovato persone splendide all'ascolto ,alla voglia di vivere e di rimettersi in gioco per ripartire...

...ONNA è stata durissimissima l'aria era stra pesante e un silenzio che Più silenzio non si poteva.. perfino ruspe camion e auto sembravano non aver parola, anche l'approccio con le persone è stato un po' faticoso ma bello alla fine del servizio la parola che continuava a picchiare la mia testolina era SEMPLICITA' ... e le cose belle della vita ..riscoprir il bello di una giornata di sole,.. il dono della vita,.. le coccole della persona amata,.. e il pianto di un bambino per i capricci.. Penso che la semplicità sia proprio la cosa che mi porto a casa da questa esperienza e sarà questa a darmi la forza per continuar a far il mio..il nostro servizio clauun ,ringrazio tutttti zompetta e spinny per le mamme acquisite, volpina per la forza che hai tutti noi per il servizio che facciamo, i miei genitori e nonni per l'educazione che ho ricevuto , gegei per il bene che mi vuole e che è tutto ricambiato.. per chi non è stato nominato non arrabbiatevi VE VUIO BEN A TUTTI A TUTTI Vi saluto alla prossima condivisione .. CIAO DA BIRIBO'

### **Clown Gegei - VIP Cittadella**

Eccomi....strano ma vero....sono di poche parole nell'esprimere le mie emozioni ma ho deciso che, anche se con poche righe, volevo comunque esprimere la mia condivisione.

Missione sorriso (così l'ho nominata)...servizio nelle zone terremotate dell'Abruzzo

Dall' 1 al 3 maggio '09

Clown di Vip Cittadella

(partiamo dalla più "vecchiotta"): Zompetta - Spinny - Minù - Spank - Biribò - Fiaba - Gegei - Pansè

Dire 3 giorni è come pensare ad una toccata e fuga, sembra più il tempo passato in viaggio che quello del vero e proprio servizio, ma vi posso garantire che non è così. Le emozioni, le gioie, i dolori, le lacrime, i sorrisi che si sono alternati dentro di me sono stati tantissimi e tanti molto indescrivibili. Ogni minimo secondo è stato vissuto intensamente, penso di aver trasmesso qualcosa...ma la certezza è quella di aver ricevuto tanto sia tra clown che dalla gente del posto.

E' stato un cammino della mia vita

importantissimo con l'aiuto di 7 strepitosi clown di Vip Cittadella e la collaborazione di altrettanti 22 clown di Vip sparsi in tutta Italia.

Venerdì

01 maggio

Eccoci arrivati...tutti le associazioni Vip presenti....si parte per il primo servizio. Si parte un po' allo sbaraglio con persone che non abbiamo mai visto in vita nostra ma teniamo ben presenti i principi insegnati in associazione, che sono uguali per tutti. Alcune cose nella voglia di strafare vengono un po' esagerate senza ben rendersene conto ma alla sera subito nel momento di condivisione viene fatto notare e ogni minima osservazione è ben accettata e ben usata nei giorni successivi per migliorare il nostro servizio.

Il primo impatto con il luogo è stato un po' tanto devastante...case danneggiate in maniera lieve e case danneggiate pesantemente, in alcune abitazioni non c'era proprio il muro e si vedeva l'arredamento interno....che disastro.

Altra cosa che

mi ha lasciato senza parole è l'accoglienza ricevuta...il calore delle persone...booh non so...l'affetto ricevuto era davvero tantissimo, dal più piccolo al più anziano, dalla popolazione ai volontari.

Sabato 02 maggio

Che giornata

indimenticabile....al mattino servizio al campo di Succiano (se non ricordo male) ...mi è rimasto impresso il nostro arrivo, l'impatto che ho avuto con una ragazzina di nome Mariangela. Ragazzina tosta ma fragilissima e dolce. Appena ci ha visti è stata molto titubante della nostra presenza...si sentiva grande per i clown, faceva la dura...ma dopo un po' che si sentiva fuori dal gruppo si è unita da sola, nei suoi occhi si leggeva la paura...son bastate un po' di coccole per farla sciogliere che alla fine, prima di andare via, mi è corsa incontro con un abbraccio forte forte e un ti voglio bene sussurrato all' orecchio mi hanno fatto sentire il cuore come stretto da un laccio....e tra me e me dicevo...sono gegei, stringi i denti e fai un sorriso a lei basta quello.

E'

stata una mattinata di susseguirsi di nodi alla gola, tenuti soffocati per non lasciar scivolare le lacrime...non so dove trovavo la forza di portare avanti questa bellissima esperienza. Ho avuto sempre al mio fianco una clown dal cuore grande che ad ogni mio sguardo strano era sempre pronta a tirarmi su con un abbraccio...GRAZIE FIABA...

Domenica 03 maggio

Ultima giornata (per mia

sfortuna) mi sentivo carica della giornata appena passata, ci è stato proposto di fare come ultimo campo quello di Onna, mi sono offerta come volontaria, pensavo di potercela fare, non sapevo bene a cosa andavo incontro, ma tentare non nuoce. E' stata un'altra esperienza indimenticabile, totalmente l'opposto degli altri servizi. Appena arrivati ho notato che la situazione iniziava già ad essere complicata, al varco dell'ingresso alle tende le parole di Spinny mi sono servite molto...si stava semplicemente dicendo ad alta voce di rimanere nel suo personaggio e non di essere se stessa...un grande sospiro e via. Da lì ho iniziato ad ampliare ogni mio modo di essere personaggio, lo spirito di gruppo e l'affetto di Zompetta hanno aiutato molto.

Il silenzio era devastante,

innaturale, mi faceva paura. In questo campo non dimenticherò mai l'abbraccio di Gianna, la mamma di Vanessa, madre e figlia ancora tanto sconvolte dal terremoto...cavoli Vanessa piangeva ancora.

Cari amici miei più che

condivisione ho fatto una sorta di piccolo diario ma le cose da dire sarebbero tantissime...mi sto capendo un po' alla vota paragonando questi 3 giorni alla mia vita quotidiana talmente frenetica che ogni semplice valore vissuto la giù, qui passa totalmente i inosservato.

E ora passiamo ai ringraziamenti:

GRAZIE

zompetta del nostro primo servizio assieme...primo e indimenticabile, per l'affetto e la forza che mi hai dato. Ti ho sentito come una mamma, molto protettiva nei miei confronti e per questo ti ringrazio di cuore.

GRAZIE

spinny...porca paletta...la nostra seconda guidatrice che con i suoi commenti ad alta voce riuscivo a trovare la giusta via.

GRAZIE minù per le risate, per i

nippon che ti sei finita in un giorno anziché tre, perché con il tuo cadere dalle nuvole ti rendevi unica...e per il maiale e il leone sempre con te.

GRAZIE

spank per la disponibilità e per aver procurato tutte le cose primarie, dal cibo alle tende.

GRAZIE biribò unico uomo e forse santo (solo perché l'ha detto

Panetto) autista ufficiale della nostra avventura. Per avermi tenuta sempre con te con tutto l'affetto che volevo.

GRAZIE fiaba per tutti quei momenti in cui riuscivi a capire le mie debolezze e ogni tuo abbraccio era come una vitamina, penso che oltre a un vero cuore sei anche una grande amica.

GRAZIE pansè per ogni risata, per ogni condivisione, per aver sentito la tua presenza un sostegno.

GRAZIE volpina per l'opportunità che hai avuto modo di darci, per la disponibilità, per l'organizzazione, per la semplicità di essere una persona speciale.

GRAZIE zezza per essere stata ormai adottata da Vip Cittadella, molto disponibile e molto spiritosa.

GRAZIE bel bignè perché con la tua prima esperienza da Vip sei stata formidabile e per la dolcezza che avevi con i bambini.

GRAZIE a tutti gli altri vippini che se anche non ho avuto modo di conoscere sono sempre stati molto disponibili e con un cuore grande nei confronti di tutti.

Un grazie alle persone abruzzesi per essere riusciti e esternare le mie emozioni, per avermi fatto piangere e ridere... per una come me abituata a tenere tutto dentro.

Grazie grazie e grazie e scusate per il modo di esporre le cose ma sono abbastanza incompetente in materia.

Gegei

### **Clown Fiaba - VIP Cittadella**

Clownterapia in Abruzzo-01,02,03.05.2009

Oggi è mercoledì e penso e ripenso a lunedì mattina, quando mi sono alzata, ho fatto colazione con quello che avevo voglia di mangiare, mi sono lavata viso e denti nel mio bagno di casa, pulito, spazioso e in quel momento tutto libero per me, ho preso la mia auto e sono andata a lavorare in mezzo ai miei bimbi allegri e spensierati. Alla sera sono andata con un mio amico a svolgere una commissione, sono tornata a casa e ho cenato, mi sono lavata e sono andata a dormire serena. Tutte cose normalissime, parte della quotidianità, quelle cose che compongono una giornata ma che alla fine di ognuna ti fan dire che nulla è accaduto di speciale. Ma da lunedì non la penso più così. Ci sono persone qui vicino a me che lunedì mattina si sono svegliate e come ogni giorno da un mese giusto a sta parte (oggi è il 6 maggio) si alzano col pensiero di ciò che è accaduto, fanno colazione con ciò che offre la Croce Rossa (che svolge un servizio magnifico, con cibi squisiti, non sto di certo dicendo nulla in negativo sulla qualità dell'operato delle migliaia di volontari presenti nelle zone colpite dal terremoto, sto semplicemente trattando l'argomento "qualità della vita delle persone colpite da eventi imprevisti come lo è il terremoto"), e non con ciò che quel giorno vogliono mangiare, si lavano in bagni costruiti dentro a container, dove se sei sovrappeso fatichi a muoverti o addirittura ad entrare in doccia, bagni dove chiunque entra ed esce in ogni momento, gente che probabilmente ha l'auto mezza accartocciata da qualche macigno caduto da qualche casa, gente che se può andare al lavoro, si sente davvero fortunata per non aver perso pure quello. E i bimbi? Allegri e spensierati non li incontri, però li puoi far diventare, con un gesto d'amore, con una carezza, un gioco, una spensieratezza che noi cloun possiamo loro donare! E poi avere impegni o commissioni non esiste, perché

quasi tutto è perduto, e cenare è sempre come la colazione: un dono grande fatto dai volontari, dalla gente che ha mandato aiuti, dallo Stato, ma non esiste privacy, intimità, indipendenza. C'è una cosa però che ha un valore immenso, che lì esiste e qui ben poco: ogni sera, dopo cena, nel paese dove ci siamo accampati, la gente si raduna attorno ad un falò, chiacchiera, si tiene compagnia, vive del calore del cuore che unisce tutti, decide di cucinare una semplice pasta che è come creare una grande famiglia, aperta ad ospitare chiunque li vada a trovare.

Questo è solo un modo di raccontare come si può leggere la situazione, di certo pagine e pagine o ore di racconti, non potrebbero mai riuscire a raccontare tutto ciò che questa esperienza mi ha dato, il bagaglio inestimabile che mi ha regalato, le emozioni infinite che ancora si muovono dentro di me e piano piano trovano un loro posto, una loro sistemazione.

E' stata un'esperienza forte, a volte critica, ma indimenticabile, positiva al massimo, nella quale sono riuscita a portare gioia e ne ho ricevuto tantissima, e altro non potevo desiderare!

Venerdì all'1.00

siamo partiti insieme gli otto clan di VipCittadella: Zompetta, Spinny, Biribò, Gegei, Pansè, Fiaba, Minù e Spank, un unico furgone per essere uniti fin da subito! Arrivati al punto in cui ci dovevamo trovare con i Vip delle altre città, essendo in anticipo abbiamo deciso di fare due passi in un paesino lì vicino. Mi è bastato scendere dal furgone per essere immediatamente investita dall'aria che si respirava lì: cupa, triste, difficile; un silenzio surreale, nessun abitante che girasse per il paese, solo un'infinità di macchine di vigili, polizia, croce rossa, guardia di finanza, militari.

Sembrava di essere in guerra. La sensazione è stata la stessa per tutti, infatti ci siamo ammutoliti e camminavamo silenziosi, ciascuno assorto nei propri pensieri. Il momento si è svelato subito difficile, ma sin dall'inizio il nostro spirito Vip ci ha fatto reagire in positivo: ne abbiamo parlato insieme, abbiamo condiviso, ci siamo ascoltati, capiti, stretti l'uno all'altro. E' stata questa la nostra arma vincente fin da subito: vivere in positivo con il cuore aperto e sincero! E subito ci siamo sentiti di voler incominciare a fare qualcosa per gli altri!

Ritrovati con i Vip di Livorno,

Asti, Firenze, Parma, Alessandria, Siena, Forlì, Volpina, responsabile di questa esperienza, ci ha subito inviati al campo di Centicolella, all'Aquila. Ho cercato di tirare fuori la Fiaba che era in me, riuscendo a strappare qualche sorriso ai bimbi presenti nel container-ludoteca della tendopoli, ma il servizio non è stato positivo ed emotivamente la situazione mi era risultata pesante perché mi chiedevo cosa potevo fare per migliorare i servizi successivi, anche se in realtà avevo capito benissimo cosa non andava, ma non sapevo se avevo "diritto" di dirlo, mi sentivo l'ultima arrivata e non volevo prevalere su niente e nessuno, ma i problemi c'erano stati, e due care persone mi hanno ricordato che in condivisione va detto tutto liberamente, e così ho fatto. La condivisione è stata la chiave per rendere uniche e indimenticabili queste giornate: ho esposto il mio pensiero, ciò che secondo me non era stato fatto correttamente, ho portato alti i meriti dei trainers di VipCittadella che sempre ci insegnano ad "entrare in punta di piedi" in servizio, così da studiare la situazione e reagire passo passo a ciò che incontriamo. Volpina ha subito accolto ciò che dicevo (che poi era ciò che tutti i vippini di Cittadella pensavano), e abbiamo messo ordine per il giorno successivo. Il motto dei nostri trainers è diventato il motto dell'intero week-end!!!

La

mattina seguente sono andata al campo di Succiano: mai stata tanto felice, tanto carica, tanto soddisfatta! All'arrivo abbiamo trovato tutta la gente chiusa in casa, e pochissimi bambini fuori a tentare di giocare, ma in realtà chiusi in loro stessi. Ci è bastata un'ora di "lavoro" divisi in piccoli

gruppi, perché tutti i bambini tornassero a sorridere e giocare e la gente uscisse e stesse con noi! Una mattinata piena di emozioni e di gioie! Io mi sono occupata dei bambini insieme a clauun Delizia, BelBignè e Zezza, quanto abbiamo giocato, cantato, scherzato! Non potrò mai dimenticare Natali: mi sono avvicinata a lei che era seria, diffidente, priva di sorriso in viso. Le ho parlato ma lei è riuscita a stare fredda nei miei confronti solo alla prima domanda, quella del suo nome, perché già quando le ho detto che ha degli occhi bellissimi e uno sguardo da principessa, le si è illuminato il viso! Anche la sua diffidenza è svanita subito, perché le ho chiesto se le potevo fare una magia, e lei mi ha risposto "fai come ti pare". In quel momento mi è venuto in mente che nella scatola dei desideri non avevo messo dentro la sorpresa. Ho approfittato dell'arrivo di Zezza che ha salutato Natali, per girarmi e in mezzo secondo infilare la sorpresa. Mi sono rigirata e Natali mi ha attaccata: "Ho visto che hai una cosa in tasca, fammela vedere". Io su questo ci ho giocato: lei aveva visto sbucare la scatoletta nera dalla mia tasca, ma non aveva assolutamente visto cosa avevo fatto con quella scatola. Allora ho cominciato: "No, hai visto la scatola? No, ti prego, dimmi che non l'hai vista" e lei: "Sì, e adesso la magia me la fai con quella, non più con ciò che avevi in mente prima, io voglio vedere quella nera" ed io: "No, ti prego, non mi dire che non posso fare la magia che volevo, non mi dire che mi hai beccata con la scatola nera" e Natali: "Sì, dai, vediamo che sai fare". Naturalmente lei non sapeva che era proprio quella "scatolina nera" che io avevo intenzione di usare! Allora recitando la parte dell'intimidita e impaurita tiro fuori la scatola, prendo sicurezza in me (per modo di dire, ero già sicura, ma stavo recitando!!! :o)) e le faccio la magia. Come Natali ha visto comparire la sorpresina dentro alla scatola è rimasta di stucco e lì mi ha regalato tutta la sua ammirazione e fiducia: in realtà non era questo il mio scopo, ma solo il mezzo, la sua ammirazione e fiducia mi servivano perché lei cominciasse a credere nei miei giochi, nei miei scherzi, nei miei sorrisi, affinché entrassero nel suo cuore e rimanessero a lungo! Le ho chiesto la promessa di sorridere ogni volta che guarderà la sorpresa, e il suo sì è stato immediato e accompagnato da uno sguardo acceso!

Potrei raccontare mille cose, ma mi rendo

conto che ho già riempito due pagine! Ora cercherò di fare più veloce, ma vi assicuro che momenti così ne ho vissuti tanti!

Come quando ho giocato a

nascondino e mi sono nascosta dietro un paletto della larghezza di due centimetri, chiedendo alla clauun che contava di fingere di non vedermi. Se all'inizio i bimbi han schiamazzato che è impossibile che Delizia non mi avesse vista, dopo dieci minuti la magia dell'allegria li aveva talmente conquistati che Luigi (non so se è il suo vero nome, mi prendeva in giro! Allora io l'ho battezzato Luigi-Francesco-Damiano, cioè con i due nomi che lui mi ha detto, più uno che io ho aggiunto, e lui si è messo a ridere di gusto perché sono stata al gioco!) due partite dopo si è nascosto dietro il paletto!!! Quello stesso Luigi che poco prima, ascoltando le regole della pallacanestro-clauun che Belbignè spiegava dicendo che i punti sono in scala, vanno da dieci ad uno, lui sentendo la parola "scala" ha detto tra sé e sé: "Scala Mercalli". Ancora ora raccontarlo mi fa accapponare la pelle, non vi dico sentirlo di persona... Ho pensato al trauma che quel bambino può avere dentro di sé, e a come mi dovevo avvicinare a lui, come potevo influire positivamente nel suo umore. Non so quanto sono riuscita a fare, di certo una piccola cosina sì, insieme agli altri: quella di farlo divertire portandolo nel mondo della fantasia, e il gioco del nascondino ne è stato una dimostrazione!

E poi il nostro modo

delicato e rispettoso di portare l'allegria è stato talmente ben accolto, che Valerio, un ragazzo della tendopoli, si è unito a noi suonando la chitarra! Che emozione vedere i bimbi che ascoltavano i clauun cantare, mamme che si univano a noi con la loro voce o che ci riprendevano con la videocamera, una nonna che da

lontano cantava con noi mentre badava al nipotino, i volontari nel campo di bocce che mentre giocavano...cantavano!!!

Ho troppe cose in testa, mi rendo conto che faccio discorsi a salti!

Finito il servizio ci siamo fermati a pranzo con

loro, perché l'invito era stato spontaneo e davvero desideroso di un sì. Che scambio mangiare con i volontari di altre associazioni, ascoltare qualche sfollato che mi raccontava di sé, ridere tutti insieme, uniti dallo stesso amore dentro al cuore: quello per la vita, quello per le cose più semplici che sono anche quelle che rendono questa vita infinitamente degna d'essere vissuta!

E finito il servizio, sentire una clauun che ha fatto servizio nel nostro gruppo dire: "Questo sì che è un servizio!" e più tardi: "E' bello che voi di VipCittadella siete molto uniti e oltre a lavorare splendidamente, sapete aprire le porte della vostra famiglia agli altri clauun, facendoci sentire felicemente adottati!" è stato qualcosa di indescrivibile! Quel tipo di servizio era ciò che la sera prima in condivisione cercavo di spiegare e di difendere, e quel servizio è riuscito proprio perché la condivisione è una cosa importantissima, e perché tutti insieme ci abbiamo creduto! Tutti, tutti i vippini in Abruzzo!!!

Al pomeriggio siamo andati in servizio a Rocca Preturo, campo piccolino ma anche lì con un cuore grande! Mai potrò dimenticare le magie di Biribò che lasciavano gli adolescenti a rimuginare per capirne la soluzione, fino alla resa da sfinimento, e Nino, quel nonno prodigio che ha colorato ogni momento col suo sorriso e col suo naso rosso finale!!! Troppo un mito! La serenità nei suoi occhi dimostrava come avesse accettato (per quanto possibile) la situazione e come la sua forza interiore riuscisse a trascinare anche noi!

E

alla sera falò ad Acciano, il paese dove eravamo accampati e al quale volevamo dire il nostro grazie! Che calore (dimostrato anche la sera prima, quando al momento di montare le tende, alcuni abitanti sono venuti a darci una mano!) che complicità, che gioia cantare tutti insieme, con Valerio come ospite d'eccezione che suonava la chitarra per noi!

Domenica mattina servizio ad

Onna...non riesco a trovare parole per rendere l'idea di quella mattina.

Devastante credo sia un termine che può dar da intendere il paesaggio, l'aria, la situazione. Le lacrime emergevano continuamente nei miei occhi, ma sono contenta d'essere riuscita a trattenerle nei secondi in cui guardavo la gente negli occhi, e a lasciarle andare mentre camminavo tra le tende. Certe immagini le puoi vedere in foto o video, ma solo dal vero ti penetrano dentro e si scrivono indelebilmente. Se vi dico solo che lunedì all'asilo dove lavoro ho letto la storia di pinocchio, e vedendo le piccole crepe nell'intonaco della casa di Geppetto, mi ha preso un uragano dentro, vi basta per cercare di capire perché non mi va di parlare?

Mi rendo conto che questa condivisione è fatta di migliaia di discorsi messi insieme, mi spiace perché non sono riuscita ad essere lineare, ma ciò rispecchia davvero ciò che ho vissuto, migliaia di emozioni e vissuti che insieme fanno quel week-end. Mi spiace perché non sono riuscita a fare un racconto che suonasse liscio come una melodia, ma dentro di me ci sono migliaia di note che cercano posto, e la melodia è difficile da comporre in pochi giorni. Ma sono note importanti, perciò richiedono tempo per essere composte, ma formeranno una canzone che rimarrà per sempre incisa nel mio cuore.

Lasciatemi mettere nero su bianco, così come mi vengono, alcuni dei pensieri più importanti che sento pulsare dentro. Ripetendo per l'ultima volta che né un racconto, né una foto potranno rendere quanto di magnifico ho vissuto in quei giorni (magnifico che non toglie nulla all'atrocità di ciò che gli abruzzesi stanno vivendo, ma magnifico nel senso che anche sotto le macerie

battono cuori forti, magnifico nel senso che la vita porta esperienze che servono a migliorarci sempre), ma sono cose che, come ci siamo detti tra vippini, si possono solo vivere.

Vi voglio dire qualcosa perché ad ognuno venga voglia di andare e dare il proprio contributo, in Abruzzo come in ogni altra situazione in cui possiamo portare il nostro vivere in positivo. E siamo Vip, sappiamo che possiamo portarlo ovunque!

Prima di partire Sheky mi ha augurato che questa esperienza rimanesse dentro di me come un tatuaggio: ed è accaduto, è impressa nel mio cuore, e sarà parte del mio bagaglio. Rubo le parole a Spank: Grazie Abruzzo perché hai permesso tutto ciò...mi ha fatto dire: "Voglio andare, portare il mio contributo, portare l'amore, e incontrare Dio in ogni persona che avvicinerò", e tutto ciò è accaduto. Grazie Abruzzo per le persone che ho incontrato, ma soprattutto grazie Abruzzo per i legami che ho creato con i miei compagni. Sono gente MAGNIFICA, li adoro!

Se essere strumento di pace e amore era il primo vero motivo che mi ha spinto, ce ne sono anche altri, anche se naturalmente nulla tolgono al primo.

Sono andata per vedere se davvero il sorriso può essere portato in una situazione del genere, e quanto aiuta. Perché in questo credevo, ma volevo sperimentarlo concretamente. Molta gente prima di partire mi aveva chiesto che ci andavo a fare, che lì han bisogno di aiuti materiali, non di ridere, e io ho cercato di far capire loro il mio motivo. E ho trovato conferma di quanto possiamo fare, e sono tornata a casa mille volte più carica di prima!

Poi volevo verificare se davvero i valori Vip nei quali credo e che nel corso base ci è stato detto sono quelli che ci accomunano, sono davvero presenti in tutti e trasmissibili agli altri attraverso il nostro servizio. Beh, uno solo dei sorrisi che ho incontrato nei visi degli sfollati mi fa rispondere "SI!". E qui lasciatemi spalancare il cuore e dire Grazie ai miei compagni d'avventura, tutti, tutti, tutti, ma un grazie speciale al gruppo di VipCittadella, perché quello che ci accomuna, che ci ha legato, che ci fa illuminarci ogni volta che ci vediamo, è un dono celeste che mi conferma che Vip è davvero un teniamoci sempre per mano, parliamoci col cuore, viviamo d'amore!

E infine ho messo alla prova Fiaba: esserlo tre giorni di seguito, senza mai staccarmi dal personaggio, è stato un tassello importantissimo per il mio essere, e spero davvero che questo mi porti a riuscire a dare di più ogni volta che indosserò il naso rosso!

Ho imparato tanto, ho regalato tanto e ricevuto di più, voglio tornare giù, di questo sono certa!

E se tra un servizio e l'altro c'

era posto per migliaia di momenti in cui ci siamo divertiti da morire, perché abbiamo fatto i clauin con allegria e spensieratezza, ma sempre con correttezza (anche in autostrada!!!), lasciatemi concludere con un GRAZIE IMMENSO, DI CUORE

a Zompetta,

la nostra guida in questa esperienza perfetta,

grazie per essere

stata una di noi umilmente,

ma con grande attenzione sempre presente,

grazie

per averci in ogni momento amato,

e con grande forza abbracciato,

grazie perché

la tua positività

attiva nonostante la tua età...

...aaahhh, dai che scherzo, tu lo

sai!  
sei giovane al punto da cacciarti anche nei guai!!!  
Grazie te lo dico a  
cuore aperto  
perché i tuoi lati positivi suonano a concerto  
di cui tu sei la  
guida energizzata  
e noi insieme gli strumenti in parata!

Il grazie lo dico a  
te, perché mi in un momento che rimarrà per sempre impresso in me, mi hai dato  
la forza di continuare così, di non fermarmi di fronte alle difficoltà: sei un  
angelo, grazie per credere in me!  
E con le righe in rima ho detto grazie a te  
come rappresentante del gruppo che eravamo, cioè il mio grazie va a tutti i  
clauunini belli che hanno reso unica questa esperienza...Spinny, Gegei, Biribò,  
Pansè, Spank, Minù, siete unici!!! Potrei stare ad elencare le caratteristiche  
di ciascuno, ma ognuno nel suo essere speciale e fantastico, ha contribuito  
magnificamente nel motto: "Uniti per crescere (e ridere) insieme"!  
E concludo  
con la frase di Gandhi: "Ciò che si conquista con un sorriso, rimane per  
sempre", perché davvero il naso rosso, uguale in tutto il mondo, faccia sentire  
l'Abruzzo unito a noi in un grande girotondo...di GIOIA!!!

Fiaba

## **Clown Ilopan - VIP Parma**

eccomi qua è arrivato il mio turno!  
il mio secondo viaggio verso l'abruzzo e incominciato giovedì 30/04 alle ore 20 quando parto da parma in compagnia  
di clown fagiolino e zezza !  
tutti e tre insieme si parte direzione livorno x fare sosta a casa di clown birinki che ci ha ospitati con tanto affetto e lo  
stesso anke il suo compagno francesco(prossimo clown),tra una kiakkiera e l'altra si fanno le 3 del 01/05 anche  
sapendo che alle 5 sarebbe suonata la sveglia ma l'adrenalina che girava in noi era tanta e quindi si e dormito nulla!!  
ore 6 del 01/05 ci si incontra con i clown di livorno gibbo , semolina e graucho e tutti insieme si fa colazione!  
poi si va verso pisa dove li c'è volpine è il resto della carovana clown ad aspettarci x partire verso l'abruzzo dove ci  
sono altri fantastici clown ad aspettare noi!!  
cosi si da inizio al fantastico viaggio tra piccoli disaggi di benzina ,traffico ,soste in autogrill con giocoleria a tratti e  
piano piano si arriva all'aquila est dove li c'è' un mondo di clown colorati ad aspettarci!!!  
il tempo di fare due pronostici e si parte subito in servizio!!!!  
02/05 dopo la notte bagnata il sole dell'abruzzo ci sveglia e li subito si incomincia a ridere e giocare tra di noi xkè si era  
in cerca dei russatori della notte!!ah ah ah ah!!anche quello fa gruppo! (io forse ero uno di quelli)  
poi si parte x la colazione che la croce rossa ci ha offerto tutte le mattine insieme alle cene è qualche pranzo!  
e dopo di che tutti pronti si parteeeeee i tendopoli ci aspettano e ognuno di noi carichi di **entusiasmo** e voglia di fare si  
inizia a girare x i tendopoli suddivisi da capitan volpina!!ah ah aha!! scherzo!!  
cosi fino alla sera quando poi dopo la cena abbiamo condiviso tutte le emozioni e tutte le cose vissute  
intanto volevo fare un abbraccio particolare a semolina(livorno) x essermi stata vicino in un momento di sopraccarico  
mio di emozioni ,e lei con calma e ascolto(da vero clown) mi ha aiutato a sfogare!(dimenticavo calma e ascolto non  
sono due clown ah ah ah!!)  
intanto alla sera verso le 23 nel campo di acciano ci preparano una buonissima matriciana anche molto piccante al  
punto che dopo io(ilopan) e fagiolino abbiamo sputato fuoco e il caro magimondo a fare numeri di magia ,poi tra suoni  
e canti siamo andati nelle nostre tende con un sorriso in piu' sul viso!  
quella notte volpina ,semolina, gibbo e graucho hanno fatto anche il turno in tenda della protezione civile! (siete  
grandi RAGAZZI)  
ed ecco che arriva con amarezza l'ultima mattina da stare insieme in missione!  
quella mattina si riparte in varie squadre x vari tendopoli e li regaliamo i nostri ultimi sorrisi di questa missione !  
ricordo i bimbi che mi chiamavano signor pagliaccio e le persone adulte che ci dicevano grazie grazie, tornate vi  
aspettiamo!!!

come non dirgli di sì!! d' avanti a occhi che ti danno emozioni!! e quindi automaticamente parte la promessa di tornare e come ben sapete ogni promessa va tenuta e io la terro'!!! quindi sono pronto x la ripartenzaaaaaaaaaaaaaa!!!! ma non finisce qua perchè durante il viaggio di ritorno nel lungo traffico i clown hanno avuto la brillante idea di fare palloncini in autostrada! e proprio vero che dove c'è clown la noia scappa!!! ragazzi siamo un virus! concludo ringraziando tutti i clown che mi hanno accompagnato in questa missione e che mi hanno regalato ognuno di l'oro un'emozione da ricordare!! alla prossima ragazzi!!!! (giratela nelle vostre liste non ho i contatti di tutti i clown che sono stati in abruzzo con me)

**ilopan**

### **Clown Semolina - VIP Livorno**

Ciao a tutti...dopo qualche giorno di silenzio eccomi qua a condividere l'esperienza dell'Abruzzo.

Ho allegato una relazione dettagliata di quanto abbiamo fatto, con num. tel. e nomi di referenti dei campi..può essere utile a Volpina o a coloro che hanno voglia di leggere.

Adesso però cercherò di passarvi, brevemente, il mio pensiero.

Per prima cosa, posso dirvi che adesso ho capito perchè coloro che sono partiti per primi hanno avuto questa "incontenibile smania" di tornare...tutte le persone che abbiamo incontrato ci hanno fatto sentire quanto per loro sia importante la nostra presenza, è una distrazione che in molti campi non era mai arrivata; percepisci nei loro abbracci e nelle parole la "paura" che nessuno di noi ritorni e tu non puoi promettere niente ma dentro di te lo fai!! sai che sicuramente vuoi tornare!!

Vi posso giurare che in quei giorni abbiamo dormito pochissimo, fatto molto movimento ma l'energia sembrava non finire mai, ci siamo lavati con acqua fredda ma l'idea era che l'importante era lavarsi...e allora ho pensato "ma che forza ha questo naso rosso ??" ...questo naso, come per magia, ha reso complici i clown che si vedevano per la prima volta come se avessero fatto attività insieme da tempo, ha messo il sorriso a coloro che per strada ci vedevano passare, ha aperto il cuore delle persone che non ti conoscevano, e sicuramente ha dato a persone diverse, di città diverse la possibilità di esprimersi per un importante obiettivo comune.

**Quali immagini porterò con me?? quali parole terrò strette strette ??**

**Sicuramente i vasi di fiori fuori delle tende, tante persone intorno ad un fuoco che ridono e cantano, una bambina che ha rinominato "Gibbo" il proprio pupazzo, l'abbraccio di una volontaria che mi ha accolto a braccia aperte, un volontario che mi ha chiesto se gradivo altro sale per l'insalata, i tanti "grazie" che ci siamo detti salutandoci e soprattutto una frase.."ah..dopo tanti giorni che piango..oggi finalmente rido!!!"...!**

Questa esperienza mi ha dato la possibilità di farmi avanti, di prendere un pò più di iniziativa, di rafforzare il mio personaggio clown, di scoprire nuovi amici e di sentirmi parte di qualcosa di bello ed importante...sicuramente il mio contributo è stato un piccolo segno in una così grande tragedia ma il nostro messaggio è arrivato...!! Da qualche giorno ho iniziato a vedere tante cose con occhi diversi..questa è la forza di una esperienza importante..spero di non perdere quanto ho imparato!!

Concludendo, approfitto di questo momento per ringraziare i miei compagni di viaggio...da coloro che si sono divertiti con me a coloro che mi hanno aperto il loro cuore. Ma soprattutto ringrazio Groucho e Gibbo che, con la loro solita dolcezza mi hanno incoraggiato e coccolato, e la piccola grande Volpina che, non mi ha imposto il suo modo di essere, ma mi ha sempre fatto sentire la sua presenza ed il suo interesse al mio stato d'animo in modo discreto ed affettuoso.

La mia famiglia mi ha detto che sono riuscita a trasmettere quanto ho vissuto...spero di aver fatto lo stesso con voi..!!

Un super bacio a tutti....daaaa...Semolina!!

## **Clown Etoile - VIP Asti**

eccomi qui..pronta, più o meno, per una condivisione...

da cosa comincio?

E' un momento particolare della mia vita. l'anno scorso sono andata con vip-asti in missione in uruguay. da quando sono ritornata, ho lottato, pianto..ma più importante sono cresciuta molto. ho cominciato a guardare il mondo con occhi diversi, la mia vita, i miei rapporti, i miei obiettivi, le mie aspirazioni.

posso affermare che la mia vita è cambiata. di sicuro.e da allora, cerco di vivere in modo diverso ciò che la vita mi offre.

questo tre giorni sono stati intensi, molto, moltissimo. ero così in tensione, tensione buona, che non avevo più fame nè sonno. ho vissuto emozioni che posso di certo paragonare a quelle vissute in missione. è stata una piccola missione. piccola..grande, scusate. grande perchè quelle persone mi hanno insegnato davvero.

gli occhi lucidi di pietro, pasquale, nando...mi hanno davvero stretto il cuore. pietro ci ha detto "sono rimasto poveraccio, ma un caffè ve lo voglio offri"...e pasquale ci ha detto "le gente vive nella paura..basta un ronzio di una mosca che scattano credendo si ail terremoto...", ma nonostante ciò..sorridevano.

il primo giorno, anche io ero un po' arrabbiata. abbiamo discusso mezz'ora su una doccia non fatta. Quella gente non ha una casa e non ci lamentiamo di non poterci lavare tre giorni? le persone anziane hanno difficoltà ancora maggiori. i bagni sono davvero poco adatti, la temperatura di notte scende bassa..è umido...e la loro casa a 10 metri è un cumulo di macerie. per fortuna il giorno dopo questi discorsi non li abbiamo più fatti...siamo riusciti tutti quanti a vedere oltre...a sentire le emozioni di queste persone...

si sentiva la loro angoscia, la loro voglia di ricominciare, la loro voglia di un sorriso..la necessità di staccare il cervello e i loro pensieri..dai mattoni sbriciolati delle loro case.

il sabato, io col mio gruppo, abbiamo conosciuto una famiglia splendida. una famiglia che non si è lasiata piegare dal sisma. non si è lasciata distruggere..lei, la mamma, mi ha detto: "tiè!c'è il terremoto e noi cantiamo". si, perchè..ci ha visti in macchina che stavamo per andare via..ci ha fermati, ci ha fatti entrare in casa..c'era un casino....stavano sistemando la cucina, le ante..hanno smesso tutto. hanno acceso due amplificatori grossi come me, attaccato il pc col karaoke e si sono messi a cantare..benissimo.....io avevo le lacrime.

questa gente era rimasta senza casa...i figli vivi per miracolo, se fossero stati a scuola, noi non li avremmo conosciuti..le loro scuole erano macerie ormai.

e bene..loro si sono messi a cantare, anche il figlio...e poi caffè e biscottini...io non sapevo più che dire..non sapevo.perchè l'ammirazione per questa gente era davvero troppa. mi sono chiesta..fosse successo a me, sarei in grado?..è stato un momento, un'emozione davvero forte..

vi chiedo scusa il macello..ma sono ancora emozionatissima ora...e non riesco a fare un discorso....ma solo una serie di flash..forse sarò più coerente e organica tra qualche giorno...

lo stesso giorno, il sabato, siamo stati ad onna. vi giuro, è stato terribile. ho visto quelle

case..un bombardamento credo sia nulla in confronto..il fatto pesante..è che il campo era a dieci metri da quelle case. e queste persone avevano continuamente sotto gli occhi questo sfacelo, questa paura, questa morte. sembrava che il tempo si fosse fermato. lì. così com'era, così come lo vedevamo noi. le loro case erano sventrate..e loro..sorrivano..

io, clownini miei, mi porto a casa tanta tanta ammirazione per loro...tanta gioia per esser riusciti a sorridere con loro..tanta felicità per esser stati vicini anche se per poco a quelle persone che avevano bisogno di parlare...  
voglio...categoricamente credere che tornerò. tornerò perchè ho sentito l'affetto di queste persone.

il nostro messaggio, il nostro obiettivo è sempre qualcosa di poco tangibile, di poco materiale..ma, noi siamo fatti di acqua ed emozioni..e credo che portare un'emozione, un sorriso, una lacrima di commozione, un po' di stupore...sia molto davvero...

la cosa importante è che queste persone riescano a mantenere sempre il morale "alto", per quanto possibile. come diceva pasquale "c'è chi è crollato..ma gli altri devono rimboccarsi le mani e ricominciare..e non puoi permetterti di crollare pure tu..". se non possiamo in qualche modo contribuire..a tenere il morale un po' più su...a portare dieci minuti di sollievo... è una cosa grandiosa.

e poi..vorrei anche ringraziare voi tutti. come detto...ho rivalutato i miei rapporti, la mia vita. e ora comincio a prendere consapevolezza che certe cose non si possono condividere con tutti, perchè forse non sono disposti o non sono pronti per ascoltare certe esperienze, certe emozioni...

io ho bisogno di condividere con qualcuno i miei ideali..le mie emozioni..e ho capito che posso farlo con voi. viaggiamo sulla stessa linea..e siamo legati da un filo..da un nome..siamo un gruppo.  
siamo bellissimi..

grazie

vi abbraccio con tante stelline,  
vostra estorille, etoilette, etoile, eto\*

ps. QUESTO è IL TURBINIO DI PENSIERI CHE HO..VI CHIEDO SCUSA...TRA QUALCHE GIORNO SCRIVERÒ DI NUOVO IN MODO PIÙ CHIARO....

### **Condivisioni del servizio dell'6-7 giugno 2009**

- 1) Arc en Ciel - Asti
- 2) Copper - Asti
- 3) Kasko - Torino
- 4) Pinzetta - Torino
- 5) Lentiggine - Pavia
- 6) Clap - Pavia
- 7) Supposta - Pavia
- 8) Cocorita - Pavia
- 9) Bribri - Pavia
- 10) Doky - Vicenza
- 11) Groucho - Livorno
- 12) Gibbo - Livorno
- 13) Birinky - Livorno
- 14) Volpina - Livorno
- 15) Ciuppetta - Livorno

- |                   |              |
|-------------------|--------------|
| 16) Lucio         | - Livorno    |
| 17) Boop          | - Venezia    |
| 18) Blurp         | - Venezia    |
| 19) Vaniglia      | - Venezia    |
| 20) Rai           | - Forlì      |
| 21) China         | - Siena      |
| 22) Chiacchierina | - Siena      |
| 23) Dudi          | - Perugia    |
| 24) Globulino     | - Perugia    |
| 25) Barabaste     | - Perugia    |
| 26) Sognetto      | - Perugia    |
| 27) Zompetta      | - Cittadella |
| 28) Frogghi       | - Cittadella |
| 29) Campanellina  | - Cittadella |
| 30) Spank         | - Cittadella |
| 31) Piccia        | - Modena     |

### **I campi visitati**

Acciano  
 Beffi  
 Roccapreturo  
 Succiano  
 Goriano Valli  
 Goriano Sicula  
 Fontecchio  
 Villa Sant'Angelo  
 Tione degli Abruzzi  
 San Demetrio  
 Onna  
 San Gregorio  
 CastelVecchio  
 Monticchio  
 Barisciano

### **I materiali donati**

Peluche  
 Palloncini  
 Quaderni  
 Penne  
 Pennarelli  
 Matite  
 Bolle di sapone

### **Clown Volpina – VIP LIVORNO**

Buongiorno a tutti,  
 eccomi di nuovo a condividere, un'altra meravigliosa  
 esperienza vissuta in Abruzzo nel weekend 6-7 giugno.

VENERDI' 5

L'avventura inizia venerdì sera, quando mi raggiungono a  
 casa mia a Pisa Arc en Ciel e Copper di Asti insieme a Kasko

e Pinzetta di Torino. Dopo poco arrivano Lentiggine, Clap, Supposta, Cocorita e Bribri di Pavia e per ultimo Doky di Vicenza.

Sin da subito tra tutti e 11 c'è una bella sintonia, si gioca, si scherza, insomma ci si prepara a condividere qualcosa di grande.

#### SABATO 6

Sabato mattina arrivano anche Groucho, Gibbo, Birinky, Ciuppetta e Lucio di Livorno. Tutti pronti, si parte.....

Alle 13:45 arriviamo all'Aquila Est dove ci sono già Boop, Blurp e Vaniglia di Venezia insieme a Rai di Forlì, China e Chiacchierina di Siena insieme a Dudi, Globulino, Barabaste e Sognetto di Perugia, Zompetta, Frogghi, Campanellina e Spank di Cittadella, Piccia di Modena.

Il tempo di conoscerci un attimo, fare un giro di nomi e di baci, coordinarci e si parte divisi in gruppi di 4 o 5 per i servizi.

Con il mio gruppo rimaniamo un pò ad Acciano per salutare Franco, il nuovo responsabile del campo, che sin da subito si dimostra aperto, disponibile, pratico e molto simpatico. Insiste perchè dormiamo nelle tende blu libera, si sincera che tutti noi abbiamo rete, materasso, lenzuola, coperte e luce, davvero un angelo.

Dopodichè partiamo per Fontecchio, lì troviamo sempre accoglienza, neppure entrati c'è una signora con in mano degli appetitosi biscotti, che ci invita a prenderne, davvero gustose le Ferratelle.

Nel campo troviamo dei bambini e iniziamo con loro a giocare, ballare bans e scherzare. All'interno del campo, i bambini ci portano a vedere i gattini appena nati che sono alloggiati in una piccola tenda da campeggio, davvero una prova di fiducia farci giocare con loro e darceli in collo. Abbracci e baci a tutti, qualche battuta con i responsabili del campo e torniamo alla base.

I primi gruppi rientrati ad Acciano iniziano a spargere la voce nei paesi vicini della festa che terremo la sera.

Franco ci presta il computer per preparare i volantini da appendere nelle bacheche, un'altra prova di fiducia e disponibilità.

Alle 18:30 ci ritroviamo tutti e 31 ad Acciano per sistemarci nelle tende.

Dopodichè tutti insieme in una tenda per organizzare lo spettacolo, tante le idee timide, tanta la voglia di fare, ed ecco che in soli 20 minuti organizziamo lo spettacolo.

Alle 21 tutti a cena, gentilmente offerta dalla Croce Rossa, tra cori evviva il cuoco, evviva la croce rossa, evviva di qua evviva di là....

Alle 22 inizia lo spettacolo....

Chiacchierina e Supposta presentano...iniziano i canti con Frogghi alla chitarra, Zompetta e altri anche del pubblico poi le magie.....

Dudi e l'assistente Rai con la bacchetta magica e le bottiglie che non finiscono mai

Lentiggine con il fazzoletto che sparisce

Frogghi con esercizi di coordinazione di pollici, indici..

giochi con le carte e la pulce acrobata

Dudi e China, Blurp ed io che giocoliamo in colonna

assistiti da Sognetto e Barabaste.

La gag della banana bandana con Piccia e Blurp  
la bambola dispettosa con Clap, Zompetta e Campanellina  
Babana Kid con Boop e Kasko  
il mago Groucho con il coniglio nero Gibbo e il coniglio  
bianco Lucio  
Poi Dudi con le torce e infine.....  
Piramide 4-3-2-1  
E dopo di nuovo tanti coretti.....  
Davvero uno spettacolo magnifico preparato in pochi minuti,  
in cui l'umiltà e la voglia di esprimere tutto l'Amore  
mettendoci al servizio fanno sì che quello che abbiamo  
dentro arrivi a tutti i cuori delle persone che ci guardano  
e che partecipano.  
Manca poco a mezzanotte e siamo tutti e 31 sorridenti e  
felici in cerchio seduti per strada sotto le stelle pronti  
per la condivisione. Tante le emozioni che escono, tanti i  
ricordi, tanti gli sguardi e tanta la felicità di esserci.  
Cerchio di baci e tutti a nanna....o quasi.

#### DOMENICA 7

Alle 08:30 della domenica tutti a colazione, sempre offerta  
generosamente dalla Croce Rossa.  
Alle 09:10 tutti in cerchio per organizzarci, massaggio di  
gruppo per svegliarci e si riparte....  
Cinque di noi Lucio, Arc en Ciel, Copper, Boop e Clap alle  
10 partecipano alla messa. Gli altri in giro per altri  
campi.  
Con il mio gruppo Piccia, Birinky, Groucho, Gibbo,  
Ciuppetta, Zompetta e Frogghi proviamo a visitare qualche  
campo, ma niente da fare, così decidiamo di fermarci in  
una Piazza del paese, chiediamo il permesso ai Carabinieri  
presenti e lì inizia il nostro servizio, piano piano il  
nostro cerchio diventa sempre più grande, le persone  
escono di casa e ci raggiungono per cantare e ballare  
insieme.  
Tanti coretti anche lì....  
Alle 12 circa salutiamo tutti con abbracci e raggiungiamo di  
nuovo Acciano.....  
Alle 12:20 siamo ancora una volta tutti sorridenti in  
cerchio pronti per ringraziarci e salutare i ragazzi che  
partono prima di pranzo.  
Alle 13:00 tutti a pranzo ancora donato dalla Croce Rossa,  
di nuovo coretti per tutti.....chiunque entri.....  
E per l'Abruzzo lalalalalala e per l'Abruzzo lalalalalala e  
per l'Abruzzo lalalalalala EH! EH! EH!  
Dopo pranzo saluti, baci, abbracci e qualche lacrimuccia  
pronti o quasi per tornare a casa.  
Questo weekend la magia è di nuovo riuscita, 31 clown  
giunti da varie parti d'Italia, tanti che non si erano mai  
visti, in perfetta sintonia, uniti per un obiettivo comune,  
portare la GIOIA!!!!  
Ringrazio davvero tutti i compagni per la loro energia, la  
voglia di esserci, di mettersi in gioco, di donarsi, di  
condividere, di seminare.....Ringrazio tutte le persone  
incontrate, pronte ad accoglierci, a giocare con noi e a  
sorridere.  
Ringrazio tutti quanti per la fiducia che ci siamo donati a  
vicenda, per l'affetto che ci siamo scambiati tra noi e con  
gli altri, per l'entusiasmo che ci ha sempre accompagnato.

GRAZIE di CUORE a TUTTI, GRAZIE di ESISTERE e di  
CREDERCI!!!!!! GRAZIE a TUTTI coloro che non erano PRESENTI  
fisicamente, ma che lo erano con il CUORE e l'ANIMA!!!  
Sono felice di avere la consapevolezza che esistono persone  
meravigliose come Voi con cui camminare.....  
UNITI per CRESCERE, CONDIVIDERE, CAMMINARE, GIOCARE e  
SEMINARE INSIEME  
Un abbraccio infinito  
Volpy

## **Clown Boop - VIP Venezia**

Carissimi,  
eccomi qui a condividere la due giorni abruzzese!  
Partenza venerdì sera e sosta a Faenza cittadina a me cara in quanto ha dato i natali a papy-boop! ;-)  
ad accoglierci con l'ospitalità tutta romagnola c'e' niente popo di meno che la RADio televisione  
Italiana, ovvero la mitica Rai! (la cloun ovviamente!)

Grazie a questa sosta, la mattina seguente siamo tutti belli carichi e pronti per raggiungere l'abruzzo!  
il sole ci accompagna e così anche la musica che ognuno di noi ha portato con sè da condividere con  
coloro con cui si fa il viaggio! ottimo suggerimento Volpina!  
per le 11.30 siamo già a L'Aquila e visto il largo anticipo raggiungiamo il centro in cerca di Gas! (non di  
Gasosa ma di quello per l'auto! ;-))

Il mio sguardo incrocia tende della protezione civile e palazzi di cui si può vedere l'arredamento  
interno (!)...ho un leggero stordimento....mi rendo conto solo ora che fra poco inizierà il mio servizio e  
mi sale una certa ansia...

Arriva l'ora dell'appuntamento con tutti gli altri cloun...il sole picchia...lo stordimento  
continua.....incontriamo il gruppo di Cittadella e pure Piccia, cloun modenese che si è fatta la strada sola  
soletta!

e poi via via arrivano tutti gli altri, da Perugia, Torino, Asti, Pavia, Vicenza, Siena, Livorno...  
breve briefing per suddividerci in gruppi e si parte alla volta dei campi che visiteremo!!  
questi campi sono fuori dall'aquila e così ci sono ancora un po' di km da fare in auto...un po' di  
curve....l'emozione sale, si avvicina il momento della verità! Ce la faranno i nostri eroi?? ;-)

Al mio gruppo (Blurp, Rai e Piccia) è stato assegnato il campo di Goriano Valli...ci "inerpichiamo" per  
una strada di montagna (curve e salite e la mia testa rimbomba)...siamo così ansiosi di raggiungere il  
posto che sbagliamo strada (come se non ne avessimo già fatta parecchia! ;-)) per fortuna in queste  
solitarie montagne incontriamo una ragazza che ci dà le indicazioni corrette....  
ed eccoci infine a Goriano!

Scendo dall'auto, pronta per iniziare il servizio, vedo poche tende e mi sembrano pure "chiuse"....non  
capisco...dove sono le persone?? Siamo qui per loro!!

Il vento soffia molto forte e ad una fermata dell'autobus, in cui per un po' non passerà alcun autobus,  
essendo la strada occupata dalle tende, incontriamo Antonietta (Etta quindi piccola) e Marco che a  
questo punto si definisce Grande e grazie a loro il mio stordimento svanisce...non mi rendo nemmeno  
conto ma sto facendo servizio! Boop non è più stordita!! ;-)

Scherziamo un po' con loro, regalo una coccinella porta-fortuna ad Antonietta..

Proseguiamo quindi verso la tenda del responsabile del campo, ma anche questa per ora è  
chiusa....spuntano dei bimbi e allora interagiamo con loro...il mio salvagente-anello di fidanzamento  
spopola! tutte le bimbe vogliono indossarlo..e pure l'unico maschietto che soprannomino subito Little  
Tony ;-)

Improvvisiamo un matrimonio al volo tra me e Blurp, all'interno di un bar, dove la signora al bancone  
alterna sorrisi divertiti ad espressioni serie ed assenti...ho il timore che forse sia un pochino infastidita  
dal "chiasso" che stiamo facendo, mentre poco prima regnava la tranquillità...  
mi aspettavo di trovare tante persone e così mi giro in continuazione per vedere se arriverà qualcun  
altro....  
arrivano alcuni ragazzi della protezione civile (studenti universitari)...sono felici di stare con noi e

assecondano i nostri scherzi! uno di loro si chiama Arpad e io continuo a chiamarlo ArpaV come l'agenzia per l'ambiente del Veneto! Una delle ragazze, romana di Merano ;-), intona "ma che ce frega ma che ce `porta" e l'animo romano che è in me si esalta subito e così la seguo!! "...è mejooooo er vinooooo de li castelli...de questa zo\_a...societàaaa!"

Rimaniamo un altro po' a gironzolare davanti al bar, scherzando con i bimbi o le persone che passano..poi chiediamo l'ok a Volpina per poter fare servizio anche a Tione, tendopoli che avevamo incontrato lungo la strada per arrivare a Goriano...

Ci sono tre file di tende, alcune sono chiuse...l'istinto che in ospedale ci guida a cercare l'appoggio delle persone più interattive anche qui ci spinge ad andare verso le persone che sono sull'"uscio" delle loro tende...ecco Don Riccardo che legge il giornale...e la sua dirimpettaia che fa all'uncinetto nella tenda di fronte...la signora ha due nipoti, Armando "maradona" (che da piccolo chiamava il don Din Don Dan) e suo fratello, che subito ci seguono nei nostri giretti...

Conosciamo Fernando che fatalità (!!) si chiama come il mio "estetico" (da cui vado di nascosto dal mio fidanzato Blurp)...Fernando ha vissuto 25 anni in south africa e quando sente che accenno qualche parola in inglese parte a razzo con il suo inglese in pura cadenza abruzzese! mitico! :-)

e poi la signora Giulia che fa all'uncinetto, un pizzo lunghissimo.....

e la coppia che farà a dicembre (?) 60 anni di matrimonio!!...

e i il gruppetto di persone all'angolo "lavatrici\_senza\_gettoni"...

tutti loro hanno ricostruito la loro normalità nel quartiere di tende blu..

arriva l'ora di radunarsi con tutti gli altri nel campo di Acciano che ci ospiterà per la notte...

il referente, er romanaccio de roma Franco, ci accoglie nella tenda\_ufficio, ci offre dell'acqua e chiacchera volentieri con noi....ci dà la possibilità di dormire in una tenda della protezione civile, visto che molti sono rientrati nelle loro case...Franco sarà in qualche modo la nostra "ombra" per tutto il tempo della nostra permanenza ad Acciano..ci sorride, scherza con noi, ci prende in giro...e si preoccupa che nessuno dorma per terra ed ognuno di noi abbia una brandina(!!!)....e che la tenda abbia la luce...insomma è il nostro papà!!...con il suo sigaro sempre fra le dita...

per non parlare dell'infinita premura e generosità di tutti i volontari della croce rossa che ci rimpinzano di ogni cosa.....merendine, succhi di frutta....caramelle!!

quando tutti i clauun sono arrivati al campo possiamo definire lo spettacolo della serata....è bello vedere come 31 clauun di varie associazioni si mettano in gioco...

in un quarto d'ora la scaletta è buttata giù...ognuno ha "offerto" ciò che sa fare....ha messo il suo "talento" a disposizione....perchè l'importante è CREDERCI e il resto verrà da sè!

dopo la cena (abbondante!) ecco che inizia lo spettacolo...e come ogni spettacolo che si rispetti abbiamo due presentatori e poi c'e' il gruppetto dei canterini, dei maghi, degli acrobati, di chi fa le gag... scalda il cuore vedere come si è creato in pochi minuti affiatamento fra noi e il risultato di tutta questa unione è uno spettacolo favoloso!! Non ci crediamo nemmeno noi!

Dopo lo spettacolo ci appartiamo per la condivisione....è quasi mezzanotte, il vento forte è cessato...e noi siamo lì sotto il cielo d'abruzzo....pare di esserci sempre conosciuti....e mi ritrovo a con-dividere ogni parola, ogni emozione vissuta....possibile che 31 clauun provenienti da tutta Italia e seduti qui in cerchio a mezzanotte passata abbiano un unico sentire?? SI!!! E non è perchè ormai avevamo le traveggole ;-)

Il giorno dopo sono nel gruppetto di clauun che assisterà alla messa assieme ai volontari e alla popolazione...la signora Esilde (che tutta orgogliosa mi chiede se ho mai conosciuto un'altra Esilde?!;-)) mi prende subito in simpatia e così faccio due chiacchiere con lei prima che il tutto inizi....è così tenera questa signora di 84 anni! È dispiaciuta perchè non può più venire a mangiare nella tenda della croce rossa perchè la sua casa è stata dichiarata agibile....prima poteva fare a meno di cucinare, di lavare i piatti....e io credo che prima forse aveva una scusa per fare due chiacchiere con le altre persone che incontrava sotto la tenda-ristorante.....è così energica, si definisce una generalezza! ;-)) è gioia pura stare lì accanto a lei e alla sua amica...e stringerle le mani...

Dopo la messa ci sono pochi bimbi, approfittiamo per coccolare loro e pure i nostri insostituibili volontari della croce rossa...ho davanti a me gli occhi di Angela (tutta fiera di indossare il naso rosso che le abbiamo regalato), di Michele (il cuoco!) e di Daniela, crocerossina doc che avrebbe voluto un camice come il nostro! È bello averli attorno a noi...desiderosi di ricevere le nostre attenzioni, le nostre parole talvolta apparentemente sconclusionate....le nostre giocolerie...i nostri nasi rossi!!

Prima di pranzo il nostro gruppo si riunisce, visto che alcuni di noi riprenderanno la strada di

casa...siamo di nuovo in cerchio nel "posto" dedicato alle condivisioni, ovvero un angolo di stradina in curva ed in salita ;-)

Emozione che sale....ognuno di noi ringrazia per ciò che ha ricevuto in questi due giorni...ed è un fiume di gratitudine.....GRAZIE compagni di viaggio, GRAZIE popolo d'abruzzo, GRAZIE volontari giunti qui per sostenere tutte le persone in difficoltà! GRAZIE per tutto ciò che abbiamo ricevuto, molto più di ciò che ci sentiamo di aver DATO.

Che si porta a casa Betty Boop? Gli occhi ed i cuori delle persone incontrate nelle tendopoli...gli occhi ed i cuori dei miei compagni claun d'italia..gli occhi ed i cuori dei miei compagni claun veneziani...grazie a tutti coloro che hanno condiviso con me questi due giorni e a tutti coloro che ci hanno mandato messaggi prima e durante questa esperienza! Questo sì che è GRUPPO!!

Un ringraziamento speciale a Volpina per il suo incontenibile entusiasmo, per la forza che ci ha trasmesso, per il suo crederci sempre! GRAZIEE!!

Vostra Boop, con la gondola parcheggiata in seconda fila! ;-)

Boop

Vip Venezia

### **Clown Zompetta - VIP CITTADELLA**

Rieccomi a condividere con voi la seconda esperienza in Abruzzo....seconda esperienza che pensavo meno intensa per il fatto di esserci già stata e quindi di conoscerne già le emozioni, la gente e le situazioni...Invece no cari, quando si tratta di emozioni nulla è controllabile, nulla è uguale!

La nostra avventura parte alle 4 del sabato mattina, io che solitamente sono una dormigliona al suono della sveglia mi sono alzata subitissimo da quanta era l'energia in corpo! E parto verso casa di Frogghi a prenderlo e lo trovo fuori ad aspettarmi con i genitori fieri di un figlio meraviglioso...poi si passa da Spank, bella la scena di noi che cerchiamo la sua casa e lei dall'altra parte della strada che ci guarda e ride...e infine Campanellina a Padova sveglissima come una Campanellina! E l'avventura parte....

In viaggio si canta, si parla, si condivide, si sta in silenzio, pensando forse all'esperienza che ci aspetta... Appuntamento alle ore 13 a L'Aquila Est con gli altri vippini!

Arriviamo per primi insieme a Piccia di Vip Modena e poi piano piano arrivano tutti...ed è una gioia immensa vederci, abbracciarci e per alcuni ritrovarsi. Con le persone con cui hai già condiviso l'esperienza in precedenza è stato meraviglioso ritrovarsi...ho in mente il sorriso a cuore aperto di Arc en Ciel quando ci siamo abbracciate per il saluto...un sorriso che ti fa vedere il cuore....grazie.

Dopo alcune direttive e il grande abbraccio in cerchio si parte!

Mescoliamo le associazioni per vivere esperienze diverse: l'angelo con il tirocinante di un'associazione e altre coppie. Io parto con Frogghi e le due ragazze di Livorno Birinky e Ciuppetta e poi a noi si aggrega Bribri di Pavia... Durante la strada vediamo un campo dove sia Ciuppetta che Bribri avevano dei contatti e allora sfioriamo già le direttive del boss ;O) e ci andiamo....Monticchio 1 All'entrata troviamo la protezione civile addetta ai pass: ho notato una cosa che accomuna tutte le entrate nei campi: scatta automaticamente il sorriso e come per magia compare sempre una macchina fotografica! O della protezione civile, o della croce rossa o la polizia o dell'esercito....A volte per uno scatto si passano 7-8 macchine fotografiche! Dei veri VIP! :O) Parliamo con il responsabile del campo per poter entrare e con due splendidi ragazzi, Domenico (che noi chiameremo con tutti i nomi tranne che col suo!) e Francesca, che si occupano della parte scolastica dei bimbi.

Al campo ci sono molti bimbi e si innamorano subito del ranocchio di Frogghi, un famoso ranocchio che anche in pediatria a Bassano spopola!

Vedo Frogghi circondato da bimbi e son felice che la sua prima esperienza abruzzese parta così! Poi facciamo giochi di gruppo (zip-zap-boing, la presentazione del proprio nome con un gesto poi copiato da tutti e un gioco in cerchio dove ci si passa semplicemente le palline di giocoleria ma che ai >bimbi sembra proprio divertire!), poi un po' di magie e infine palloncini ricordo per tutti. Di questi bimbi noto l'aggressività di alcuni e penso che in qualche maniera gliel'abbiamo fatta sfogare e quindi anche questo è un bene....

E quando un bimbo, con una dolcezza infinita di guarda negli occhi e ti dice:

torni domani?...beh, pensi che tutto ciò che fai, la strada che fai in due soli giorni, gli sforzi e quello che un po', seppur con un grande appoggio, togli alla famiglia ne è valsa veramente la pena!

Perché credi in ciò che fai....:O)

Ce ne andiamo dal campo notando i sorrisi di tutti...abbiamo portato la nostra gioia, la nostra energia positiva e questa meravigliosa aria la lasciamo lì con gli altri volontari che trovano mille scuse per non farci andar via: o il pezzo di torta, o il succo da bere, o la foto da scattare, o l'autorizzazione da firmare....

Una signora mi ringrazia, e lo fa credo un milione di volte... Poi si parte verso Acciano, al punto di ritrovo e lì la grande

notizia: papà franco ha già pensato a noi, al nostro riposo e al nostro cibo! Così abbiamo tempo per riposarci un po' e per organizzarci per la festa... Ci riuniamo in una tenda e, meraviglia delle meraviglie, ognuno di noi si mette a disposizione senza timore alcuno per lo spettacolo, in 10 minuti si vede la nostra unione, la nostra motivazione, i nostri valori e si vede soprattutto che crediamo in ciò che facciamo perché ne esce uno spettacolo degno di una preparazione semestrale!!!!

Incredibile, incredibile come 31 persone di diverse associazioni riescano a fare qualcosa di così grande: gags, magie, canti, piramidi!

Abbiamo portato un'energia incredibile! Abbiamo lasciato con i nostri occhi, con i nostri sorrisi e la nostra energia il nostro messaggio positivo! Non abbiamo fatto nessun sforzo: siamo stati semplicemente noi stessi, la nostra semplicità e ciò in cui crediamo....basta davvero poco!

A mezzanotte la condivisione, lì, in cerchio, seduti per terra in strada si comincia a condividere, a parlare a cuore aperto, ad ascoltare, a essere concordi con ciò che ognuno dice....la mia pancia comincia a fare i salti, l'energia che già era a mille arriva a trentamila perché sento l'unione, sento la grandezza della federazione, sento che tutto ciò in cui ognuno di noi crede è lì con estrema semplicità in una strada abruzzese.

Finita la condivisione.....e chi ha sonno? :O) Sono in piedi da quasi

24 ore, ma di stanchezza neanche l'ombra! Così con un piccolo gruppetto si decide di prendere la chitarra e andare a cantare. E l'atmosfera che si crea è sempre più magica: c'è chi si conosce da poco più di 12 ore, ma è come si conoscesse da una vita....si canta, si chiacchiera e si gioca con la natura, si torna bambini e si fa crescere un'amicizia che già è profonda.....

Il giorno dopo parto con lo stesso gruppo del giorno prima, ma con l'aggiunta degli altri vippini livornesi: non troviamo campi così in una piazza cominciamo a coinvolgere la gente, a cantare, a ballare a giocare...e tutto si trasforma....e il messaggio arriva :O). Stupendo come la gente si lasci trascinare, come la gente ami giocare e lo fa con l'animo bambino... A mezzogiorno ci si ritrova con tutti e la meravigliosa energia è sempre lì, è un altro clown in aggiunta: clown energia! Credo che il clown energia venga da Vip Italia....:O)!

Prima si pranza insieme, si canta e ci si fa coccolare dalla croce rossa e poi ci si saluta, i nostri occhi lucidi si cercano, i sorrisi sono veri, puri e gli abbracci sono speciali...

Il mio grazie va a tutti, a tutte le persone meravigliose che ho incontrato, amici clown, e amici della protezione civile, della croce rossa, dei vigili del fuoco, della polizia, dell'

esercito, gente dell'abruzzo. Tutte queste persone meravigliose che mi danno fiducia e speranza per il futuro... E un grazie alla meravigliosa donna che è Volpina che carica, unisce, da entusiasmo e crede con tutto il cuore a ciò che fa....

E infine il viaggio di ritorno, tanti km. che servono per condividere ulteriormente con i compagni di Cittadella ciò che ci è accaduto, che serve per conoscerci ulteriormente....

Scopro in questa avventura un Frogghi incredibilmente uomo pieno di valori, scopro la dolcezza di Campanellina e le sue riflessioni e riscopro quella parte meravigliosa di Spank che non fa vedere, ma se le leggi dentro trovi ed è grandiosa!

GRAZIE A TUTTI VOI, GRAZIE ABRUZZO, GRAZIE VIP... .Zompetta - Vip Cittadella

### **Clown Kasko- VIP TORINO**

Sono clown da piu' di 3anni e avro' scritto al massimo 4 condivisioni, non credo che si possa esprimere in parole quello che si prova, ma questa volta è diverso, voglio almeno provarci!!!!

Al raduno ho partecipato al workshop sull'Abruzzo dove ho conosciuto la REFERENTE VOLPINA, eravamo davvero in tanti e VOLPINA ha spiegato tutto alla perfezione, si capiva molto bene quanto tutti tenessero all'ABRUZZO..ad esser sincero mi è dispiaciuto notare che al workshop erano presenti tutte le associazioni in maniera numerosa..tranne Torino. Finalmente è arrivato il giorno della partenza, ho appuntamento con Pinzetta a Santena, la prima tappa è prevista ad ASTI dove ci aspettano ARC EN CIEL e COPPER, in pochissimo tempo siamo diventati un ottimo gruppo!!!!

Intorno alle 21,30 arriviamo a Pisa, dove ci aspetta Volpina ,ci fa' subito sentire come se fossimo a casa nostra!!!! Dopo pochissimo arriva VIP PAVIA:SUPPOSTA,COCORITA,BRIBRI,LENTIGGINE E CLAP...con Volpina andiamo a recuperare Doki da Vicenza ed è qui che conosco Volpina in versione Pisana (che spettacolo).

..forse è giunto il momento di andare a dormire...behhh mi sembra giusto che chi dovra' guidare debba riposare un pochino meglio(le ultime parole famose)..gli unici che si ritrovano per terra saranno coloro che guidano!!!...mentre stiamo per chiudere gli occhi a Copper viene in mente di fare una partita a UNO..ci ritroviamo tutti a giocare..da quel momento in poi Copper verra' chiamato con il nome "IL MAZZIERE", prima di addormentarci avevo le lacrime agli occhi tanto dal ridere, con Supposta, Doki e il Mazziere sembravamo amici da una vita.

Sveglia alle 6.30,colazione...e ci raggiungono i ragazzi di Livorno.

Prepariamo i cartelli da attaccare alle auto "TUTTI UNITI PER L'ABRUZZO" e partiamo per l'AQUILA,dove vi arriviamo verso le 14..ci sono ad attenderci tutti gli altri, ci mettiamo in cerchio dicendo il proprio nome e anche la provenienza e poi prepariamo i gruppi e decidiamo quali saranno i campi da visitare.

Il nostro gruppo rimane quello di partenza:Kasko,Pinzetta,Arc en Ciel e Copper

raggiungiamo il primo campo ed era vuoto..allora decidiamo di andare in un seggio elettorale,abbiamo giocato con il presidente del seggio e con tutti coloro che erano li',all'inizio erano un po' perplessi, ma sono stati carinissimi e la loro stretta di mano e il loro grazie alla fine...dice tutto.

Subito dopo ci dirigiamo verso un campo di cui non ricordo il nome, mentre chiedevamo informazioni arrivano 2 ragazzine, Chiara e sua sorella, facciamo un giochino e naturalmente perde Pinzetta...e così gli tocca pagarci il gelato!!!

ci accompagnano al loro campo, e lì Copper vola letteralmente dalla sedia, Zore dopo io e Arc en Ciel ancora ridevamo. Chiara aveva proprio bisogno di farsi 2 risate, gli abbiamo regalato un naso rosso in modo che si ricordasse di noi.

..ritorniamo ad ACCIANO dove abbiamo appuntamento per le 18, dobbiamo montare le tende per la notte, stupenda notizia Franco volontario della protezione civile ci ha messo a disposizione 2 tende e quindi abbiamo ancora un sacco di tempo a disposizione, prepariamo i volantini dello spettacolo e decidiamo di fare un altro giro, ..giungiamo in una piazza dove ci sono 5 bambini che giocano a pallone e mi lancio in mezzo, ad un certo punto uno di loro, il biondino più piccolo mi dice "sai che ho dormito su quella panchina" .. è stato uno dei momenti più difficili per me.

dopo 10 minuti era il momento di andare...ma prima riesco ad invitare il biondino e suo papà' allo spettacolo che faremo più tardi ad Acciano...ci dirigiamo verso un altro paese, passiamo davanti ad un negozio e ci fermiamo per attaccare un volantino..vediamo un albero di ciliege e ne mangiamo qualcuna..nel frattempo passa una gip con la scritta protezione civile ALESSANDRIA gli gridiamo che siamo di Torino e Asti e subito si fermano, ci siamo fatti spiegare un po' tutta la situazione e abbiamo chiacchierato un po'...ad un certo punto si ferma un tipo in moto con un cesto di ciliege per noi..ce le mandava il proprietario del negozio, una cosa che mi ha colpito molto è quante attenzioni ci hanno rivolti gli abruzzesi.

..torniamo al campo di ACCIANO..alle 20.40 ci ritroviamo tutti in una tenda..dobbiamo buttare giù una scaletta per lo spettacolo..siamo in 31 è vero ma di TORINO, ASTI, PAVIA, VICENZA FORLÌ, LIVORNO, SIENA, MODENA, CITTÀ DELLA VENEZIA e PERUGIA..in 15 minuti la scaletta è pronta!!!!

E' ora della cena..i volontari della croce rossa e tutti i volontari presenti si sono presi molta cura di tutti noi e si sono resi molto disponibili nei nostri confronti.

Siamo pronti per lo spettacolo, quando vedo arrivare il biondino accompagnato dal papà' con cui avevo giocato a palla nel pomeriggio..è difficile da spiegare..mi sono emozionato...sono uscito per qualche minuto!!!!

..comincia lo spettacolo..presentatori, cantanti, giocolieri, acrobati, gags...devo dire che è veramente venuto bene...

PREPARATO IN 15 minuti!!!!!!!!!!!! e da clown che non si conoscevano!!!!

...il mio piccolo amico si è divertito tantissimo e i suoi sorrisi mi hanno riempito il cuore di gioia. Dopo lo spettacolo condivisione tutti insieme e poi di corsa a dormire.

La sveglia della domenica mattina...Sogno che cantava...cantava?...qualcosa del genere...terribile!!!! Colazione e poi ci dividiamo in gruppi..sono con SUPPOSTA, COCORITA, LENTIGGINE e BRIBRI di VIP PAVIA il nostro campo da visitare si trova a SAN GREGORIO, ci arriviamo dopo 30 minuti...chiediamo il permesso per visitare il campo..quando arriva lo psicologo, gli spieghiamo che siamo di VIP e in quel momento lui si tranquillizza, ci conosce, ci sono già stati in precedenza i ragazzi di VIP SENIGALLIA. Lo psicologo ci ha raccontato che hanno avuto dei problemi con dei volontari clown, NON DI APPARTENENZA VIP e per questo è venuto lui personalmente ad assicurarsi chi fossimo e a darci il permesso.

..ci avviamo verso uno dei campi quando incontriamo mamma, papà' e 2 bimbe..scambiamo 4 chiacchiere con loro, regaliamo dei palloncini alle bimbe, foto ricordo...il papà' ci invita a pranzo..tutte davvero tutte le persone che abbiamo incontrato, prima di tutto si preoccupavano per noi..stupende persone GLI ABRUZZESI!!!!

..Si è fatto davvero tardi..e ora di rientrare, mentre tornavamo alla macchina ci ferma un signore e dopo qualche minuto ci racconta che ha perso in pochi mesi moglie, 2 figlie e per concludere il terremoto..in qualche modo riusciamo farlo sorridere, lo salutiamo e mentre andiamo via tutti e 5 siamo presi dall'emozione.

Sono stato poche ore con i ragazzi di VIP PAVIA..ma un ABBRACCIO SPECIALE se lo meritano!!!!

Rientriamo al campo di ACCIANO abbiamo appuntamento alle 12...  
..i nostri fratellini di PAVIA,partono subito, con tutti gli altri pranzo,condivisione, e saluti!!!!  
..GRAZIE...GRAZIE DI CUORE A TUTTI..  
UN ABBRACCIO....KASKO

### Clown Pinzetta - Vip Torino

Partenza per Pisa alle 16 da Santena, dove mi aspetta Kasko.

Pronti via, si parte, prima tappa ad Asti dove ci aspettano Copper e Arc en ciel. Primi due nuovi amici conosciuti... dopo due nano secondi ci parliamo già come se ci conoscessimo da una vita. La grande forza del naso rosso x la prima volta in questo viaggio si è manifestata.

Arriviamo a casa di Volpina a Pisa intorno alle 21.30. Accoglienza calorosissima da parte della padrona di casa e Gibbo (VIP Livorno). Poco più tardi arriva VIP Pavia: Supposta, Bri, Clap, Lentiggine, Cocorita e poco dopo Doki da Vicenza: seconda manifestazione della potenza del naso rosso... intesa perfetta con tutti, si ride, si scherza, si gioca a Uno fino a tardi con le regole strampalate inventate sul momento da Copper, che per l'occasione è stato nominato IL MAZZZZZZIERE. Questo episodio sarà un pò il tormentone di tutto il week end!

Dopo la partita a carte, in cui la sottoscritta ne è uscita VINCENTE, tutti a nanna. Sveglia prestino, alle 6.30, per fare colazione e prepararci all'incontro con gli altri ragazzi di Livorno alle 8.00 per poi partire. Destinazione L'Aquila est.

Si parte sul serio questa volta. La notte nn ho pensato ad altro, l'emozione era alle stelle. La compagnia esemplare. Stavo proprio bene!

Siamo arrivati al casello de L'Aquila Est verso le 14 e qualcosa. Li ci aspettavano tutti gli altri... mamma mia! Trenta claun da tutta Italia uniti in una piazzola sul ciglio della strada per organizzarsi e partire per i vari campi - tutti uniti per l'Abruzzo, come dicevano i cartelli che abbiamo appiccicato su ogni macchina durante il viaggio x distinguerci! Breve giro di nomi dicendo anche la provenienza di ognuno di noi e poi preparazione dei gruppi in base alle macchine, perchè così ci si spostava da un campo all'altro.

La nostra squadra è rimasta la medesima della partenza: Pinzy, Kasko, Arc e Copper. I campi che ci erano stati assegnati (fortunatamente) erano quasi vuoti, perchè buona parte delle persone era tornata nelle proprie case. Abbiamo comunque avuto modo di relazionarci con dei bambini e delle bambine adorabili, abbiamo giocato a pallone in una piazza con dei cucciolini tutti entusiasti! Riso e scherzato con forze dell'ordine che presenziavano nei seggi elettorali di alcuni paesini, incontrato volontari della protezione civile.

Intanto osservavo tutto intorno a me... le emozioni erano un pò confuse perchè erano veramente troppe, l'atmosfera era strana, talvolta surreale... Un vento molto forte a volte rompeva il silenzio che comunque dominava su tutto il resto. Erano poche le macchine che si incrociavano per le strade tortuose: principalmente vigili del fuoco o protezione civile. Di certo la prima cosa che mi ha colpito è stata l'estrema cordialità e la gentilezza degli abruzzesi nei confronti di chi, come noi, era lì per fare qualcosa per loro... Per fare un esempio, vedendoci mangiucchiare delle ciliegie da un albero, in un istante ce ne

hanno regalato un cesto intero!!!

Il servizio si conclude, l'appuntamento era alle 18.30 al campo di Acciano dove ci saremmo fermati. Giunge subito la notizia che dormiremo nelle tende della protezione civile. Cena nella mensa del campo, dove siamo terribilmente coccolati da croce rossa e tutti i volontari... incredibile, talvolta imbarazzante tanto era tanta (scusate il gioco di parole), l'attenzione che ci è rivolta da parte di TUTTI.

Dopo cena spettacolino aperto a tutti: gag, giochini di magia, piramide umana... organizzazione perfetta avvenuta in pochissimi minuti, intesa esemplare... tutto merito suo, sempre lui, il naso rosso... Che dire, siamo stati bravissimi!!!! Mentre tutti si preparavano x lo spettacolino, io assieme ad alcuni altri abbiamo intrattenuto i bimbi nel piazzale davanti alla tenda giocando a "Strega comanda color"... ma quanto ci siamo divertiti?!!!! Sembravamo tutti amici da sempre... Dopo lo spettacolino condivisione e poi nanna nella nostra tendona, dove ci hanno riempito di coperte per paura che sentissimo freddo... troppe le coccole che ci hanno dedicato, davvero!!!

La domenica sveglia alle 7.40 mi pare. Super colazione nella mensa e poi ci dividiamo in gruppi x il servizio del mattino. Decido di mettermi in gioco fino all'ultimo, mi stacco dai ragazzi con cui sono arrivata e vado con altri che ancora "nn conosco". Destinazione: Onna. Sono partita senza pensare a niente, senza avere la minima idea di quello che avrei visto... arrivata li, l'emozione ha preso il sopravvento alla vista di quell'infinito mucchio di pietre e macerie. Mi sembrava impossibile, irreali, una simulazione. Qualche minuto e mi faccio forza, mi passa, grazie anche agli abbracci e alle parole degli amici claun, che ringrazio ancora tanto per avermi aiutata. Si entra nel campo dopo aver registrato la nostra presenza. Si scherza, si fanno palloncini, bolle di sapone. Si fa quello che si può con queste persone così tristi, ma con un cuore grandissimo. Il nostro servizio dura poco per lasciare spazio ad altre associazioni che sono arrivate poco dopo di noi e per arrivare puntuali all'incontro ad Acciano con tutti gli altri alle 12.00.

Pranzo tutti insieme, condivisione, e poi abbracci, baci, scambi di indirizzi mail, numeri di telefono, contatti su facebook...

EMOZIONE, ENTUSIASMO, GIOIA, TRISTEZZA, AFFIATAMENTO, SQUADRA, AMORE, FAMIGLIA, RICONOSCENZA, RISPETTO. Queste le parole e le emozioni che hanno caratterizzato questo brevissimo ma intensissimo week end.

Triste dover ripartire... ma tanta la voglia di tornare a casa, fermarmi e coccolare gelosamente i ricordi dell'Abruzzo!

GRAZIE DI CUORE A TUTTI.

Pinzy

### **Clown Spank - Vip Cittadella**

Ciao cari claunini, adesso tocca spank !!!  
Sperando di riuscire a far capire a tutti voi le mie emozioni di questa mia seconda esperienza in Abruzzo.

Essendo la mia seconda esperienza , io parto con l'entusiasmo al massimo e anche con un dose doppia di adattamento...(l'altra volta non sono stata molto

brava, me ne rendo conto)

L'entusiasmo è sempre tanto, poi se parti con la forza della natura come Zompetta che contagia il mondo non può essere che così.

Durante il viaggio, non dormo!!! (come al mio solito) ma cerco di conoscere di più i miei compagni d'avventura, e si cari miei io non avevo mai fatto servizio né con Frogghi né con Campanellina. La sintonia arriva subito.

Arriviamo l'Aquila est e incontriamo i nostri amici clown da tutta Italia, e già la mi sento carica per iniziare il mio servizio, con chi e cosa, dove non mi importa perché so che daremo tutti noi il massimo.

Partiamo per il primo

servizio a Barisardo( o credo io con i nomi sono una frana) io Campanellina, Supposta e Coccorita, c'è subito sintonia fra noi.

Per strada vedo molto più

movimento della volta precedente c'è gente che si muove, la scorsa volta si vedevano solo auto e camion di volontari, e sentivi nell'aria un silenzio da città vuota, morta.

Iniziamo il nostro servizio incontriamo Signore anziane che ci ringraziano di tutto quello che facciamo e io dentro me mi chiedo, ma cos'abbiamo fatto!!!

Ci danno la carica, per andare da dei bambini che stanno nella tenda dei giochi.

I maschietti sono fuori che giocano con terra e acqua, stanno costruendo il "mare di Napoli", come l'hanno chiamato loro.

Le

Principesse sono dentro la tenda che stanno giocando con i volontari, e appena ci vedono ci saltano addosso.

Ho trovato che i bambini sono molto, aggressivi, credo per paura che tu non gli dia la giusta attenzione o importanza.

Siamo

stati un pochino e abbiamo giocato con palloncini e NEVE "quella specie di sorcio" amico di Campanellina che ha fatto innamorare grandi e piccini.

Al

ritorno ad Acciano il nostro nido di coccole e pappe, abbiamo trovato il nostro Papà Franco che ci ha accudito, per tutto il tempo, assieme a tutti gli Zii della Croce Rossa.

Alla sera abbiamo fatto un mega spettacolo di 2 ore, preparato in 10 minuti, e la cosa più straordinaria da 31 clown che si vedevano per la prima volta ....SIAMO STATI FANTASTICI.

A mezzanotte tutti in cerchi

per la condivisione che per me, anche se non riesco a condividere assieme a tutti, (è una mia paura, scema come paura lo so...ma mi blocca) io ascolto tutti e penso e ripenso dentro di me.

Alla domenica tutti pronti per l'ultimo hai me

servizio, dove mi porta ad Onna, proprio dove ho fatto l'ultimo servizio la scorsa volta...sono felicissima.

Partiamo io Rai, Campanellina, Blurp, Pinzetta,

(per gli amici Graffetta). Nel tragitto in auto io provo a spiegare le mie sensazioni, provate al volta precedente andando a Onna, anche per far capire loro la situazione.

Arriviamo là, ed è sempre dura vedere tutte quelle macerie e quelle case distrutte, se poi pensi a tutte le persone che non ci sono più, ti viene da chiedere ma cosa faccio io qua???

Facciamo il giro del campo per

salutare tutti quelli che incontriamo, la cosa che trovo diversa dall'altra

volta , è che hanno voglia di comunicare di parlare di farti sapere cosa è successo e chi non c'è più.

Al contrario dell'altra volta che loro vivevano in silenzio il loro dolore, e sapevano che noi lo conoscevamo, basta per capirci. Adesso sentono proprio il bisogno di esprimere il proprio dolore e sofferenza. Una mamma mi ha detto senza problemi che bambini qua c'è ne sono pochi, perché la maggior parte sono morti, io sono rimasta lì immobile non sapevo cosa dire e fare, lei senza nessun problema ha ripreso il discorso di prima come niente fosse.

Bambine che ti dicono " sai è il suo compleanno della nostra amica, gli facciamo la festa tutta colorata e con i clown, così si diverte un po', perché a lei gli sono morte due sorelle con il terremoto, lei si è salvata perché quella sera non dormiva in casa" . o pure ti dicono " la mia casa era di 4 piani adesso non c'è più niente, la mia famiglia siamo tutti vivi ma altri non ci sono più". In questi casi cosa puoi dire o fare? Ti senti fragile e senza difese.

Quando siamo risaliti in auto, abbiamo fatto una gran bella condivisione e tutti hanno espresso il proprio stato d'animo e le proprie emozioni, e questo è stato importantissimo per tutti noi.

La cosa che abbiamo riscontrato tutti, è che più passerà il tempo e più per noi sarà difficile far servizio, nel senso che dobbiamo essere pronti ad affrontare sempre più queste frasi e queste chiacchierate, perché la gente ha bisogno di parlare e di raccontarsi, senza sentirsi giudicati e analizzati.

Adesso termino, ho già visto certe facce assionate e non vorrei mai che prendiate sonno proprio davanti al pc.

Ringrazio, tutti voi per l'energia che mi date ogni volta.

Ringrazio la mia

Zompetta che mi dà sempre ogni giorno che passa sempre più amore e forza.

Ringrazio i miei clownini Campanellina e Frogghi siete grandiosi continuate così sia come clown che come persone.

Ringrazio Doki per le splendide chiacchierate fatte nel viaggio di ritorno.

Un abbraccio forte forte a tutti  
e a prestisssssssssssssssimo Spank.

### **Clown Frogghi - Vip CITTADELLA**

CLAUNIIII!!!! eccovi la mia condivisione.....

**ABRUZZO, 6-7 GIUGNO 2009**

ore 04.59... son pronto in attesa di ZOMPETTA...

ore 05.01.....arriva ZOMPETTA, piena di sonno più che mai, la radio a palla sintonizzata su "radio DJ" per tenersi sveglia, si presenta da brava clounetta-angelo ai miei genitori, accenna qualche parola masticando le lettere, ma ce la fa!! si parte in direzione SPANK...ma...sappiamo dove abita?!?guardo negli occhi ZOMPETTA, lei guarda me, io la riguardo, lei ricambia e...ed è subito amore..no, non sappiamo dove abita..cosa facciamo?!?!confidiamo nel nostro

amico TOM TOM...fin qui niente di strano..ma...sapete qual è il colmo?!che per andar a L'Aquila non abbiamo utilizzato il TOM TOM ma per andar da SPANK sì...che abita a 10 km da casa mia!!!va beh...la macchina con le nostre 3 valige era già piena....e CAMPANELLINA dove la mettiamo?!?!?non so come ma ce l'abbiamo fatta!!!!uscita Aquila est, ringrazio SPANK per il cibo speciale che ha preparato, vista la sua dote di cuoca provetta!! troviamo PICCIA, fantastica e super coraggiosa per aver affrontato il viaggio da sola...pian pianino arrivano tutti i calunini belli ... caspita non ne conosco nemmeno uno....ZOMPETTA comincia già a dare alcuni segni di pazzia, canta, si muove, legge i tabelloni delle insegne stradali ad alta voce intonando un canto e storpiando le parole...no no, non si può andar avanti così...questa non arriva fino a domenica!!!saluti, baci, abbracci, carezze, coccole, 31 nomi claun da imparare... subito VOLPINA ci fa entrare nello spirito claun con un grande cerchio, un giro di nomi e presentazioni, alcune raccomandazioni speciali, la divisione in gruppi e l'assegnazione dei vari campi da fare, un grido di sfogo e via, si parte!!!!!!! con il mio gruppo evadiamo subito dagli ordini assegnati da VOLPINA, cambiando un po le disposizioni...siamo diretti a MONTICCHIO 1 (1 perchè esiste anche Monticchio 2, che solo dopo ho scoperto che 1 e 2 erano chilometri....) ; parcheggio in freno a mano (ah si, ZOMPETTA ha ceduto il comando dell'auto a me...auguri!!); trucco veloce, siamo pronti?!?SIIIIIIII!!!entriamo nel primo campo, un vento di scirocco impressionante, nemmeno da stare in piedi...chiediamo ai capi campo come possiamo muoverci...ci radunano i bambini presenti, mi sembra siano 7o8...cosa posso fare ora??come posso cominciare??mille dubbi...mille domande...una risposta....la mia mitica ranetta!!!di nome FRACK!! il mio pupazzetto mi permette così' di non parlare, di analizzare la situazione, di conoscere i bambini...ottima mossa!!inizia bene la prima uscita...cominciamo con giochi di gruppo per conoscerci, sia con i bambini che con gli animatori del campo, DOMENICO e FRANCESCA che poi noi chiameremo MATTEO, MARCO, LUCA, ANTONIO, MARIO e non Domenico...preferiamo giocare all'aperto perchè dentro alle tende il caldo è atroce...improvvisiamo un piccolo spettacolo di magie varie per poi concluderlo con palloncini per tutti...c'è chi vuole la spada, chi il fiore, chi il cuore, chi il cane....e chi mi chiede: "sai fare una pistola come quella??" ed io: "ma ceertoooooo!!!!guarda, vedi ZOMPETTA, ecco vai la e lei te la fa!!".ZOMPETTA mi guarda e mi lancia un fulmine con gli occhi ...evidentemente non era il suo forte!! e' giunta l'ora di andarcene...non ci lasciano andar via, arrivano i paparazzi, mille mila foto...ci hanno offerto da bere e da mangiare, troooopppoooo gentili!!!!

siamo diretti a Fagnano Alto, tutto un tornante e una curva...tutta discesa e salita...la povera golf ne soffre...cominciano a fumare i freni...panico totale...che si fa ora???ah, nessun problema, un minuto di pausa e andiamo al campo base, ACCIANO...arrivati a destinazione ci giunge la magnifica notizia che domiamo sull tende della protezione civile,apofittiamo del grandioso FRANCO che ci disseta con dell'acqua fresca...FRANCO, un uomo eccezionale!!allora ci ritroviamo in tenda, organizziamo in un quarto d'ora lo spettacolo della sera e via a cena...offerta dall croce rossa...con la pancia piena e un po' di abbiocco, alle dieci inizia lo spettacolo: c'è chi suona e canta, chi fa magie, chi fa giocoleria in acrobatica, la piramide a 9, le gags... semplicemente fantastici, 2 ore di spettacolo organizzate in 15 minuti...QUESTA SI' CHE E' ARMONIA E INTESA DI GRUPPO!!!!mezzanotte è passata...è l'ora della condivisione...in mezzo alla strada!!parole emozionanti escono dalla bocca di qualche vippino, parole sincere, umili, da brivido alcune....mi son sentito come in una grande famiglia!!che belloooo!!!!finita la condivisione c'è chi va a nanna e chi invece si vuole godere le ultime ore...siamo andati in macchina in un campetto illuminato dalla luna piena (preciso che abbiamo fatto 20 metri in macchina...)atmosfera incantevole...si suona, si canta, c'è chi rotola giù a valle come bambini (ZOMPETTA e VOLPINA), chi urla (ZOMPETTA e VOLPINA), chi sale sulle balle di fieno (ZOMPETTA me e VOLPINA),,,chi poi cade dalle balle di fieno (ZOMPETTA...no te ghe pi l'età!!!:-) ). Magicamente avvolti da questa atmosfera, SOGNETTO comincia a parlare delle stelle...ce le descrive, ci dice il nome, le varie leggende, fantastica sta donna!!!e poi CHINA ci racconta una sua storia inventata sulla nascita delle stelle...ragazzi, fatevela passare!!!!stupenda!!!

ore 03.40...ora di andare a nanna...3....2....1....z..zz.zzz.zzzzzz!!!!!!!!!!!!

ore 7.00 prima sveglia...

ore 8.00 seconda sveglia...SOGNETTO si mette a cantare JINGLE BELLS a squarcia gola...sfocia un pensiero comune a tutti noi coinquilini: " chi la picchia????!?!"

pronti per la colazione, pronti per l'avventura...ci dividiamo ancora in gruppi, con il mio gruppo abbiamo passato più campi ma non era presente nessuno (per fortuna, vuol dire che la gente torna a casa durante la giornata) allora decidiamo di andar a San Benedetto ci fermiamo in piazza a far "bagolo" cantiamo, giochiamo, ridiamo, scherziamo e ci siamo trovati in una decina o più persone!!!!il calore della gente è enorme!!!

tornati al campo base, dopo pranzo e saluti e lacrime decidiamo di partire....felici, ma allo stesso tempo tristi di abbandonare il gruppo e

di abbandonare gli abruzzesi....ma torneremo!!!!

Il ritorno è stato lunghissimo....ZOMPETTA per ogni cosa che vedeva si metteva a cantare "e per...alalalalalal e per ...lalalala!!!hehehehe" vi faccio un esempio:" e per il ponte lalalalala..e per le scarpe laalalalalalala...e per le scorregge lalalalalalaall.....!!!"  
ultima cosa e concludo: siamo tornati alle 21.40 e sono andato a votare,,,,, vestito da clown e truccato con zompetta!!!!!!che ridereeeeeee!!!!!!!

RINGRAZIAMENTI:

ringrazio VOLPINA per l'opportunità che mi ha dato, per la carica che mi ha trasmesso e per tutte le splendide parole che ha detto!!

ringrazio SPANK, il mio angioletto che mi ha accompagnato in questo viaggio .. era la mia prima uscita con lei!!!sei fantasticaaaa!!!e grazie per le pappe buone che hai preparato!!!

ringrazio CAMPANELLINA, ogni giorno sempre più dinamica, sei una grandeeee campaaaa!!!

ringrazio ZOMPETTA il mio angioletto che mi ha accompagnato in questo stupendo viaggio, sei unicaaaa!!!!!!

ringrazio tutti VOI per i splendidi cuori che aveteeeee!!!!!!

impossibile descrivere le emozioni....dovete provare questa esperienza!!

FROGGHI - VIP CITTADELLA

### **Clown Campanellina - Vip CITTADELLA**

Cavoli se è difficile iniziare a scrivere!

Per me lo è ancora di più perché non sono brava a trasferire a parole le mie emozioni...spero di farcela...

E' difficile trovare una cosa che più mi rimarrà nel cuore dell'esperienza in Abruzzo, perché il mio cuore è talmente pieno di sorrisi, sguardi, lacrime e risate che non riesco proprio a definire tutto ciò. Prima della partenza avevo un'idea di quello che avrei vissuto in Abruzzo perché avevo letto le condivisioni degli altri vippini che c'erano stati, quindi un pochino ero preparata...ma chi si aspettava un'esperienza così???

ma cominciamo dall'inizio...

l'inizio del viaggio è completamente da dimenticare! Sveglia prestissimo che Zompetta, Spank e Frogghi mi devono passare a prendere in stazione, ma attendo conferma...che mi arriva in ritardo!

Alle 5.45 mi arriva il messaggio di Zompetta che mi dice che era appena partita da casa di Spank, e che quindi entro mezz'oretta scarsa sarebbe arrivata da me...solo che il messaggio era stato spedito un quarto d'ora prima! Veloce prendo valigia, materassino e i fiori che avevo preparato la sera prima per decorare la macchina e CORRO! Mamma che afa! I palloncini svolazzavano, la valigia mi si ribaltava in continuazione...ma io continuavo a correre per arrivare in tempo! (fortuna che non c'era nemmeno la nettezza urbana in giro a quell'ora!) Ma le sfide non erano finite qui...il bagagliaio

era già colmo, ma il nostro prode Frogghi è riuscito a incastrare la mia valigia in macchina...SI PARTE! Durante il viaggio io e Spank siamo state brave e non abbiamo per nulla dormito (no no no!). Sosta in

un'area di servizio, dove incontriamo per caso Piccia, una claua compagna d'avventura, la quale si aggrega a noi e insieme continuiamo il viaggio fino ad arrivare all'Aquila.

Mentre aspettiamo gli altri prendo un'ustione di 5° grado che ancora oggi mi porto dietro :P.

Gli altri arrivano, facciamo un cerchio e ci dividiamo subito in gruppi, pronti per entrare in servizio!

Non aspettavo altro...Io, Spank, Supposta e Cocorita ci dirigiamo a Barisciano (giusto?). La prima cosa che mi colpisce è la gratitudine di un'anziana signora che ci viene incontro per ringraziarci. Ma grazie di che? "Grazie a voi e a tutti gli altri volontari non ci sentiamo soli" ...la chiacchierata con questa signora mi fa venire le lacrime agli occhi...Ci dirigiamo verso la tenda dove giocavano i bambini, e sveglio Neve dal sonnellino che stava facendo dentro la mia borsa. Non l'avessi mai fatto...ho rischiato di perderlo quelle 5-6 volte, ogni volta cadeva vittima di qualche rapimento strano...Ho trovato i bambini parecchio aggressivi, che ho interpretato come un fatto normale per la situazione in cui si trovavano...quindi, armati di grandissima pazienza abbiamo giocato insieme a

loro. Inizialmente credevo che il nostro arrivo non avesse sortito grandi effetti, ma quando una delle 2 bambine che c'erano, al momento della nostra partenza si è aggrappata alla mia mano ed è venuta via con noi ho capito che in realtà qualche magia era successa. Andiamo verso le altre tende e anche lì incontriamo alcune signore che ci accolgono con il sorriso e ci offrono ospitalità. Andiamo verso la loro tenda e lì ci raggiungono un sacco di altre signore...tra cui una parecchio anziana che, inizialmente molto timida, dopo la mia performance fatta cantando il canto degli alpini che mi cantava sempre mio papà da piccola, ricambia cantando una canzone tipica del suo paese...AAAHHHH

CHE EMOZIONE! Supposta ha cercato di far cantare anche le altre, ma erano troppo timide! E' ora (passata) di tornare...saluti, abbracci e baci e si va ad Acciano. Lì scopriamo che il mitico Franco ci ha dato a disposizione alcune tende e dei lettini per dormire...non ci pare vero! Sistemati i 12 lettini e relegato Zompetta in un posto laterale e vicino a una presa d'aria, ci raggiungono tutti gli altri per programmare lo spettacolo della sera...10 minuti! Uno spettacolo stupendo di 2 ore preparato in 10 minuti! E tra persone che non si conoscono! Ecco un'altra magia dei nasi rossi...

Ceniamo super-coccolati dalla Croce Rossa, che non ringrazieremo mai abbastanza per tutto il calore e l'affetto che ci hanno donato...e via allo spettacolo! Stupendo...non ho altre parole per definirlo...31 persone che non si conoscono e che mettono in piedi uno spettacolo del genere in 10 minuti...Al termine facciamo condivisione, seduti per terra in mezzo a una strada e anche qui c'è un sacco di magia e di emozione che ci avvolge...Di molti dei miei compagni d'avventura non ricordo i nomi, ma sento ancora ora tutto l'amore e l'energia positiva che sono stati in grado di trasmettermi e di donarmi. SIETE GRANDIOSI!!!

Il giorno dopo si va ad Onna. In macchina siamo Blurp, Rai, Spank, Pinzetta ed io. Non vi dico l'emozione che ho provato quando, entrata nel paese, ho visto le macerie delle case...mi sono come bloccata per 1 secondo, ma poi ho bloccato subito i miei pensieri, per non starci male! Il servizio è stato tosto e la cosa che più mi ha colpito sono stati gli sguardi pieni di desolazione delle donne. Uomini non ne ho praticamente mai incontrati, a parte i volontari che operavano lì. Ne è uscito comunque un bel servizio, abbiamo giocato con i bambini e cercato di coinvolgere il più possibile le donne...le quali però spesso preferivano guardare e basta. Mi ha colpito molto la forza di due ragazze, che ci hanno raccontato le difficoltà che hanno nel fare le cose più basilari, come farsi la doccia...ma lo hanno fatto con il sorriso e da loro traspariva una forza che non ho visto mai in nessuno fin'ora! A fine servizio volevo salutarle con un abbraccio, ma non le trovavo più...probabilmente erano riuscite a trovare una doccia con dell'acqua calda ho pensato!

Durante il ritorno in macchina abbiamo fatto una condivisione bellissima...

L'esperienza a Onna l'ho cercata, sapevo che la situazione era difficile, ma volevo mettermi alla prova, e a fine servizio una vocina dentro di me mi ha detto "brava!". Sono stata molto contenta, sono riuscita a lasciar fare tutto a Campanellina, che è migliore di me nel gestire le situazioni difficili. Silvia l'ho lasciata in macchina a dormire, e Campanellina è riuscita a gestire benissimo le emozioni!

Da Onna mi sono portata dietro gli occhiali rosa per vedere il mondo in rosa che mi ha fatto Blurp, magnifici!

Torniamo ad Acciano, salutiamo Cocorita, Supposta e gli altri che partivano e poi si mangia! Di nuovo un grazie di cuore agli splendidi angeli della Croce Rossa...

Dopo pranzo condivisione, saluti, baci e lacrime...e si parte...

Durante il viaggio di ritorno ero ancora talmente piena di quell'energia positiva che si percepisce

laggiù che non sono riuscita nemmeno a dormire!!! Ho avuto un sacco di tempo per riflettere prima di scrivere la condivisione...e volevo ricordare e ricordarmi (spesso ce lo dimentichiamo) quanto può fare un gruppo rispetto al singolo, e quanto può fare la forza dell'amore...l'affiatamento che si è venuto a creare tra noi, ma anche con gli altri volontari è incredibile e non mi era MAI capitato di vivere una cosa del genere! E i risultati si sono visti...mi porterò dietro le lacrime di quel signore della Croce Rossa che quando sono andata a salutarlo si è messo a piangere pure lui! Mi porterò nel cuore i piccoli gesti ed i sorrisi pieni di gratitudine delle signore anziane conosciute a Barisciano...e nel cuore ci sarà sempre un posto speciale per la forza e la dignità dimostrata dalle persone conosciute ad Onna.

Un grazie speciale a VOLPINA per la forza che dimostra nell'organizzare ciò, per il fatto che ci crede fino in fondo, e per il fatto che è speciale, punto e basta!

Grazie a ZOMPETTA, per i mille insegnamenti che mi offre, anche quando non parla...ma dai suoi gesti ho imparato un sacco, anche se lei non lo sa!

FROGGHI...in qs esperienza ho conosciuto la grandezza della tua persona...non cambiare mai che il mondo ha bisogno di gente come te!

SPANK, non dimenticherò mai queste nostre prime uscite insieme! Grazie per la tua ironia, per il tuo cuore grande e per i consigli che ci hai dato!!!

Grazie

a COCORITA E SUPPOSTA per la loro dolcezza e semplicità...

Grazie a tutti clau, grazie mille, è stata un'esperienza MERAVIGLIOSA che porterò nel mio cuore per sempre!

Voglio un gran bene a questo mondo...ogni giorno sempre di più.

### **Claun Barabaste - VIP Perugia**

Questa è la condivisione di uno dei nostri clownetti che questo fine settimana ha partecipato alla spedizione in Abruzzo...è troppo bella per non condividerla con tutti voi.

Un abbraccio a tutti i vippini!!!!

Vip Perugia

"Vai ragazzi che si parteeeeeeeeeeeeeeeeeeee.....

La macchina questa volta resta in garage, ma il motore del mio cuore è caldo, ultimi ritocchi con i miei compagni di viaggio sugli orari: Ma a proposito chi viene con me in Abruzzo!!!!!!

Questi i presenti ai nastri: Dudi, Globulino, Sognetto (miiiiiiiiitica), Barabaste (ma questo perché non lo lasciate a casa!!!), poi due nasi rossi da Siena, Chiacchierina e China.

Chiacchierina e China, mi recuperano all'uscita di Magione, poi si va insieme a casa di Sognetto, Qui il primo Oddioooooooooohhhh....., il vano bagagli della macchina di Sognetto - piccolo di natura - è già pieno di scatole e buste, quindi dove mettiamo le nostre borsee!!!!

Sognetto se la ride tra i denti.

Non ci sono problemi, arrivo io e comincio a caricare l'auto.

Non vi dico com'ere piena la macchina, perché le parole non riescono mai a rendere l'idea, ma le due povere compagne di Siena erano praticamente stivate tra le valigie, e non solo.... c'era mezzo supermercato del reparto "schifezze" che contribuiva a comprimere Chiacchierina e China, che teneramente insistevano nel dire che non era poi così terribile.

Partiamo e raggiungiamo Dudi e Globulino lungo la E 45.

Per prima cosa vanno aperti gli sportelli, cosa ardua vista la compressione interna. Esplosione di valigie e buste di patatine, ci sono persino i risotti pronti dentro una busta che intralciano i piedi di China, il tutto quasi fuoriese insieme a Chiacchierina che ben felice sale sulla macchina di Dudi, insieme a parte del bagagliaio

Insomma un viaggio fantastico, patatine di ogni forma e sapore dentro le nostre pance, e il piede destro di sognetto, così pesante che non faceva altro che sorpassare e risorpassare Dudi, che devo dire non ha mai mai mai maiiiiiii superano il limite di velocità, neanche per errore.

Arriviamo all'uscita del casello e la forte Chiacchierina parte all'arrembaggio per fare in modo di non farci pagare il pedaggio autostradale, si infila il suo naso rosso e con un sorriso a dire poco fantasmagorico, comincia a parlare - se si chiama Chiacchierina un motivo deve pur esserci - lei non ci delude e neanche i due casellanti che cominciano a cambiare la loro espressione, da smorta a luminosa, poi un sorriso si irradia sui loro volti: è fatta il primo sorriso aquilano nasce dentro quel bugigattolo autostradale.

E' fantastico, anzi magico, il nostro naso rosso comincia a diffondere la sua velata aria di magia e il sorriso dei due casellanti ci fa da riscontro.

Ad attenderci, ci sono altri nasi rossi che bivaccano nella piazzola, saluti e abbracci con la Splendida Volpina che io vedo per la prima volta, ma per gli altri sembra essere un punto di riferimento importante. Infatti è lei che organizza i clown per l'Abruzzo, persona fantastica sotto tutti i punti di vista.

Cerchio dell'amicizia tutti quanti insieme, poi si fanno i gruppi, con ognuno una destinazione diversa. Io sono con Sognetto, ed altri 3 clown, destinazione la tendopoli di Succiano.

Arriviamo - dopo aver macinato diversi chilometri, causa una strada interrotta - alla tendopoli che ci hanno assegnato, Succiano appunto. Troviamo subito delle persone anziane, l'aria è un po' freddina, ci dicono che i bambini sono alla tendopoli, come a dire - che volete da noi - , ma poi cominciamo a scherzare con loro, e non ce ne andiamo se non dopo aver regalato insieme ai palloncini battute e sorrisi, io mi fidanzano con Anna, - quella che all'inizio ci aveva detto che i bambini non erano lì - e mi dice di non tradirla con nessuna donna della tendopoli. Il bacio di fidanzamento è d'obbligo, ma il suo sorriso ha già riempito il mio cuore di gioia. Entriamo nel paese e la prima immagine che fotografano i miei occhi è la piazza con al centro quella che doveva essere stata la chiesa del paese, ora distrutta ciò che ne rimane sono solo macerie, giriamo oltre il vicolo ed ecco la tendopoli. Cerchiamo il referente, che ci dice che i bambini sono alla tendopoli che giocano, ci voltiamo e li vediamo che ammiccano da dietro una tenda, si accorgono che li stiamo osservando e scappano. Cerchiamo, dopo una breve consultazione, di avere un approccio delicato con loro, e vedere la loro reazione. Ma quello che ci aspetta è un vero e proprio assalto, con tanto di pistola ad acqua, la peggio spetta proprio a me che ricevo il mocio (spazzolone o come lo chiamate) dritto in testa, quello che mi cola sul viso è acqua che sa di sapone, il secchio del mocio è fuori dalla porta del bagno, vi lascio immaginare il pavimento che prima era stato pulito con quel mocio, mormoro tra me .....Dio che schifo!!!!..... poi aggiungo cercando di non fare trapelare il disgusto:

" Sul camice però no, perché io ci devo andare dai bambini in ospedale".

Come risposta ricevo: " E a me che me ne frega".

Stessa sorte spetta a Duky, (mi sembra fosse questo il suo nome) l'altro maschio del gruppo; ci guardiamo in faccia e non ci resta che sorridere, credetemi altro non c'era da fare.

Quando ho chiesto ad un bimbo di dirmi il suo nome lui mi ha risposto che non aveva un nome.

Le mamme che erano insieme ai figli, non promettevano niente di meglio, nei loro volti leggevo solo freddezza, e voglia di divertirsi zero.

Tanti sono stati i pensieri che hanno affollavano la mia mente, ma uno aveva il sopravvento sugli altri; potevo farcela, l'arma a mia disposizione era un naso rosso e un gruppo di amici, insieme a loro Sognetto, il mio angelo.

La situazione era abbastanza difficile, ma noi insieme ce l'abbiamo fatta. I bambini si sono divertiti, hanno giocato insieme a noi, Sognetto ha fatto il mio ritratto nella mano di Alessandro, - il bimbo che diceva di non avere un nome - e non vi dico il ridere quando io criticavo le orecchie troppo grandi o gli occhi storti che Sognetto mi aveva fatto. Luca invece mi ha regalato un disegno, quello della sua casa, i muri li ha disegnati con delle righe marroni e arancioni, ma per il tetto ha usato come colore il blu; non so se il blu era il colore del cielo, perché la sua casa il tetto non lo aveva più, oppure perché dal suo lettino il colore che vede alzando gli occhi è il blu, il colore della sua tenda.

Quel disegno lo conservo dentro il mio portafoglio, - dove tengo i miei ricordi più cari - ma il suo sorriso è dentro il mio cuore, insieme a quello della sua mamma, che non solo ha riso con noi, ma ha partecipato insieme alle altre mamme al nostro concerto, imitando il rumore di uno strumento dell'orchestra.

La mattina seguente altra destinazione, questa volta San Giovanni, siamo io, Sognetto, Chiacchierina e China, - le due sorelline di Siena - , chiediamo indicazioni sulla strada e via, si parte. Dopo una ventina di chilometri, ci rendiamo conto di avere sbagliato completamente, dobbiamo tornare in dietro per 20 chilometri e rifarne altri 40 per raggiungere la meta. In totale sono 60. Ci guardiamo e le nostre teste dicono di no, i chilometri sono troppi, e il tempo è poco, decidiamo di fermarci alla prima tendopoli, per alcuni minuti, regalare sorrisi e palloncini e poi andare via. Il caso ci ha portato a Castel Vecchio, i dieci muniti sono diventate due ore, i sorrisi tanti, un'accoglienza fantastica, che ha commosso tutti noi. Quando siamo andati via, ci hanno abbracciati, non potete capire la nostra gioia.

Magia amici miei, niant'altro che magia per tutto il tempo.

Avete presente i risotti e le tende caricate nella stiva della macchina. Niente è stato usato perché tutti e dico tutti ci hanno trattato più come dei figli che come volontari. Abbiamo dormito nelle tende della protezione civile, sopra dei materassi veri, su dei letti veri e abbiamo mangiato cibo caldo e buono tutti i giorni, macedonia compresa, abbiamo ricevuto TANTI GRAZIE dalla gente che abbiamo incontrato, dal personale dalla protezione civile, dalla croce rossa e persino dall'esercito, poi, qualcuno ha detto: "Ma grazie di che!!!!!!" ..... siamo noi clown che dobbiamo ringraziare voi", ci siamo sentiti rispondere

...

LO SO IO.....GRAZIE E BASTA

Credevo di portare un sorriso, ne ho ricevuti un milione, sono partito con il mio cuore carico di umiltà, sono tornato con un cuore pieno d' amore, perché credetemi 31 clown, che in fondo non si conoscono, e forse alcuni non si sono mai visti, (sono riusciti a mettere in piedi uno spettacolo per i terremotati in 10 minuti che è risultato MERAVIGLIOSO e forse anche di più) si sono stretti in un unico abbraccio, come fossero una vera famiglia.

Grazie Abruzzo, Grazie ai miei compagni di viaggio Dudi, Globulino, Sognetto, China e Chiacchierina, Grazie al nostro Presidente Felix (per averci dato prima di partire anche il sostegno della psicologa) e grazie a tutti voi che indossate un naso rosso.....il perché, non ve lo chiedete.....

LO SO IO.....GRAZIE E BASTA .....Ciao.

Barabaste"

### **Clown Blurp - VIP Venezia**

Tante emozioni, tante da intasare l'uscita, le senti, senti che premono per uscire, si accalcano tanto che ... intasano l'uscita e restano lì. Quando, come d'incanto come spesso accade, ecco, mi alzo la mattina, mi appresto a vivere questa giornata splendente, accendo la tv su MTV e ....

stanno dando la canzone per l'Abruzzo, "domani è già qui" e .... l'intasamento si sblocca, le emozioni scorrono veloci accompagnate da qualche lacrima.

Il viaggio lungo, la prima accoglienza a Faenza da RAI, la mia casa è la tua casa, le montagne verdi e maestose che aprono le porte dell'Abruzzo, il tunnel lunghissimo che porta nella valle della città di L'Aquila, la città piena di polizia, carabinieri, esercito, pompieri, protezione civile, guardie forestali, le case segnate e violate dal terremoto che ne portano i segni, ferite ancora aperte, un gruppo uniformemente singolare di 31 colori, sorrisi, anime, dubbi, interrogativi, fedi, luci, desideri che si incontrano e salutano una carovana che affronta mille curve e saluta di volta in volta chi lascia la via maestra per affrontare la propria viai campi, pieni di tende blu, la gente che, sorpresa nella sua attività quotidiana e "normale" se così si può dire in questi frangenti, ti accoglie con un sorriso, I volontari di croce rossa e protezione civile che ti accolgono come fossi uno di loro, uno spettacolo che nasce in 15 minuti, dove ognuno si mette in gioco e fa la sua parte, ma soprattutto si diverte e diverte!

una condivisione sentita, le squadre che la mattina partono dal campo base ogniuna con la propria missione, la desolazione e distruzione di Onna, il dolore negli occhi delle madri, il trauma negli occhi di un bambino, dove però appena dici "ehi, ke mi tici, mi zempra ke kvella racazzina li ti interessi da kome la kvardi eh!?" brilla subito una luce e si apre un sorriso, l'energia delle figlie giovani, una nonna che mi chiede un paio di occhiali da sole colorati e non neri perché vedono già abbastanza nero i fiori e le piccole aiuole agli ingressi delle tende, I clauun che si salutano e ringraziano prima di ripartire per il

rientro, qualcuno che dice, "ci si vede il 11-12 luglio"  
l'energia e l'entusiasmo di Volpina che gasa, coccola, vive e da amore al gruppo,  
famiglia casa. Grazie ovunque io sia quando sono con voi sono a casa la vita continua ...  
domani è già qui.  
vi abbraccio tutti, vi voglio bene  
Blurp - Vip Venezia

### **Clown Supposta - VIP PAVIA**

Ciao a tutti i miei amicissimi Nasini rossi!!!  
qualcuno tra noi mi ha fatto  
notare che non abbiamo scritto nulla circa l'avventura in Abruzzo. Eh eh,  
dispettoso...però hai ragione e quindi.....eccomi  
Inizio dicendo però che su  
esperienze di questo tipo ci sono cose oggettive e cose invece talmente  
personali difficili da esporre e che rimangono nel cuore, nell'anima, nella  
mente...  
Però cercherò di fare un mix di oggettività e di emozioni.  
Ecco a voi  
la storia: siamo partiti in 5 (Cocorita, lentiggine, Clap, Bribri e Suppo) con  
una macchina stracarica (qualcuno tra noi, e non faccio nomi, si è portata una  
valigia così grande che pensavo volesse traslocare in Abruzzo..... La prima  
notte l'abbiamo passata a casa di Volpina, responsabile per la missione in  
Abruzzo. E a Pisa, a casa di Volpina, abbiamo conosciuto Kasko e Pinzetta di  
Torino, e Copper e Arc en ciel di Asti. MERAVIGLIOSIIIIII. Abbiamo passato la  
notte praticamente a giocare insieme, ridere e scherzare....che bello.  
La  
mattina del sabato ci hanno raggiunto gli amici nasi rossi di Livorno e con  
loro siamo partiti per L'Aquila.  
Arrivati a destinazione, fuori dal casello  
autostradale, Volpina ha fatto un piccolo briefing, ci siamo presentati e ci  
siamo divisi in gruppi da 4 o 5 clown ciascuno con il proprio campo  
(tendopoli).  
Poi, proprio come in ospedale, siamo andati dal responsabile del  
campo chiedendo se potevamo fare servizio e se c'erano situazioni particolari.  
E poi via, con i bambini a fare scherzi, magie, farli giocare e ridere. Con gli  
adulti a parlare con loro, del più e del meno, con gli anziani...a stargli  
vicino e ad ascoltarli.  
Gente meravigliosa gli abruzzesi. Ci ringraziavano per  
ogni minima cosa, anche senza motivo. Pensate che Coco ha chiesto indicazioni  
stradali ed è la stessa persona che ci ha dato le indicazioni a ringraziare  
noi.  
Poi, dopo il servizio, siamo andati al campo base, ad Acciano, circa 35 Km  
da L'Aquila, Noi eravamo pronti ad estrarre le nostre tende, ma fortunatamente  
la croce rossa ci ha dato 3 tendoni da campo perchè la gente ricomincia a  
tornare nelle proprie case. Il più delle volte però, la notte la gente torna  
nei campi a dormire dopo aver passato la giornata a casa. Questo perchè la  
notte fa paura, il terremoto continua a fare paura e le scosse non sono finite.  
  
Eccoci nelle tende. Scendiamo in paese distante solo un centinaio di metri e  
andiamo a lavarci nei bagni mobili. che bello dopo una giornata così!!!!!!  
Poi di corsa riunione in uno dei tendoni a preparare lo spettacolo che avremmo  
poi presentato la sera stessa nel grande tendone nella piazza principale usata  
anche come mensa per la gente del paese e dove a noi hanno servito la cena, la  
colazione ed il pranzo i mitici della croce rossa. Bene ragazzi,.....in 20  
minuti abbiamo buttato in piedi uno spettacolo con i fiocchi...bellissimo.  
La  
gente ed i bambini erano proprio pochi, ma va benissimo così. Abbiamo poi

saputo che molte famiglie, i giovani, e chi può, nel week end si trasferiscono al mare da parenti o amici, proprio per staccare un pò la spina. Comunque lo spettacolo è stato un gran successo.

La domenica mattina ci siamo ritrovati per la colazione, abbiamo formato nuovi gruppi e siamo partiti ognuno per il proprio o i propri campi. Stupenda esperienza.

Ovviamente non mancano i racconti dei volontari la in Abruzzo dal mese di aprile, sulle difficoltà e anche su fatti inquietanti e preoccupanti. Per esempio al campo in cui abbiamo prestato servizio noi si erano presentati dei falsi clown, vestiti da clown e poi con la scusa di fare animazione hanno raccontato una storia con i burattini raccontando che Dio ha voluto i morti ed il terremoto ecc ecc. Ma vi rendete conto?

All'Aquila è dove la situazione è peggiore di qualunque altro posto. Sì, perchè le tendopoli raccolgono migliaia di persone, hanno messo nelle tende famiglie che non si erano mai viste prima, e ovviamente si sono create tensioni, e la mancanza di privacy ha generato malumori e una situazione molto pesante. Un carabiniere volontario ci ha raccontato che nei campi dell'Aquila comincia a farsi sempre più forte e sentito il problema della droga, della prostituzione e chi ne paga maggiormente le conseguenze sono i bambini e gli adolescenti. E si dice che ci vorrà almeno un anno per chiudere i campi dell'Aquila. Eh sì, sono moltissimi i problemi. Noi siamo una piccola goccia nel mare, ma tante gocce fanno il mare...:-))

Beh, poi dopo il servizio di domenica mattina siamo rientrati al campo base e abbiamo salutato tutti dopo una bella condivisione. Ah, dimenticavo, la condivisione l'abbiamo fatta anche sabato sera. :-). Poi, dopo aver salutato tutti siamo ripartiti per il il lungo rientro.

Ecco ragazzi, qui vi voglio dire quanto sono importanti e favolosi i volontari della croce rossa, della protezione civile e dei vigili del fuoco. Stanno facendo un lavoro enorme e stupendo. I campi sono veramente forniti di tutto (anche se non mancano cmq, come avete potuto vedere dalla Tv (che vi racconta il minimo e male) , situazioni di disagio per il caldo, il freddo, la pioggia, la palta. Ma per quanto riguarda i servizi ci sono la posta mobile, il bancomat mobile, le postazioni per votare e molto altro. Insomma, i volontari stanno facendo veramente un ottimo lavoro.

E noi? E noi Clown cosa facciamo?

Che importanza abbiamo? Vi voglio raccontare, per rispondere a questa domanda, cosa ho letto su Repubblica.it proprio venerdì scorso: Come sapete ormai del terremoto non si parla quasi più, ma un articolo mi ha colpito. Il titolo era qualcosa tipo: "La gente ormai è stanca. E i bambini chiedono: dove sono finiti i clown?". Ecco, siamo rimasti nei cuori dei bambini dell'Abruzzo; tra le altre cose che vi possono venire in mente, io credo che abbiamo portato un pizzico di magia, un aiuto a staccare la mente dal pensiero fisso del terremoto, un sorriso, una mano amica, la testimonianza di una Italia altruista e molto altro ancora. In alcune scuole, molte delle quali diventate campi base per la protezione civile, abbiamo visto molti disegni fatti dai bambini, ed alcuni di questi rappresentavano i clown. Sì...siamo ancora la in Abruzzo, con il pensiero, con il cuore....e nei disegni dei bambini.

Vi voglio bene amici

Supposta

**Condivisioni del servizio dell'11-12 luglio 2009**

1) Copper - Asti

- 2) Spennacchiotto - Asti
- 3) Clochard - Asti
- 4) Etoile - Asti
- 5) Arc en Ciel - Asti
- 6) Groucho - Livorno
- 7) Gibbo - Livorno
- 8) Boop - Venezia
- 9) La Clotilde - Perugia
- 10) Globulino - Perugia
- 11) Oplà - Perugia
- 12) Piccia - Modena
- 13) Spolina - Modena
- 14) Ilopan - Parma
- 15) Cecilio - Parma
- 16) Jinkli - Parma
- 17) Schotch - Parma
- 18) Pel di Carota - Firenze
- 19) Talento - Alessandria
- 20) Canticchio - Alessandria
- 21) Gel - Alessandria
- 22) Ruzzolo - Alessandria
- 23) Mordillo - Alessandria
- 24) Guinea - Milano
- 25) Arancina - Milano
- 26) Violix - Pavia
- 27) Bart - Torino
- 28) Aureola - Torino
- 29) Nieve - Torino
- 30) Amarilla - Torino
- 31) Volpina - Livorno

### **Campi visitati:**

Onna \*  
 Monticchio 1 \*  
 Monticchio 2 \*  
 Paganica \*  
 Fontecchio  
 Fagnano  
 Fossa  
 Collemaggio \*  
 Villa Sant'Angelo \*  
 Goriano Valli  
 Goriano Sicula  
 San Demetrio \*

### **Materiali donati**

- penne
- pennarelli
- matite
- tempere
- pongo
- quaderni
- blocchi
- giochi

## Condivisione di Talento – VIP Alessandria

Condivido dopo tre giorni ....perchè fisicamente sono a casa...ma il mio cuore è rimasto negli abbracci delle persone che ho incontrato e nei sorrisi di ognuno di voi....

Consegnando il pulmino preso in affitto per l'occasione...è stato come spegnere i riflettori dopo uno strepitoso spettacolo....è stato come se l'unica cosa che mi facesse pensare di non essere davvero tornata,oltre ai ricordi... fosse quel mezzo....che ha toccato la terra abruzzese insieme a me...

Ho più foto nel cuore che nella macchina fotografica...

Da domenica fatico veramente a non commuovermi... con gli occhi perennemente lucidi non voglio staccare la testa dal ricordo di questo fine settimana per avere l'impressione di non essermene mai andata...

Ho faticato ad accettare di tornare a casa...c'è stato un momento in macchina in cui avrei voluto fortemente, scendere e fermarmi lì....c'è stato un istante in cui mi sono sentita in colpa di scegliere invece...di ripartire ....

Ho guardato quei posti....ho dormito in quelle tende per noi occasionali...per alcuni...molti abruzzesi....la propria casa ormai...i bagni chimici....ho osservato e notato la mancanza di tante cose....tra cui la più grave mancanza...il non avere più neppure un istante solo per se stessi....non avere neppure più la possibilità di fare una delle scelte più banali al mondo....quella per esempio di decidere cosa e come mangiare....

Non sono le cose materiali che penso manchino in assoluto...a lungo andare ci si abitua....ma a mancare in questi casi è la vita...le abitudini....l'intimità di una casa vera....

Quando tutto non va...quando ti senti triste, stanco e amareggiato....il posto che ti da ristoro è proprio casa tua.....ma per loro quale casa?....

Ero già stata in Abruzzo....ma lo starci un solo pomeriggio...non mi aveva permesso di "sentire" queste cose.....oggi le sento...oggi mi sento un puntino davanti ad un qualcosa di tanto immenso....

Sono entrata nelle tende...invitata dalle persone...ho condiviso con loro sorrisi....cibo...caffè....ma ho soprattutto imparato.... il senso della **dignità**....del **rispetto**....e quello della **forza** e del non abbattersi....

Non riesco a staccarmi dai ricordi di questo fine settimana...vorrei...ma davvero non riesco....

Ho flash d'immagini...di luoghi, di persone....e come vecchie fotografie passano nella mia testa...

L'immagine più negativa è quella per la responsabile della tendopoli di Monticchio 1

....veramente ci ha accolti con un atteggiamento SGRADEVOLE....con un modo di fare davvero poco materno...al nostro arrivo i bimbi ci sono corsi incontro accerchiandoci.....lei con modi saccenti ci ha detto che la tendopoli era già stata visitata e che non eravamo graditi.....Senza curarsi della delusione che ha dato a quei bambini...che ci volevano nonostante ci fossero già stati altri come noi...

L'immagine più dolce è in assoluto quella di Aurora...bimba febbricitante nella tendopoli di Monticchio 2....qui l'accoglienza è stata davvero splendida.....la mamma di Aurora ci ha chiesto di entrare nella loro tenda....abbiamo giocato...fatto magie....scherzato sui capelli trasparenti di Gel....e Aurora rideva....mentre la mamma con ammirazione ci ringraziava...spiegandoci che è davvero dura rimanere in tendopoli..e che sente il dolore e il peso di non poter dare il meglio alla propria figlia....

L'immagine di Roberto un ragazzo mio coetaneo che nel mio gesto nel regalargli un braccialetto di filo ha finalmente sorriso, sollevando lo sguardo sempre fisso a terra....e l'ha fatto con le lacrime agli occhi....aveva perso il braccialetto pochi istanti prima che arrivassimo noi....nel ringraziarmi...il suo dirmi "è l'unica cosa mia adesso...il resto è tutto dei paracadutisti...anche questi abiti...questa sedia..." ....e il suo racconto di vita....che lo vede abitante di Onna da pochi mesi prima del terremoto.... L'immagine della protezione civile, e di tutti i volontari che si prestano ad aiutare quelle persone...senza lamentarsi mai...ma con il desiderio di tornare a casa dalle proprie famiglie...figli...e mariti....

L'immagine di noi durante la cena con la Signora Mariella...che a tutti i costi ci ha voluto darci l'acqua fresca anche per il ritorno.....il suo essere mamma anche con perfetti estranei...e il suo lasciarmi il numero di cellulare....perchè quando verrà in Piemonte vuole venirmi a trovare.....

L'immagine dei signori alla tendopoli di Acciano....che preparano per tutti il caffè il mattino e il pranzo

poco prima di partire...privandosi di cose loro per darle a noi.....e sussurrando che ora vivono con l'aspettare il nostro ritorno....

L'immagine di noi seduti in cerchio il sabato sera e la domenica pomeriggio...

L'immagine dei sassolini posati a terra....

L'immagine delle montagne che si allontanano....le mie lacrime perse nelle abbraccio di Ruzzolo e Morbillo....

L'immagine di noi di Vip Alessandria e Vip Parma mentre ci salutiamo con gli occhi lucidi e con la voglia di non perderci...

L'immagine dei ricordi dei racconti...dei trascorsi personali di ogni clown e associazione....

Che emozioni ! ....un misto di amaro dolce....che mi fa sentire viva....e mi fa amare questa bizzarra vita...

Credo che un sentito ringraziamento vada ai valori che Vip ci ha insegnato...io credo che se non dessimo importanza a questi...non avremmo neppure potuto andare in Abruzzo....credo che se siamo

quello che siamo è perché dentro di noi c'era già un seme che Vip ha amorevolmente alimentato...

Se metto mani nelle tasche del cuore dopo questo fine settimana trovo...

1. Le coccole di **Morbillo**....
2. La buonissima torta di **Oplà**...
3. La condivisione di **Violix**...
4. L'energia di **Volpina**...
5. L'abbraccio di **Gibbo**....
6. Gli esercizi donati di **Ruzzolo**...
7. L'amicizia di **Canticchio**...
8. I capelli trasparenti di **Gel**...
9. La giocoleria di **Jinkli**....
10. Occhi di gatto con **Scotch**...
11. Il tatuaggio di **Ilopan**...
12. Le chiacchiere con **Etoile**...
13. I codini di **Spennacchiotto**...
14. L'energia siciliana di **Arancina**...
15. Le risate con **Cecilio**...
16. Le ciabatte con il fiore di **Arc en Ciel**...
17. Il sorriso di **Groucho**...
18. La conoscenza con **Closhard**...
19. La sveglia al mattino di **Globulino**...
20. Le barzellette di **Pel di Carota**
21. La preziosa presenza di **Aureola**...
22. Il "figlio" di Aureola....**Bart**
23. La carezze di **Spolina**..
24. La panda panda gialla gialla di **Piccina**...
25. La calma di **Copper**...
26. Il bacio sulla fronte di **Nieve**...
27. La bellezza di **Guinea**...
28. Gli occhi chiari di **Amarilla**...
29. La voce commossa di **La Clotilde**...
30. La serenità di **Boop**...

...e poi ancora le mail e gli sms di **Vip Alessandria** e della preziosa **Delizia di Vip Siena**...e di chi ha voluto esserci !

Grazie a **Volpina** per questo....ma per molto altro.....grazie a tutti voi !

....vi porto nel cuore !

### **Clown Boop - VIP Venezia**

Carissimi eccomi qui a raccontarvi del fine settimana abruzzese..

Il mio viaggio verso l'aquila è in "solitaria" (trovandomi a roma per lavoro), e questo mi aiuta a

riflettere un po'....a sentire l'emozione salire mentre preparo lo zaino, faccio un po' di spesuccia per il viaggio.....mentre prendo la metro e poi la corriera per l'aquila.....(dettaglio di colore: ho fatto 20 minuti di fila per una biglietteria che NON vendeva i biglietti per la "mia" corriera! :-)

L'autista (aquilano) della corriera si lamenta delle modalità di assegnazione delle casette di legno, o meglio sulle liste di priorità che sono state stilate..." assegnano la casa prima a coloro che...ma non è giusto!! E io che lavoro e vivo all'aquila....."....il dramma del terremoto è una realtà quotidiana.....e si ritrovano a "scontrarsi" fra persone che condividono in realtà lo stesso disagio..

Il viaggio è breve e dopo un'ora e mezza sono all'aquila.....appena arrivata cerco un bar...e trovo vie disabitate....case delimitate da nastri bianco-rossi....il mio "automatismo" nel pensare di trovare un bar aperto ha un po' sopravvalutato la situazione....

ecco infine arrivare i miei compagni di viaggio, alcuni li ho già conosciuti nel precedente servizio ed altri li conosco ora....Volpina ci dà le indicazioni per il servizio ed assegna a ciascun gruppetto i campi...

Il mio gruppetto è composto da Pel di Carota, la cui toscanità mi fa pensare subito alla mia cara "custodita" Spooky! (passata da poco da vip Venezia a vip Firenze per "rientro a casa")...Arancina: con la sua prorompente sicilianità, Guinea milanese doc, Gibbo toscannaccio pure lui ;- ) dal cuore d'oro, Bart clauinino in formazione dotato di grande sensibilità,e niente popo di meno che la mitica Aureola!!.....mii fare servizio con Aury mi mette un pochino in soggezione, e così mentre ci trucchiamo le butto qualche battuta in torinese per "sondare" il terreno ;-)

Il campo a cui siamo stati assegnati è Onna, ma accanto al luogo in cui ci siamo ritrovati con tutti c'è il campo di Collemaggio e ne approfittiamo per fare servizio anche lì...

Non facciamo in tempo ad entrare che inizia a piovere a dirotto....l'apparente sfortuna in realtà ci dà la scusa per iniziare a rompere il ghiaccio con i volontari addetti ai pass per entrare...."scusi, può far smettere di piovere che ho appena fatto la messa in piega?? ;-)

Ci dirigiamo subito verso la tenda-ludoteca, dove troviamo alcuni ragazzi a cui Gibbo ed Aureola insegnano subito a giocare....scopro con piacere che molti volontari sono veneti! Wow! Di Monselice, di Padova, di Treviso e Casteo (Castelfranco)....è come essere a casa...ma devo essere sincera, quando sono in mezzo ai miei vippini è sempre "aria di casa" ;-)

Appena spunta il sole usciamo dalla tenda, nella speranza di coinvolgere altre persone nel nostro servizio....continuiamo con la giocoleria e poi con i bans....e qui ecco spuntare un ragazzo che ci prega di fare meno confusione perché stanno cercando di lavorare...in effetti dovremmo fare più attenzione perché le tende per loro sono case ed "uffici" e non certo un campeggio!...

Riusciamo a coinvolgere anche due ragazzi indiani, che si trovano a condividere il medesimo disagio degli aquilani....iniziamo a tirarci le palline da giocoleria l'un l'altro..loro fanno dei lanci molto precisi perché sono abituati a giocare a Cricket ;- ) e si divertono per la nostra imbranataggine ;-)

È giunto il momento di raggiungere il secondo campo, scambiamo ancora qualche battuta con i volontari "scusi, vorrei un appuntamento per il french alle unghie, mani e piedi ovviamente!" ;- )...mi apre il cuore vedere come gli stessi volontari della protezione civile o della croce rossa ci "cerchino" e ci tengano a fare le foto con noi...a ricevere le nostre battute sconclusionate ;- )....come le due signore bionde subito soprannominate gemelle kessler!!...

Riprendiamo le auto per dirigerci ad onna....mannaggia al Tom Tom che ci fa prendere l'autostrada, ma pare che fare strada in più sia ricorrente per chi fa servizio in Abruzzo :- )...per me è una scusa per fare due chiacchiere con Pel di Carota ed Aureola ed è "magico" scoprire che a Firenze, Torino e Venezia il "sentire" è il medesimo.....non è straordinario tutto ciò?? Essere a 600 km da casa e sentirsi proprio a casa....

Entrare ad Onna non è così automatico, all'ingresso del paese (o meglio di ciò che resta) c'è una guardia forestale che garantisce l'accesso solo a chi ha il permesso...è come se si facesse carico della tranquillità di questa comunità....non vorrebbe farci passare, ma il nostro referente Gibbo (clauinino in formazione dal cuore grande così ;- ) ) con la sua mitezza riesce a strappargli un ok!...

Scherziamo con il ragazzo che registra i nostri documenti all'ingresso....gli chiedo se per favore poi porta un po' di latte ad un gattino (un pupazzo in realtà) che si trova nella pianta di fronte e lui sta al gioco ;-)

Incontriamo delle persone che poco prima avevamo intravisto fuori dal campo di Collemaggio ed approfittiamo per rompere il ghiaccio ed "entrare nel nostro personaggio"...facciamo anche qui le foto di rito con loro ed i volontari, che ci tengono moltissimo ad indossare oggetti che ci appartengono, la

valigetta, la mia ciambella-salvagente....

Sotto il tendone bianco, che viene utilizzato per pranzi, cene e tutto ciò che riguarda gli eventi comuni, incontriamo Monica e ?? Tonica! ;-) Monica è la mamma di Azzurra, una bellissima bimba di due anni che gira autonomamente e senza alcun timore dentro e fuori dal tendone...."Tonica" invece è la psicologa del campo, con cui scambio volentieri delle battute ;-)

Insegno i "rudimenti" di giocoleria a Monica, che bello! E la sua bimba quasi vorrebbe imitarla lanciando anche lei le palline addosso alla mamma ;-)

Nel frattempo altri ragazzi si avvicinano...io ed Aureola facciamo un tentativo di coinvolgere altre persone, facendo un giro dell'accampamento...ma le tende sono per lo più chiuse....ci inteneriamo nel vedere fuori da una tenda delle piantine di basilico come fossero state all'interno di vasi di una terrazza immaginaria...

Ritorniamo verso il tendone bianco e ritroviamo i nostri compagni che fanno palloncini...un signore molto alla mano, in sedia a rotelle, ci chiede un ombrello per la pioggia....ne improvvisiamo uno con un palloncino a mò di manico e altri palloncini intervallati che farebbero passare in mezzo delle gocciolone ;-)...questo signore però ha un animo così gioioso che è davvero divertito della nostra "imbrantaggine" ;-)

E già ora di raggiungere il campo di Acciano, nostro punto di riferimento e nostra "casa" ...anche se non c'è il mitico romanaccio Franco ad accoglierci il calore ospitale è il medesimo...

Stasera si cena nel ristorante di Acciano.... La padrona non poteva prevedere l'arrivo di ben 31 ospiti, ma il piatto di pasta che ci fa preparare con tanta premura ed i dolcetti che ci porta lei stessa ci fan sentire a casa, accolti con amore....durante la cena abbozziamo il programma dello spettacolo, che oramai è diventata una piacevole consuetudine che si abbina all'arrivo dei claud di vip italia...- )inizialmente ci pare vengano poche persone ed invece in un attimo la tenda è piena...

E' un susseguirsi di scenette, magie (che coinvolgono molto i bimbi presenti), acrobazie...fino a concludere il tutto con il "fuoco" al di fuori della tenda....

E per finire un cerchio che ci abbraccia tutti, claud e "spettatori" ....cuori che si riempiono di gioia...sotto il cielo stellato e "frizzante" d'abruzzo....

La serata si conclude con una "coccola scalda-cuore" ....siamo sotto la tenda bianca (quella dello spettacolo)...una candela accesa in mezzo a noi....e i pensieri della giornata che riemergono....il viaggio di molti è stato lungo (quasi 12 ore!!...ma la stanchezza è stata "ripagata" ...i km percorsi si sono annullati negli incontri con i cuori del popolo d'abruzzo....persone accoglienti...talune con sguardi un pochino malinconici...ma desiderose di lasciarsi guidare nel mondo di fantasia di questi pazzi claud giunti da tutta italia! ;-)

Il mattino seguente i referenti del campo di Acciano ci preparano la colazione, che coccoli! ;- ) e ci chiedono quando rientreremo per pranzo (che vogliono pranzare assieme a noi?? ;-))...

Per questo servizio sono in gruppo con Canticchio, Volpina, Ilopan, Etoile, Gibbo e Violix...il furgoncino parte alla volta di Fontecchio (?) con il sottofondo di "Domani, domani." ....oi oi...l'emozione sale...la fatica della nottata insonne è spazzata via da un'onda di emozioni che mi fa pensare "devo tornare in abruzzo" prima ancora di essermene andata ;-)...oi oi...sono una sentimentale...

Il campo di Fontecchio è vuoto e così proseguiamo per Paganica...il viaggio è allietato da Volpina-dj..."urlo liberooooo, ieeeeeeeeeee!!" ;-)

Avuto l'ok per l'ingresso al campo, portiamo i nostri "attrezzi" nel tendone-palestra....

io e Canticchio facciamo un giro per raccogliere un po' di persone e così troviamo due simpatiche signore che stanno guardando "un posto al sole" nella lavatrice che gira ;-)...una di loro si lamenta che ha pagato il canone 106(!) euro ma di 3 canali rai fra un po' non se ne vede più nemmeno uno "co sto digitale terrestre" ;-)

Radunati un po' di bimbi sotto il tendone, il mitico mago Canticchio dà avvio allo spettacolo....i bimbi sono molto agitati ed aggressivi....vorrebbero scoprire tutti i segreti delle magie oppure anticipano a voce qual è il trucco...è un pochino difficile contenerli....

Come sempre quando ci siamo "acclimatati" è già ora di andare e tornare ad Acciano..non senza aver regalato nasi rossi a tutti....i volontari sono i primi a richiederli ;-)

Ad Acciano ci aspetta un pranzo carico di emozioni....gratitudine per coloro che ce l'hanno preparato, condividendo con noi tutto ciò che hanno o che fanno fatica a trovare (lo stesso pane ...gratitudine verso i compagni che ci hanno accolto e che hanno condiviso con noi i servizi....gratitudine e stupore

nel rendersi conto di essere parte di una famiglia speciale.....e più ci si lascia andare in quest'avventura più ci si sente partecipi di questo affetto "nazionale"...

Che si potrebbe volere di più?

Baci, boop vip Venezia

p.s se ha piovuto in Abruzzo è solo perché altrimenti con la gondola in secca non ci potevo arrivare! :-)

### **Clown Globulino Vip Perugia**

Questa era la terza volta che andavo in Abruzzo. Come Volpina sa bene, per me è molto importante esserci perchè come diciamo sempre io e lei: "sentire dentro il cuore d'essere al posto giusto al momento giusto". La mia non sarà una condivisione vera e propria spiegando passo dopo passo il servizio come faranno benissimo i miei compagni di naso, ma ribadire l'importanza di questa missione. Con il rispetto di ogni opinione, ne ho sentite di tutti i colori: lamentele sopra a lamentele, critiche sopra a critiche ....e se pensi che tutto questo viene da dei nasi rossi ti fa ancor più male. Ti stupisce perchè sono le stesse persone che poi dovrebbero "Vivere In Positivo". Ma l'AMORE e lo SPIRITO DI SACRIFICIO che conduce questo progetto che passo dopo passo stà crescendo e definendosi, fortunatamente passa sopra a tutto!! A mio avviso la presenza di Aureola, come le dicevo domenica a pranzo, è stata molto importante perchè ha ribadito una cosa fondamentale: "nel rispetto delle persone, dei tempi e dei luoghi ....il sorriso di Vip, oltre che negli ospedali, deve raggiungere anche i posti dove c'è urgente bisogno". Altrimenti di quale clownterapia parliamo??.

Vorrei ricordare i "Valori e principi di VIP": [www.clownterapia.it](http://www.clownterapia.it)

#### 1) LO SPIRITO CLOWN

Riscoprire il bambino interiore, sviluppare la fantasia, la creatività, LA CAPACITÀ DI VEDERE IL POSITIVO DELLE COSE, la gioia, l'armonia, l'apertura, l'accettazione e altre emozioni positive. Sono queste le qualità che ci permettono di diventare "portatori di gioia", che rendono capaci di TRASFORMARE L'ATMOSFERA NEI LUOGHI IN CUI C'È DISAGIO e di stimolare nelle altre persone gli stessi sentimenti che ci animano.

#### 2) IL SERVIZIO CLOWN

Creando un mondo di fantasia il clown trasforma gli ambienti colorandoli e risvegliando in chi incontra la creatività e LA SPERANZA PER REAGIRE ALLA SOFFERENZA, AL DEGRADO, AL DISAGIO, ALLA MALATTIA E ALLA SOLITUDINE. Il servizio clown per noi è un momento di allegria: LA NOSTRA MISSIONE È PORTARE GIOIA DOVE SI VIVE UN DISAGIO.

Il mio intento è quello di ricordare chi siamo e per cosa lo facciamo. So bene cosa vuol dire fare servizio in Abruzzo, soprattutto quando sei referente per il campo di Onna. Un campo, quello di Onna, che non è uguale agli altri, dove lì il dolore ha colpito duramente. So bene quali siano i piccoli disagi che si incontrano, ma non sono nulla in confronto a quello che vive questa gente. So bene che logisticamente si possono migliorare le cose, ma ancora siamo agli inizi e per questo si richiede spirito di adattamento. So bene che avere un progetto ben definito ci può permettere di "gestire" meglio le cose.....MA guardate il riscontro della gente.....guardate la gentilezza, le loro braccia aperte. guardate i loro sorrisi che nonostante tutto non hanno perso. E quando ci ringraziano non è tanto per dire, ma perchè la nostra presenza è importante ...e che ci siamo o no non è la stessa cosa.

Quindi, coraggio ragazzi.... non temete!! Stiamo facendo volontariato in una forma veramente stupenda.....il naso rosso aiuta agli altri e rende felici noi.

Con in mano "il sassolino della gratitudine" dico grazie a: Volpina, Aureola, Oplà, La Clotilde, Copper, Spennacchiotto, Clochard, Etoile, Arc en Ciel, Groucho, Gibbo, Boop, Piccia, Spolina, Ilopan, Cecilio, Jinkli, Schotc, Pel di Carota, Talento, Canticchio, Gel, Ruzzolo, Mordillo, Guinea, Arancina, Violix, Bart, Nieve e Amarilla.

Globulino :O)

### **Clown Aureola - VIP APS**

Ho una grande gioia nel cuore, Bart mi ha chiesto di venire in Abruzzo. Sono felice che oltre ad essersi inserito nel gruppo di VIP Torino accolto con amore e spirito fraterno da tutti, abbia il desiderio di dare il suo tempo per questa nuova missione e gli faccio da angelo con felicità. Così partiamo Bart ed io il venerdì per arrivare a casa di Volpina che ospita noi due + Arancina e Guinea di Milano e Violix di Pavia. Prendiamo un gelato in Piazza dei Miracoli a Pisa e nel frattempo aspettiamo l'arrivo delle ragazze di Milano.

Sabato mattina arrivano Graucho e Gibbo e si parte per L'Aquila, in macchina si chiacchiera, ci si conosce, si ride...Dall'arrivo al Campo Colle Maggio alla partenza domenica pomeriggio voglio passarvi solo alcuni flash di questa missione, perché i dettagli li hanno già raccontati alcuni dei compagni di missione.

Missione: un bagno senza acqua per 31 persone

Missione: lavarsi alla fontana

Missione: dormire in una tenda al buio senza vedere dove sei e dove vai...

Missione: "Ho perso una sorella, aveva 39 anni ... il signore della tenda 5 è morto d'infarto, aveva 50 anni..."

Missione: gli occhi dei bambini, i loro baci, i loro abbracci.

Missione: "Avevo proprio bisogno di voi, stavo lavorando in tenda e i pensieri vanno... vanno ... e non ti lasciano più in pace... con voi almeno gioco e mi diverto per un po'".

Missione: insegnare a giocare con tre palline ai ragazzi di Collemaggio.

Missione: "Non ho più niente, ho perso tutto, ma un caffè voglio offrirvelo..."

Missione: uno spettacolo di un'ora organizzato da Volpina mentre si cena...

Missione: fare uno spettacolo dove ogni clauun aveva il suo numero e vedere la gente che entra mogia e dopo un po' ride di cuore.

Missione: i giochi con il fuoco di notte e i mangiafuoco e gli occhi lucidi della gente e dei bambini.

Missione: Il cerchio con la gente di Acciano a mezzanotte e mezzo tenendosi per mano.

Missione: la gente d'Abruzzo che ti abbraccia, ti ringrazia e piange con te...

Missione: i clauun sotto la tenda all'una di notte, con una candela al centro del cerchio che si raccontano, si commuovono, si sentono parte di una grande famiglia: VIP.

Missione: ricordarci che VIP ViviamoInPositivo è portare la POSITIVITA' ovunque: dall'ospedale al popolo d'Abruzzo, in Italia o all'estero.

Missione: il caffè della mattina e la torta di Perugia condivisi con la Protezione Civile.

Missione: il cerchio sotto un albero e i sassolini della gratitudine...

Missione: 12 ore di viaggio di ritorno cantando, ridendo, con la gioia nel cuore.

#### **GRATITUDINE:**

Sono grata che esistano volontari come quelli che ho conosciuto in Abruzzo e che siano VIP!

Sono grata che VIP Italia abbia voluto questo Progetto Abruzzo!

Sono grata a Volpina per la sua UMILTA', ENERGIA, ENTUSIASMO!

Sono grata a tutti tutti i volontari VIP che ho incontrato questo WE e anche a quelli che sono andati prima e che andranno dopo in Abruzzo.

Sono grata per l'amore che ho dato e che ho ricevuto da tutti, TUTTI!

Un grazie particolare a Clochard per aver guidato per 12 ore!

Sono grata perché testimoniare e portare la positività è lo scopo di VIP e farlo con FIDUCIA, FRATELLANZA, GIOIA e SEMPLICITA' è quello che rende magico ciò che facciamo per noi e per la gente che incontriamo!

Grazie di cuore a tutti, vi abbraccio forte

Aureola

## Clown Groucho - VIP LIVORNO

Come ogni volta quando torno a casa una parte di me rimane là ad Acciano. La prima volta che siamo stati in Abruzzo, spinti da una forte carica emotiva per quello che era accaduto e dalla carica di energia positiva di Volpina, è stato in occasione della festa di Pasqua a Roseto degli Abruzzi. Volevamo portare in Abruzzo una ventata di gioia e di spensieratezza, come noi, Clown di VIP Italia, sappiamo fare. Volevamo portare un pò di energia positiva ad una popolazione atterrita da una tragedia di dimensioni assurde. Ad una popolazione colpita sulle cose primarie e fondamentali dell'esistenza stessa, quali la propria casa, la propria attività, i propri cari.

Giunti a Roseto degli Abruzzi, ci adoperammo, insieme ad altri artisti di strada per animare la passeggiata e la festa. Preciso che eravamo a Roseto solo ed esclusivamente a titolo personale, perchè ancora, per motivi burocratici non potevamo presentarci a nome di VIP. E ci tengo comunque a precisare che se non fosse stato per VIP non sarebbe esistito il mio clown Groucho e quindi probabilmente non mi sarei nemmeno posto il problema di esserci.

Comunque, ritornando al nostro servizio a Roseto degli Abruzzi, arrivati a sera ci rendemmo conto che quelle persone nonostante fossero vittime del terremoto, avevano oltre a noi una serie di altri supporti sia morali che materiali (che in questi casi non sono mai troppi, ma almeno qualcosa c'era). Decidemmo allora, grazie alla nostra inesauribile Volpina di andare a cercare i paesi colpiti dal terremoto più sperduti, volevamo portare qualche ora di spensieratezza e di energia positiva, ai bambini e non solo, che non avevano potuto godere della visita di nessuno perchè in luoghi difficili da raggiungere.

Volevamo andare dagli ultimi!

Così seguendo il consiglio di un signore terremotato che faceva parte della Protezione Civile a Roseto, decidemmo di raggiungere Acciano.

La mattina seguente, dopo i calorosi saluti, i pianti carichi di emozione e la colazione offerta dai terremotati del campeggio di Roseto, ci mettemmo in moto in direzione di Acciano, che per arrivarci abbiamo dovuto fermare una volante dei carabinieri, che a sua volta hanno dovuto chiedere e farsi fare strada da un'altra macchina di civili.

Abbiamo impiegato più di quattro ore per 100Km di strada scarsi.

Giunti ad Acciano trovammo un paese dove oltre alle case disabitate e alle tendopoli, non c'era altro. Non c'era ancora una mensa ed il cibo a causa della difficoltà ad arrivare lo ricevevano in ritardo rispetto alle ore canoniche.

Un'altra particolarità che mi colpì e mi strinse un nodo alla gola, pur non essendo cattolico, fu la celebrazione della messa con un tavolino che fungeva da altare all'aperto.

La stupenda popolazione di Acciano ci accolse a braccia aperte, i bambini uscirono dalle tende per giocare con noi e non solo i bambini.

Ho viva l'immagine di Rebelot che in un gioco passava un foulard di nome Gustavo ad una signora anziana che non riusciva a smettere di ridere.

Ho fatto questa premessa per cercare di trasmettervi quanto mi è rimasto nel cuore questo paese, quanto ci tengo ad offrire loro il nostro fantastico spettacolo e per dare un elemento di riflessione ai clown che vengono per la prima volta in Abruzzo ed hanno la sensazione di aver dato poco.

Riflettete sugli occhi delle persone che guardavano lo spettacolo, illuminati dalle risate e talvolta bagnati dalla commozione.

Riflettete sulle facce divertite dei bambini in prima fila che partecipavano ai giochi...e chiedetevi se questo è poco.

Veniamo alla condivisione di questo weekend (11-12 Luglio)

Sabato pomeriggio non ho svolto servizio nei campi, ho accompagnato Volpina alla sede della Di.coma.c per sbrigare alcune faccende burocratiche che si trova a L'Aquila, alla scuola della Guardia di Finanza, dove è stato ospitato il G8.

Ovviamente siamo andati per uffici con la nostra divisa ufficiale, Il fantastico camice di VIP e vi lascio

immaginare come ci hanno accolto i finanziari all'ingresso e la segreteria della Protezione Civile... Per la cena, ci siamo ritrovati col resto del gruppo in una accogliente pizzeria di Acciano e frà un boccone e l'altro abbiamo preparato lo spettacolo ... E' veramente strabiliante il fatto di riuscire, ogni volta, in pochi minuti a preparare due ore di spettacolo. Ogni volta simile nel genere ma diverso nei contenuti.

Spettacolo con tanto di presentatore, vallette, gag, magia, momenti di acrobatica e giocoleria, giochi col fuoco.

A fine serata, ci troviamo in cerchio per la condivisione e come ogni volta nonostante la stanchezza, mi emoziono tantissimo ad ascoltare le sensazioni dei miei compagni di viaggio. Come ciliegina sulla torta questa condivisione è terminata con un esercizio coccoloso di Ruzzolo (che ringrazio)

La Domenica mattina, dopo un'abbondante colazione offerta dal responsabile del campo di Acciano in collaborazione con la squisita torta di Oplà e quello che era rimasto dalla sera prima della deliziosa torta di mia mamma, ci siamo divisi per il servizio nei campi. Ho fatto da referente al gruppo, composto dalla dolce Guinea, la spumeggiante Scotch, l'energica Arancina e l'amore di tutte le signore del campo..il mitico Gel.

Dopo qualche difficoltà ci siamo imbattuti nel campo di Fossa.

Il resto è musica per l'anima:

... risate dei bambini e non solo i bambini

... gli occhi lucidi di chi mi ha stretto la mano con gratitudine

... una frase di una signora anziana: "menomale che ogni tanto ci siete voi a farci sorridere"

Lasciamo del materiale didattico in dono al campo e ci dirigiamo verso Acciano, dove il responsabile del campo e la moglie ci hanno offerto dell'ottimo prosciutto e un abbondante piatto di spaghetti.

Prima di pranzo la condivisione sotto l'albero con i sassolini della gratitudine.

Dopo pranzo, i saluti di un gruppo che ha vissuto insieme a me splendide emozioni e che saluto e ringrazio ancora con il cuore.

Oplà, La Clotilde, Copper, Spennacchiotto, Clochard, Etoile, Arc en Ciel, Globulino, Boop, Piccia, Spolina, Ilopan, Cecilio, Jinkli, Schotc, Pel di Carota, Talento, Canticchio, Gel, Ruzzolo, Mordillo, Guinea, Arancina, Violix, Bart, Nieve, Amarilla, Gibbo, Volpina, Aureola.

Ci siamo quasi, ma devo tediarvi ancora un poco e prendo spunto dalla condivisione di Globulino, per sottolineare l'importanza di essere parte di una stupenda associazione che è VIP, che è mossa da forti e sani ideali e ringrazio INFINITAMENTE Aureola per aver creato questa grande famiglia, perché di questo si tratta e molti clown lo confermano durante le condivisioni che si fanno dopo i servizi in ospedale, nelle uscite per strada, in Abruzzo. Ed è quello che sento anche io.

**INSIEME A VOI MI SENTO A CASA!**

Anche a me come per Globulino fa molto male sentire affermazioni del tipo "VIP in realtà ha interessi economici", "E' un business quello di VIP APS che si arricchisce sulla formazione" ecc ...

Riflettiamo sul fatto che questa sintonia esiste soprattutto perché abbiamo ricevuto la STESSA E MEDESIMA FORMAZIONE a Livorno come a Parma, a Milano, a Roma, a Perugia e così via per tutte le città in cui la FAMIGLIA VIP vive e fra non molto, spero ... anzi CREDO! ... anche in ABRUZZO.

Abbiamo fatto tutti gli stessi esercizi di Fiducia, conosciamo tutti la "doccia di coccole e massaggi per svegliarsi" abbiamo saltato in aria per essere poi presi al volo da mani amiche.

Riusciamo a montare due ore di spettacolo in pochi minuti.

Ogni volta che ci incontriamo, qualsiasi sia l'occasione, anche se mai ci eravamo visti, riusciamo a creare una sintonia unica, che esiste solo in famiglia o con buoni amici.

Riflettiamo su quanto male hanno fatto le maldicenze nel corso della storia...Siamo riusciti a bruciare le streghe solo perché raccoglievano erbe dai boschi per farne degli infusi che guarivano.

Teniamoci stretto questo tesoro che è la NOSTRA ASSOCIAZIONE, LA NOSTRA FAMIGLIA e non permettiamo a nessuno di togliercelo.

Ringrazio di cuore tutti i compagni di questo viaggio.

Groucho

### **Clown Violix - VIP PAVIA**

Dovrei studiare ma non riesco a concentrarmi...troppe emozioni dentro di me.

Due giorni ad Acciano , Monticchio, Fonticchio, Onna... tutti paesi vicino all'Aquila. Colonna sonora di questo viaggio "Domani 21-04-2009". Beh, una scelta scontata. È una canzone che fa venire la pelle d'oca quando l'ascolti in macchina durante il viaggio. Poi arrivati in Abruzzo, vedi le case distrutte, le tende blu degli accampamenti, i volontari della protezione civile che fanno accoglienza, che fanno da mangiare, che sono ormai un punto di riferimento, ragazzi da tutta Italia che organizzano attività per far sentire meno "sole" queste persone che non hanno più nulla e, quando le guardi negli occhi, trovi una sola domanda "dove sarò domani?"... vedi tutto questo e ti si stringe il cuore.

Ed ecco che allora le parole di quella canzone, così scontata, assumono un significato concreto.

E anche il tuo essere lì acquista un valore importante, sono solo due giorni (un pomeriggio e una mattina, in relatà), sono solo poche ore quelle che puoi dedicare ai troppi accampamenti, ma anche un solo minuto ne vale mille quando arrivi e i bambini ti corrono incontro, vedi nei volti delle persone comparire un sorriso, ti accolgono nelle loro tende, ti offrono un caffè o anche solo dell'acqua..quel poco che c'è...

Esprimere a parole è molto difficile. Nella mia mente tante immagini : la gioia dei bimbi, la simpatia del sig. Achille, la disponibilità dei gestori del bar di Acciano, i volti delle persone incontrate, la famiglia che ha condiviso con noi il suo cibo, compreso il poco pane che era riuscita a trovare, domenica prima della partenza, il loro volto bagnato dalle lacrime quando li abbiamo salutati, le case distrutte e il silenzio dei paesi.

Nella mia valigia porto il calore siculo di Arancina, la pazzia di Guinea, la spericolatezza di Groucho, la simpatia di Gibbo e Clochard, gli abbracci e i baci affettuosi di Volpina, la calma di Aureola, gli occhi luminosi di Etoile, la saggezza da "mamma" di Clotilda, le coccole di Opplà, le barzellette di Pel di Carota, l'entusiasmo di Cecilio e di Bart, l'affetto di Scoth, gli abbracci di Jickly, Morbillo, Ilopan, la voce di Ruzzolo che conduce le coccole pre nanna, la luminosità di Arc en ciel, la mano di Canticchio sulla mia spalla, i sorrisi di Talento e Nieve, Spolina, Amarilla e Spennacchiotto, Copper e Gel, Piccia e Boop.

Come ricordo di quest'esperienza un sassolino della speranza, che condivido con tutti i 30 clown presenti, il camice con le firme di tutti e Terri, la mia ranocchietta comprata in autogrill come quelle prese da Arancina e Guinea, le mie compagne d'avventura... e ovviamente, immancabile, la nostra colonna sonora □□□□

Un'esperienza meravigliosa grazie a tutti di cuore per avermi ancora una volta fatto sentire parte di una grande "famiglia", un grazie particolare a Volpina per averci creduto e aver realizzato tutto questo e a VIP, che ci permette di esserci.

Un abbraccio

Violix - Pavia

### **Clown Volpina - VIP LIVORNO**

Buongiorno a tutti meravigliosi strumenti di luce, ecco la mia condivisione del weekend in Abruzzo.....

VENERDI' 10 luglio

Inizia l'avventura.....

Alle 21:30 arrivano alla stazione di Pisa i primi due clown pronti, anzi prontissimi per partire alla volta dell'Abruzzo, Aureola e Bart da Torino, giro turistico in Piazza dei Miracoli per visitare la Torre di Pisa, gelato gentilmente offerto da Bart e raggiungiamo altre tre clown Guinea e Arancina da Milano e Violix di Pavia. Tutti insieme ci dirigiamo a casa mia, sin da subito si crea un bel

legame.

SABATO 11 luglio

Verso le otto ci raggiungono i clown di Livorno, Gibbo e Groucho e si parteeeeeeeeee!!!! Prossima tappa Firenze per raggiungere Pel di Carota di Firenze ed Etoile di Asti. Ci presentiamo e continuiamo il nostro viaggio.

Intorno alle 14:00 raggiungiamo l'Aquila Est dove ci attendono i ragazzi di Perugia, Globulino La Clotilde e Oplà.

Tutti insieme recuperiamo Boop alla corriera a Collemaggio. Ecco per il momento siamo tutti, o meglio mancano ben 17 persone all'appello che purtroppo hanno trovato lunghe code e arriveranno tra 2 o tre ore.

Quindi il gruppo per ora di 14 clown è pronto, giro di nomi, suddivisione dei gruppi, ooooohhhhhh tutti insieme e via per i servizi!!!!

Groucho ed io, invece, ci dedichiamo alla parte burocratica e ci dirigiamo verso il Dicomac per riuscire ad accreditarci, dopo prendiamo contatto con l'ospedale dell'Aquila San Salvatore per riuscire prossimamente a svolgere servizio anche lì e chiedere se hanno bisogno di qualcosa.

Intorno alle 16:30 arrivano all'Aquila Piccia e Spolina di Modena, che aspettano gli altri clown che ormai stanno per arrivare.

Alle 17:00 circa anche gli altri 15 clown arrivano in Abruzzo, Arc en Ciel, Copper, Spennacchiotto, Clochard di Asti, Ruzzolo, Talento, Gel, Canticchio e Morbillo di Alessandria, Cecilio, Ilopan, Schotch e Jikly di Parma, Nieve e Amarilla di Torino.

Alle 19:30 circa ci incontriamo tutti, ma proprio tutti, ad Acciano per cenare, evviva, finalmente il gruppo è intero!

Abbiamo occupato una pizzeria e nel mentre che cenavamo abbiamo organizzato lo spettacolo per la sera.

E alle 21:30 circa la festa inizia!!!

Lo spettacolo, uno SPETTACOLO.....

per scaldarci e scaldare l'atmosfera, si parte con la sigla....diamo la caccia al bruco, bello andare a cercare il bruco tra i capelli, sotto le ascelle, sotto i piedi, nelle tasche di chi era lì seduto pronto per vedere...

presenta Clochard, con le due fantastiche vallette Arancina e Violix..... seguono buffissima gag dell'invadente con Schotch e Cecilio mago maghissimo Canticchio con vari numeri, mimo con Etoile e Groucho, Giocoleria con Gibbo, Arc en Ciel, Globulino, Jikli, Nieve, Amarilla (clave, palline, anelli e Kiwido), Chapa chapa con Jikly e Groucho, Bandiera di Spennacchiotto e Clochard

Colonna di Gibbo e Volpina. Mezza colonna con verticali Piramide 4-3-2-1, Magia con il super mago Clochard e l'assistente Spennacchiotto. E per concludere in bellezza fuori dalla tenda gli sputafuoco e Ilopan e Etoile con le catene infuocate.

ma non è finita qui.....

balli tutti insieme e cerchio finale di baci con tutti, un momento di forte condivisione, di abbracci, occhi lucidi e tante tante emozioni.

Alle 00 circa tutti in cerchio intorno ad una candela per la condivisione. Tanta profondità, tanto

vissuto, tante consapevolezze, qualche lacrima, accompagnano questo prezioso momento di scambio.

E per concludere con dolcezza, due doni di Ruzzolo, un massaggio a coppia e una coccola per se stessi.

Dopodichè fetta di torta con noci e mele squisitissima fatta con tanto amore dalla mamma di Groucho e tutti a nanna.

DOMENICA 12 luglio

Alle 08:30 ci troviamo a fare colazione tutti insieme nel campo di Acciano, gentilmente offerta e preparata dagli amici del campo.

Tutti in cerchio per organizzarci, di nuovo un regalo di Ruzzolo per attivarci ed iniziare bene la giornata e si parte divisi in gruppi per donare sorrisi!!

Con il mio gruppo, grazie al savoir-faire dei due meravigliosi referenti Ilopan e Gibbo riusciamo a svolgere servizio in un nuovo campo, Paganica. Un campo in cui è presente una situazione particolare, le persone sono quasi tutte molto tese e l'organizzazione molto disorganizzata!

Raduniamo i bimbi in un tendone, e iniziamo il servizio. Un ban per iniziare e poi Magia con Canticchio.....

I bimbi sono davvero molto svegli, mettono alla prova la bravura e professionalità del mago.

Alle 13 tutti sul mitico pulmino per raggiungere Acciano. Tutti in cerchio per scambiarci un momento di ringraziamento e prendere un "sassolino della gratitudine", che Aureola e Pel di Carota hanno preparato con tanto amore, cerchio di baci proposto da Gibbo e tutti a mangiare....

Di nuovo ci coccolano la gentilezza e generosità del campo che ci prepara una bella pastasciutta.

Ringrazio di cuore tutti coloro che ho incontrato per avermi donato gioia, entusiasmo e motivazione.

Ringrazio tutti quanti per essersi messi al servizio dell'Abruzzo e prima ancora dei compagni stessi con estrema delicatezza, sensibilità, flessibilità, pazienza e volontà.

Ringrazio Aureola, insieme a Spillo, per aver fondato Vip e per aver dato a tutti Noi questa meravigliosa opportunità di diffondere gioia e amore ovunque, senza limiti.

Vi ringrazio per tutti i ringraziamenti che mi avete regalato, ma ci tengo a dirvi che senza ognuno di Voi tutto questo non sarebbe possibile, solo se c'è un gruppo di persone meravigliose si può camminare insieme e portare gioia, altrimenti da soli è difficile ed è facile perdersi.

GRAZIE a NOI, come mi ha insegnato la mia preziosa amica Zompetta, che non era fisicamente con me, ma che è comunque e sempre nel mio cuore. Grazie a Noi per aver scelto di essere in Vip e di Vivere In Positivo.

Grazie a tutti coloro che avrebbero voluto esserci, e che spero possano esserci presto.

Grazie a tutti quanti perchè mi avete aiutato a prendere consapevolezza che la strada che stiamo percorrendo insieme è quella giusta perchè ci rende felici e di conseguenza portiamo felicità.

GRAZIE GRAZIE GRAZIE

Con tanto Amore

Volpina

## **Clown Jickly - VIP PARMA**

### **Abruzzo...**

Sfilano accanto a noi montagne coperte di tappeti verdi e rigogliosi... Qua e là macchie sbiadite segnano i pascoli, tesori d'abruzzo.

Arroccati sui cucuzzoli, avvolti dai boschi e sparsi nelle fondovalle si scorgono paesi antichi... e per ognuno di essi, macchie blu ci catapultano nella realtà.

Avvicinandoci notiamo ciò che le tendopoli ci avevano preannunciato: tetti crollati, muri crepati, case distrutte ed altre messe in sicurezza...

la sicurezza di chi ci passa accanto però e non di chi le abita.

Ogni crepa, ogni muro crollato, ogni tenda avvistata fa crescere in noi la voglia di indossare il naso rosso.

Non importa quanto sia stato lungo e pesante il viaggio, la stanchezza sparisce quando entriamo nel paese deserto e presto la timidezza degli abitanti viene sostituita dai sorrisi, dalla gratitudine e dalla spensieratezza.

Ci bastano pochi e semplici sguardi e intuiamo istintivamente di essere nel posto giusto al momento giusto.

Raggiungiamo (e conosciamo) il resto del gruppo solo verso sera, ma niente può legarci più di un ideale e i saluti, gli sguardi e gli abbracci sono di chi condivide gli stessi pensieri, la stessa voglia di donare e sa che ha davanti una persona come lui...

senza proferire parola, senza dover spiegare niente, in un attimo ci troviamo circondati e accettati da una famiglia sconosciuta.

E' nella magia e nell'allegria del ritrovo con la propria famiglia che la serata prende vita e forma. Tra il primo ed il caffè con una semplicità disarmante un gruppo di sconosciuti organizzano uno spettacolo di ben un'ora e mezza...  
Allegria, improvvisazione, comicità, magia, giocoleria, acrobatica e per ultimo... il fuoco.

Ma è solo dopo, mettendoci in cerchio e guardandoci negli occhi, che ci rendiamo veramente conto di esserci conosciuti solo qualche ora prima...  
ed è in quel momento che, con timidezza, orgoglio ed incredulità, i nostri pensieri e le nostre emozioni prendono voce, lasciando che l'armonia e la commozione si impadroniscano di ognuno di noi.

All'improvviso mi tornano in mente quegli occhi...  
Achille ha insistito tanto e per sdebitarsi del cappello ricevuto in regalo mi ha "obbligato" ad andare a prendere una maglietta a casa sua prima dello spettacolo.  
Il racconto di quei terribili attimi e della paura provata, nel percorso tra la piazza e la casa, è l'introduzione perfetta a quello sguardo...  
varco la soglia con imbarazzo e l'inquietudine di quel luogo risparmiato dalla catastrofe mi trasmetteva insicurezza, è lì che ho conosciuto sua moglie e nel suo sguardo la sofferenza di chi ha subito una tragedia. Così mentre preparava il caffè, come impone l'ospitalità abruzzese, mi sono sentito insignificante confrontandomi con la realtà... ho capito quanto il terremoto sia ancora così vicino e come sarà difficile per questa gente voltare pagina.

Forse è stato proprio quello sguardo a caricarmi per lo spettacolo e il servizio del giorno successivo... Perché solo capendo il dolore di chi quel giorno c'era possiamo veramente comprendere quanto sia importante la nostra presenza e la nostra missione.

Ringrazio quindi tutti i miei parenti per il bene e l'allegria che mi hanno trasmesso e il popolo abruzzese per la sua immensa ospitalità...

Spero di poter continuare a crescere insieme a voi portando i valori della nostra associazione proprio là dove ce n'è più bisogno.

un abbraccio...

jickly il clown

### **Clown Scotch - VIP PARMA**

Si parte... prima tappa: sede ed ecco arrivare i ragazzi di Alessandria e Asti, un abbraccio, due chiacchiere e inizia il viaggio.

Lungo, faticoso, ma con una carica ed una energia veramente inaudite.  
La voglia di confrontarsi, di conoscersi, di condividere... e quella canzone da brivido che prepara la nostra missione.  
In lontananza, finalmente, le colline da raggiungere... fino ad allora c'era grande vocio in macchina... mi accorgo che tutti noi siamo in silenzio, ci guardiamo intorno... tra erba e sassi caduti si scorgono qua e là macchie blu...  
le tendopoli.

Iniziamo il servizio... tanta strada in salita, paesini sperduti sparsi qua e là... rincuorante arrivare e sapere che la tendopoli non c'è più.

I bambini, affamati di contatto ...che si avvicinano con piccole sberle e con fare strafottente...cercando un modo per avverti.

La musica di canticchio, i giochi con la palla, le corse in cima alla stradina...e le famiglie che ti sorridono e ti aprono la loro casa.

Ti offrono da bere, uno schermo e le parole per il karaoke, un sorriso di gratitudine e amicizia.

scoprire che molti ricordano i tuoi compagni ed erano lì ad aspettarti, come la piccola chiara che in serata arriverà allo spettacolo con il naso rosso e le mutande in testa.

Ci ritroviamo a cena e la signora del ristorante ci offre con grande ironia e dignità un piatto di penne... oppure... un piatto di penne... se no... un piatto di penne!

Tutti a tavola come se avessimo sempre cenato insieme, uniti dallo stesso percorso, dagli stessi valori, dalla medesima spinta.

Lo spettacolo serale: incredibile...unendo le forze ognuno ha messo qualcosa di suo e il risultato è stato davvero appagante...tra gli sguardi stanchi di persone che altro non chiedono se non di avere un momento per staccare, non pensare, evadere dal dolore.

la condivisione, stanchi e ricchi... l'energia della carica emotiva di ognuno di noi..."non siamo soli "...

vado a letto nella tenda e mi assale una strana sensazione.. i terremotati qui dentro ci vivono, ci hanno vissuto per tre mesi... con il peso del lutto, con le difficoltà del momento, con la paura del domani.

Difficile dormire.

il mattino seguente mi alzo un' ora prima. Tutto tace. Sono fuori dalla tenda, il sole è caldo, il paesaggio stupendo.

c'è un silenzio magico... fatto di rinascita, di verità, di speranza... mi tornano alla mente i volti delle persone incontrate... il loro modo di accoglierci... sconcertante.

la protezione civile che ti offre il caffè... la colazione con il gruppo... pronti.

Si riparte.

Sse non si può arrivare a Sant'Angelo perchè la strada è interrotta... beh... ci vuole poco, ci sono tante altre tendopoli vicino.

Arriviamo a fossa, c'è la messa.

Stiamo fuori ad aspettare... sento le parole dell'omelia, mi chiedo quante cose nella mia vita

dò per scontate, mi accorgo di quanto bisogno ognuno di noi ha degli altri...

ascolto la forza "dello stare insieme", l'alchimia dell'unione.

I bambini che ti insegnano trucchi magici, i cuochi che ridono di gusto, le signore anziane che sfinite raccontano di non avere più un nido.

ci ritroviamo ad Acciano con i sassolini della gratitudine.

Mi sento "a metà". Com'è possibile che queste persone mi abbiano dato così tanto in così poco tempo? cosa ho fatto io per loro?

è come se non potessi andare via, come se dovessi restare, ricambiare...

loro, senza nulla mi hanno offerto sorrisi, cibo, ospitalità, amore, forza, speranza, dignità ... io .....

Ed è così che me ne torno a casa, con il tiramisù della signora del ristorante infilato all' ultimo momento in auto: "dai,...così quando vi fermate in autogrill lo dividete!"

Ultimo saluto di nuovo in sede... mi sento dire: "il tuo abbraccio ora è diverso, grazie!"

Giorni di silenzio poi.

Dove il quotidiano assume tutt'altro significato, dove ti senti, ti vedi, vivi.  
sono grata agli abruzzesi, sono grata a vip Italia, sono grata alla vita.

..... io sono qui, sono questo e posso metterci il mio semino...  
insieme, senza giudizi né pregiudizi, uniti dal valore in cui crediamo, siamo  
una potenza.

Non voglio darla per scontata.  
Grazie di cuore a tutti.  
Scotch

AGOSTO

### **1° GRUPPO**

8-9-10

Referente: Volpina

- 1) Ilopan - Parma
- 2) Bioni - Parma
- 3) Caska - Parma
- 4) Cecilio - Parma
- 5) Marakas - Parma
- 6) Groucho - Livorno
- 7) Barney - Modena
- 8) Luddidù - Torino
- 9) Paprika - Verona
- 10) Carrucola - Verona
- 11) Conippa - Siena
- 12) Guazza - Siena
- 13) Canticchio - Alessandria

### **2° GRUPPO**

11-12-13

Referente: Volpina

- 1) Fruittella - Venezia
- 2) Freschin - Venezia
- 3) Crem Caramel - Venezia
- 4) Siesta - Venezia
- 5) Pink - Venezia
- 6) Zompetta - Cittadella
- 7) Spank - Cittadella
- 8) Frogghi - Cittadella
- 9) Guinea - Milano
- 10) 4 Stagioni - Milano

- 11) Chiacchierina - Siena
- 12) Bombolina - Siena
- 13) Delizia - Siena
- 14) Ciliegino - Genova
- 15) Magnolia - Genova
- 16) Treccino - Genova
- 17) Idrico - Genova
- 18) Cocci - Brescia
- 19) Etoile - Asti
- 20) Scruffy - Asti
- 21) Arc en Ciel - Asti

### 3° GRUPPO

14-15-16

Referenti: Volpina & Pizzarello

- 1) Cipenso - Torino
- 2) Ridarola - Torino
- 3) Ciappet - Venezia
- 4) Magari! - Venezia
- 5) Boop - Venezia
- 6) Barabin - Pavia
- 7) Baffoblu - Pavia
- 8) Rai - Forlì
- 9) Sgarzolina - Forlì
- 10) Piccia - Modena
- 11) Spolina - Modena
- 12) Soleluna - Modena
- 13) Cispia - Siena
- 14) Puck - Siena
- 15) Tadan - Padova
- 16) Carissia - Padova
- 17) Dimmelo tu - Reggio Emilia
- 18) Nu - Reggio Emilia
- 19) Bam Bam - Reggio Emilia

### 4° GRUPPO

17-18-19

Referente: Pizzarello

- 1) Finferla - Brescia
- 2) Giokaball - Brescia
- 3) Etcil - Verona
- 4) Ridarola - Torino
- 5) Scricchiolo - Torino
- 6) Tanya - Perugia
- 7) La Clotilde - Perugia
- 8) Globulino - Perugia
- 9) Sasy - Messina
- 10) Gaudi - Messina

### 5° GRUPPO

20-21-22

Referente: Pizzarello

- 1) Svitol - Friuli
- 2) Tzatziki - Friuli
- 3) Cistifellea - Friuli
- 4) Schiumina - Reggio
- 5) Aua - Reggio
- 6) Tatl - Reggio
- 7) Ridilla - Perugia
- 8) Abby's - Perugia
- 9) Lana - Bologna

## **Clown Delizia - VIP SIENA**

### **11 Agosto.**

Finalmente! La possibilità di poter tornare in Abruzzo. Sono trascorsi tre mesi dall'ultima volta che mi sono recata all'Aquila e...spero qualcosa sia cambiato e già sull'autostrada, in viaggio con Bombolino e Chiaccherina, questo sospirato ritorno alla "normalità" sembra un po' di percerpirlo.

Ore 13:00 uscita Aquila est, piano piano prendono forma i volti dei vari clauun provenienti da tutta Italia alcuni dei quali già conosciuti e dividendoci in 4 gruppi, intorno alle 14:30 prende il via il primo servizio.

Insieme a CremCaramel, Copper, Magnolia, Scruffy, Siesta e Pink ci dirigiamo verso Pizzoli dove dopo aver chiesto il permesso ai carabinieri suonando al campanello della caserma che inoltrava la chiamata al 112 (che ancora starà dando il segnale di libero!) ci siamo diretti nella piazza principale dove abbiamo incontrato vari bambini ed adulti che divertiti hanno giocato con noi che eravamo alla ricerca della moglie del comandante! E...qualcuno ha ringraziato Scruffy per una vincita da capogiro!!!

Da qui ci siamo diretti verso Barete con sosta al bar dove per conquistare Elisa ce ne è voluto...di tempo, ma Scruffy con l'idea degli animali del circo l'ha arruolata nel nostro gruppo; facile invece la conquista dei vari signori che, al fascino di Siesta non hanno proprio resistito, invitandola a rimanere!?!

Camminando per il paese abbiamo incontrato il "principe" e due bambini "pestiferi" che ci hanno invitato a casa loro e poi con fucili, guinzaglio del cane e tinozza piena d'acqua hanno animato il nostro incontro. Proseguendo Giorgio c'ha offerto da bere alla fontana del paese e poi il felice incontro con Domenica 84 anni che era uscita di casa perchè si sentiva un po' strana, "sola" e il nostro vederci l'ha resa entusiasta (come del resto noi!) grazie anche allo spettacolino che Siesta Pink e CremCaramel le hanno regalato, spettacolino che è stato replicato, dopo l'incontro con due signore che venivano dalla tendopoli al paese per recuperare alcune cose in casa e ci hanno accompagnato da una zia ultranovantenne disponendo sedie telefonando ed invitando amici e parenti ed hanno riso ed applaudito di gusto. E' stato fantastico!!

Dopo ciò siamo rientrati alla nostra tendopoli di Cansatessa, abbiamo montato le nostre tende fatto cena ed alcuni si sono diretti in un campo per uno spettacolo, al rientro condivisione e alle 1 tutti, o quasi, a letto.

**12 Agosto:** colazione e partenza con Idrico, 4Stagioni, Volpina e Ciliegino verso Onna. Varie persone a lavoro nella zona dove già molte casine in legno hanno preso forma. La tendopoli semideserta, alcune signore sedute fuori con le quali abbiamo chiaccherato un po'. Successivamente l'incontro con Suor Lidia(?) alla quale abbiamo lasciato giochi e materiali di cartoleria portati da VIP Genova per la scuola materna, quest'ultima l'abbiamo potuta visitare ed è stato impressionante vedere come la scuola sia rimasta integra rispetto a tutti gli edifici intorno che sono crollati! Ora nella scuola si svolge un laboratorio di ceramica. Altro incontro con l'Iman in tunica bianca e cappellino bianco che ci ha raccontato molte cose della sua vita e sulla religione.

Da Onna ci siamo trasferiti prima nella piazza e poi nella tendopoli di Coppito. Qui, a coppie c'è chi si è diretto nelle tende e chi ha interagito con le persone in giro ed abbiamo conosciuto un gruppo di volontari che accompagnavano i bambini a fare delle passeggiate a cavallo.

Rientro a Cansatessa per il pranzo poi alle 14:30 siamo ripartiti alla volta di Coppito dove erano stati presi accordi per donare altri materiali portati da VIP Genova e qui con CremCaramel, Ciliegino, Freschin, Scruffy e Magnolia ci siamo messi in viaggio. Una volta al campo siamo stati accolti in una tenda adibita a palestra che accoglieva una 25 di bambini dai 3 ai 5 anni. Abbiamo fatto spettacolini di magia, cantato e regalato vari doni.

Da Coppito la direzione era Aquila centro alla tendopoli della stazione, dove abbiamo incontrato dei ragazzi che giocavano a biliardino mentre tutti gli altri si stavano riposando.

Da qui siamo arrivati al campo Italtel2 dove Diego c'ha presentato ai vari volontari presenti e poi ci ha condotti alla ludoteca gestita dai volontari della Croce Rossa. Appena arrivati sono andati a chiamare i bambini presenti nel campo, ma diversi erano impegnati nei giochi sportivi. Con chi era presente( 6 bambini) abbiamo messo su un laboratorio di sculture di palloncini e il truccaclaun dove ne siamo usciti "conciati per le feste".

Qui abbiamo conosciuto anche Angela, adolscnte di 15-16 anni e, mentre stavamo parlando con lei, una scossa di terremoto ci ha colti di sorpresa. E' stata una sensazione molto particolare soprattutto sentire Angela che tranquillamente diceva sarà 2.8, 2.9 massimo 3.

Come dimenticare nonna Fernanda, la nonna adottata dal campo che con gratitudine estrema ha ricordato i nomi dei volontari che l'hanno presa dalla sua casa e portata nel campo, salvandole la vita.

Rientrati al campo, cena condivisione e poi tutti a mirar le stelle cadenti dove i desideri sono stati espressi a volontà.

**13 Agosto:** con nuovi compagni, Fruittella e Spank ed i fedelissimi Magnolia e Copper ho condiviso quest'ultimo servizio in una zona periferica dell'Aquila e precisamente al campo di Camarde.

Un posto bellissimo, in piena montagna, con il fiume che scorre indisturbato e i maestosi alberi che riparano dal grande caldo. Siamo stati accolti alla grande, accompagnati dai volontari, in particolare scout, dai bambini abbiamo dato loro dei cappellini ed insieme ci siamo messi a dipingerli personalizzandoli, dopo ciò con i materiali offerti da VIPTorino laboratorio di sculture di palloncini, giocoleria varia e truccabimbi, contemporaneamente alcuni compagni claun sono andati a salutare le persone nelle tende. Dulcis in fundo le persone della cucina c'hanno invitato ad andare a truccarle per il pranzo così sarebbe stato un segno visibile del nostro passaggio e per le persone una cosa diversa da tutti i giorni. C'hanno anche invitato a rimanere a pranzo e sarebbe stato opportuno rimanere, ma essendo prevista la partenza per il primo pomeriggio abbiamo valutato che non era il caso!

Dopo pranzo condivisione di gratitudine per il tempo trascorso insieme e con gli occhi lucidi abbracci di saluto "A presto".

Un sentimento forte e presente ha accompagnato questi miei giorni, lo STUPORE nei confronti dei compagni claun Fruittella, Spank, Copper, Magnolia, Ciliegino, Treccino, Idrico, Arc en ciel, Scruffy, Etoile, Zompetta, Frogghi, Freschin, Siesta, Pink, CremCaramel, Guinea, 4Stagioni, Chiaccherina, Bombolino e Volpina con i quali sono stata benissimo e che da sempre mi sembra di conoscere grazie alla magia del naso rosso e la grande accoglienza della gente d'Abruzzo che, se forse inizia ad essere "stanca" di questa vita nella tendopoli non è certo stanca della nostra presenza lì e ci saluta con un "a presto" augurandoci le cose più belle.

Grazie a loro e a tutti i mitici VIP con nostalgia e tanta meraviglia... Delizia VIPSiena ;o))

## CONDIVISIONE 11-13 AGOSTO 2009 MISSIONE CLOWN ABRUZZO

### Clown Ciliegino - VIP GENOVA

E' la vigilia e io e Treccino veniamo ospitati in casa di idrico a dormire...o ci proviamo (data la sveglia...03.30--improponibile!); prima però si compone la jeep dei nostri bagagli, (tenendo pure lo spazio x quelli di Magnolia), delle tende e dei molti cartoni di giochi e cartoleria che portiam giù all'Aquila!

Dopo l'approccio fantozziano con la sveglia nel cuore della notte e riaggiustando idee e pensieri si parte: prima tappa sotto casa di Magnolia, poi autostrada e via tutti assieme assonnati si parte!!

L'atmosfera viene subito riempita dal CD che ho creato appositamente per la mission...i primi brividi, le prime emozioni...musica clown come in un grande spettacolo circense fa da preludio a Domani...(artisti uniti x l'Abruzzo...che non ha bisogno di presentazioni!), a Mi fido di te che diventerà il nostro...e non solo tormentone e a altre hits clown che ci fanno passare sulla pelle mille emozioni e tanti ricordi...si arriva finalmente all'Aquila e dopo il lungo viaggio scorgiamo finalmente i primi nasi rossi pronti ad abbracciarci e ad accoglierci..dopo il passaggio di testimoni con altri clown che hanno finito la loro 3 gg... ci dirigiamo nel campo/tendopoli di Cansatessa che diventerà il nostro punto d'appoggio...

Appena il tempo di poggiare bagagli e tende e via di corsa...assieme ad Arc en Ciel (VIP AT), 4 stagioni e Guinea (VIP MI), Ciliegino(moi) e Idrico (VIP GE) ci dirigiamo a Goriano Sicoli...tanti chilometri ancora di strada, ma tanta gioia portata, sorrisi ricevuti e ...che accoglienza...il signor Pasquale commosso per la foto che Arc le ha portato di alcuni mesi or sono quando era stata giù, che gli ha donato....la piccola Giulia che estasiata aspetta i palloncini formarsi dalle nostre mani...e poi i giardini con tanti bimbi e ragazzi: i calci al pallone, i mille palloncini che ci chiedono le molte bolle ai bimbi in fasce...l'incontro con la popolazione locale...irripetibile e commovente!!

La sera mi aspetta una tenda da montare al buio(tra l'altro mai montata una tenda prima di allora!!) e grazie all'aiuto di Copper(VIP AT) e Fruittella(VIP VE) riesco a comporre magicamente.....poi notte sotto le stele cadenti...con Volpina (VIP LI),Etolie(VIP AT), Treccino(VIP GE) e Frogghi(VIP CITTADELLA).

Giorno successivo pieno di emozioni: visita alla tendopoli di Onna e soprattutto consegna dei giochi alla suora dell'asilo(unico edificio non crollato..!); io e Volpina che in giro per Paganica doniamo ai bimbi giochi come due improvvisati babbi Natale...tutto ciò non ha prezzo!

Pomeriggio ancora a Paganica a distribuire giochi in un campo gestito da volontari e poi direttamente all'Aquila dove nel campo di Pile viviamo una forte esperienza!

Pochi bimbi, ma veramente tosti: Elisa adolescente e futura ballerina, Miriam splendida riccioli d'oro un pò sulle sue, ma dal sorriso che poi ci ha sciolto, tra una formina e l'altra di spaghetti di das...

La S. Messa, i tanti volontari sconosciuti-conosciuti e...la scossa!!!Sembra il panico (anche se io non l'avverto), ma la bimba(8 anni di roba!) a cui stavo facendo il palloncino ci tranquillizza assicurandoci sull'entità della scossa..2.8/2.9/3.0 peggio di un sismografo (alla sera si scoprirà l'entità...3.2!)

e poi due bimbe che turbano il pomeriggio mio e di Scruffy(VIP AT); chiamate da un amichetto per vedere i clown, prima timide, poi stizzite e scosse ci mandano via in malo-modo.....l'onda d'urto del sisma non ha colpito solo le abitazioni e certamente anche gli animi dei più piccoli sono ancora provati da tutto ciò!

Che bella la condivisione nella tenda-ludoteca di Cansatessa... e poi le patatine e cose varie che Chiacchierina (VIP SI) ci omaggia sotto un cielo trapunto di stelle!

L'ultimo giorno ci regala forti emozioni nel centro storico dell'Aquila, (almeno per metà del gruppo): palloncini regalati come caramelle, sorrisi strappati a grandi e piccini nasi che si dipingono di rosso, clavette che roteano in aria giganti con i trampoli che ci fanno sognare, ki-wido che roteano per le strade...uno spettacolo senza tempo e senza commenti!toccante e unico!!!

Alcune istantanee: gli alpini a cui abbiám lasciato e insegnato a far palloncini, una coppia di turisti dal Belgio a cui regaliamo sorrisi e palloncini, Treccino (VIP GE) che dai trampoli spinge una carrozzina, solleva le ragazze altrui( ;O ) e i bimbi..., la telecamera di SAT 2000 con il naso rosso...io e Zompetta (VIP CITTADELLA) che improvvisiamo con un'innata sintonia, Frogghi che dona allegria con la sua ranocchia e Freschin (VIP VE) che omaggia con un cuoricino una coppia..lei però è della Tasmania!

Ultima condivisione guardandoci negli occhi e tirando fuori ciò che l'Aquila ci ha donato...il sassolino che ci prendiamo dopo la condivisione con il volto clown è la pietra su cui "ricostruire" le fondamenta di tante persone conosciute in Abruzzo che porteremo negli occhi del cuore e che attraverso un naso rosso stampiamo nell'album dei ricordi! :O)

La mia esperienza si fa toccante, e come un filo trasparente alcune lacrime solcano i miei occhi...gli abbracci e l'affetto che ricevo meritano un GRAZIE IMMENSO A TUTTI per la fantastica esperienza!!  
Cilieginò

### **Clown Boop – VIP VENEZIA**

Carissimi,

eccomi qui per raccontarvi la sequenza di foto che rimarranno impresse nel mio cuore dopo questi 4 giorni in Abruzzo..

i saluti a Teramo con il primo gruppo dei vip veneziani scesi prima di noi..wow! fico questo pseudo passaggio di consegne! :-)

all'arrivo l'accoglienza sorridente da parte di tutti coloro che incontravamo nei pressi del campo di Gignano, in primis di Don Juan parroco e ballerino d'eccezione :-)

le corse per riuscire a NON far perdere il treno a Copper, Arc en ciel e Scruffy

la generosità di una coppia abruzzese-vicentina residente a Belluno, incantata dai nostri racconti di clownterapia che ci ha voluto offrire ristoro al bar della stazione..

la cena con gli arrosticini e gli alpini di Azzano Decimo, che ci han chiesto indicazioni sul ristorante in cui ci saremmo ritrovati poco dopo (noi gli avevamo detto che non lo conoscevamo ed in effetti era così il nome del locale non lo conoscevamo ;-P)

un'altra notte sotto una tenda della protezione civile, ma sta volta se dorme bbene! dopo che è finita la musica da disco proveniente da non so dove.....e i miei tappi per le orecchie?? :-)

l'aiuto dei vigili del fuoco che mi hanno sostituito una lucina bruciata nella boop-mobile

i volti dei "turisti" venuti a fotografare e filmare le macerie in piazza

i lacrimoni di una signora abruzzese alla vista delle case ferite lungo la via verso la piazza

tutti i volontari che ci cercano con affetto  
i bimbi agitati ed aggressivi incontrati nei vari campi....mi sono ripromessa di imparare un po' di trucchi di magia che me pare funzionino meglio di tutto in questi casi..  
lo spettacolo al campo di Monticchio venerdì sera...mannaggia che con un po' di musichina sarebbe stato ancora meglio :-)  
la condivisione all'una di notte ;-) con le nostre testoline che si piegano per la stanchezza  
la candela delle condivisioni affidatami da volpina con la certezza del "ci rivedremo a settembre" ;-)  
l'affetto di Paola e di sua figlia Letizia, che mi hanno soprannominato affettuosamente Checchetta per i miei codini :-)) e che venivano a cercarmi non appena intravedevano claun nel campo di Gignano ;-)  
la festa del 15 sera al campo di Gignano....con i balli....e la piccola Valentina che mi ha preso in simpatia e si è incollata a me :-)  
la mitica Rita, dai capelli lunghi e sciolti seppur grigi, carica di entusiasmo ed anche di amarezza...spiaciuta che ce ne andassimo....desiderosa di iscriversi a psicologia, nonostante l'età!...per dare una sferzata a queste giornate tutte uguali...  
Paola che cerca di farmi fidanzare con il figlio di Rita ;-)  
l'unione di 18 claun giunti da ogni parte d'Italia, affiatati seppur sconosciuti prima d'ora...desiderosi di imparare gli uni dagli altri...grazie Aureola, senza di te tanti semini non sarebbero fioriti! :-)  
una lieta ed energizzante accoglienza nel campo sant' Elia trovato per caso alla ricerca di un altro campo...  
la marcetta "ombrello, cappello, bastone del padrone che fa avanti indietro di lato passo e uno e due..."  
che ho insegnato a tutti :-)  
i saluti con la domanda "quando tornate??"  
la messa assieme a tutti i fedeli di Gignano  
la visita del nostro Agosto, di passaggio nella sua terra natia  
i ringraziamenti del popolo d'Abruzzo verso la nostra opera, che a noi pare davvero un granellino in tutto ciò che c'e' da fare....("non bastano le lacrime ad impastare i calcestruzzi, eccoCI QUI cittadini d'Abruzzo!")

a-RI-veder-CI Abruzzo più stiamo con te più ci vorremmo stare,  
Boop  
vip venezia

OTTOBRE

### **Clown Piumino - VIP TORINO**

Un pensiero sfiorato da lontano tante volte d'estate, quasi inconsciamente...e poi in poche ore il pensiero che si concretizza, richiesta inviata... e dopo qualche giorno, richiesta accettata!! Siamo in ballo... e ora ci tocca ballare!

Qualche scambio di mail con Volpina e Arc en Ciel per i dettagli logistici...chissà con chi sto parlando?? E si prepara il bagaglio: maglione in più o maglione in meno? Maglione in più, decisamente...!!

E via sul treno per Pisa, neanche un'oretta da sola e ad Asti ecco salire sul treno le mie compagne di viaggio, Sibert e Arc en Ciel....ora che i nasi rossi sono tre, il viaggio ha proprio inizio!! Tra piacevoli chiacchiere, i battesimi e le presentazioni delle marionette di Sibert, e tante tante risate siamo subito a Pisa, dove troviamo ad accoglierci Volpina e Gibbo... qualche chiacchiera veloce e poi tutti a nanna, che domani si parte presto!

E così la sveglia suona, un po' assonnati e infreddoliti carichiamo i mille bagagli sulla macchina di Gibbo, salutiamo Arc en Ciel alla stazione e.....via! Si parte! Il viaggio passa veloce tra musica, chiacchiere, un po' di sonno e tante soste in autogrill...! Ormai vicini all'Abruzzo incontriamo Globulino, ancora poco tempo e ci siamo, eccoci all'uscita dell'Aquila est dove ci aspettano tutti gli altri clau...!

Tanti saluti, tanti nomi, che bello! E che emozione, tutti in cerchio, a ricordare a noi stessi e agli altri compagni di viaggio il motivo per cui siamo qui!

Rapida organizzazione e si parte...in macchina con Globulino,ci dirigiamo verso Paganica..occhi puntati fuori dal finestrino, quasi a cercare una conferma che sono veramente in Abruzzo.. Con un freddo micidiale ci si prepara e ci si trucca per l'entrata nel campo di Paganica, ma ci riferiscono che ormai è quasi vuoto ed è appena entrato un gruppo di clau di un'altra associazione... dopo un veloce giro si decide di dirigersi verso L'Aquila, per cercare un po' di gente e proporre agli aquilani il corso clau per fondare Vip Abruzzo...

In cammino verso il centro della città, è una sorpresa vedere tutti che ci salutano, clacson che suonano, grandi sorrisi...non pensavo fossimo così famosi! ;o) .....ma le strade dell'Aquila sono ancora molto vuote, pochissime persone e tanta protezione civile, televisione, esercito... è una stretta allo stomaco arrivare sulla piazza principale e trovare il deserto, la cupola della chiesa inesistente, una fredda struttura in ferro che cerca di sostituirla e la bandiera italiana che sventola nel cielo grigio. Mi sento un po' disorientata...

Si riparte poco dopo, e alla fine di tanti giri ci fermiamo in una sorta di mini centro commerciale sulla strada...dopo esserci caricati al grido "sbrodolino" di POSITIVI!, ENERGETICI!, ENTUSIASTI! Entriamo nei negozi a presentarci e proporre il corso clau... troviamo tante persone disponibili ad ascoltarci e a darci una mano, persone che apprezzano ciò che facciamo.. e poi ecco che conosciamo Sara, una ragazza che non mi scorderò tanto facilmente.. è entusiasta di vederci, ci riempie di complimenti, ci bacia e ci abbraccia, e poi con tutta la naturalezza, la semplicità e la forza che ha negli occhi ci chiede se le possiamo fare dei palloncini che porterà al cimitero dalle cuginette che ha perso nel terremoto. Altra stretta allo stomaco... eppure Sara è lì davanti a noi che ride, ci dice di aver voglia di diventare clau...spero che possa affrontare tutta la vita con quella grinta che abbiamo potuto vedere in lei in quei pochi momenti...!

E diventa presto l'ora di ripartire, di nuovo un'oretta di macchina verso Acciano... Globulina ci racconta delle sue esperienze, dei servizi passati in Abruzzo...ed è anche attraverso queste parole che facciamo nostro questo posto, questa situazione.

Aspettando l'altro gruppo nella pizzeria ad Acciano iniziamo a pensare allo spettacolo, Vip Senigallia si lancia e ci insegna una divertentissima e movimentatissima gag "Se non fossi un clown di corsia...". L'atmosfera inizia a riscaldarsi, fisicamente e non solo...il disagio e il disorientamento provato nel pomeriggio, tutte le novità e le sensazioni si sciolgono nelle risate e nelle prove, nella voglia di mostrare ancora di più il nostro naso rosso...

Ed eccoci a Succiano, dove Volpina e Gibbo ci hanno preceduto e hanno accolto un po' di bimbi con rispettivi genitori, che ora sono lì ad aspettarci...! Pronti per lo spettacolo: le gag, i bans, la giocoleria, l'acrobatica e le magie scivolano leggeri uno dietro l'altro... le risate riscaldano la sala e i sorrisi si moltiplicano, fino al bans finale lanciato da Sbrodolo " Il tortellino", che rompe definitivamente le righe tra clau e spettatori....e da quel momento c'è solo un miscuglio di bolle, palloncini, nasi e pupazzi...

Bello il bimbo che si aggrappa allo stipite della porta perché non vuole ancora andare a casa con la mamma. Che sollievo vedere il bambino che in pizzeria era incollato alla televisione finalmente giocare e distrarsi un po'. Che soddisfazione vedere i genitori rilassarsi e divertirsi. Li abbiamo conquistati, e loro hanno conquistato noi!

Tutti in cerchio con al centro la candela accesa da Volpina, siamo pronti a condividere ciò che abbiamo provato in questa giornata... vengono fuori tante sensazioni, positive e negative, belle sorprese e qualche difficoltà... ci si ascolta, a volte ci si riconosce nelle parole che l'altra persona sta usando, a volte si scoprono nuovi punti di vista..

Mi sento molto serena dopo questo momento, le emozioni e le sensazioni provate nella giornata sedimentano e maturano, si mescolano a prendere una forma più chiara, incominciano a rientrare in un'idea più grande che è il Progetto Abruzzo...!

La stanchezza si fa sentire, e in un attimo la sala si trasforma in un dormitorio, ognuno "arreda" il suo spazio per renderlo più confortevole e più caldo possibile... buona notte claun!!

Sveglia verso le 8, coda eterna per il bagno ma per le 9 riusciamo ad essere tutti fuori con le macchine nuovamente cariche... Colazione nel bar di un paesino lì vicino, che viene letteralmente invaso dai claun!! Si aspetta e si chiacchiera, fino a quando gira voce che il sindaco del paese ci ha offerto la colazione e ci "aprirà le porte" della casa di riposo e della RSA del paese... wow!! Assistiamo in diretta alla telefonata ed eccoci davanti alle strutture! Prima incursione nella sala al pian terreno, che in un attimo si riempie di bolle e palloncini...i nonnini ci guardano un po' straniti, siamo veramente tanti!!

Rapida organizzazione fuori dalla casa, ci si divide in due gruppi: un piccolo gruppo rimane nella sala della prima casa di riposo, il secondo gruppo decisamente più numeroso (tra cui ci sono anch'io) si reca nella struttura di fronte, con i suoi 5 o 6 piani.

Entriamo subito nel soggiorno, dove ci sono un po' di nonnini e nonnine...guardo gli altri claun e mi lancio come loro, a salutare e a presentarmi...l'approccio singolo un po' mi spaventa, ma subito diventa naturale e dolce. Una signora mi parla abbastanza a lungo, ma a causa del dialetto e dell'età è difficile capire cosa mi sta dicendo... è quindi ora di parlare con gli occhi, la guardo e cerco di dirle parole dolci e rassicuranti, di comunicarle quello che ho dentro. Dopo questo giro di saluti Sibert si lancia in un gioco canoro: lei canticchia un motivetto senza parole, e bisogna indovinare che canzone è. Si distingue subito una signora che non solo indovina tutte le canzoni al primo colpo, ma continua a cantarle quasi a squarciagola...si respira davvero un'aria serena! Mi colpisce anche un'altra nonnina, sulla sedia a rotelle, incurvata e ingobbita, davvero minuta e silenziosa... ma quale sorpresa più grande vederla risvegliarsi al suono di uno dei tanti canti, e accompagnarci con la sua voce; ci chiede di dove siamo, ci stringe le mani, ci ringrazia e ci dice che siamo belli e bravi! Cosa si può volere di più???

E dopo il momento canoro ecco il momento serio...una signora recita una poesia che parla della mamma, e noi siamo tutti lì ad ascoltare! In questi momenti mi sento un po' nipote di tutti questi vecchietti, perché sento di ricevere da loro quell'affetto e quei soffici ma importanti insegnamenti di vita che sono tipici dei nonni!

Nel frattempo un altro gruppo visita le stanze del pian terreno, e mi aggrego a loro nel momento in cui si decide di andare a visitare gli altri piani.. Si sale tutti insieme, e all'ingresso di un piano incontriamo Padre Pasquale...incomincia a piangere, probabilmente in quel momento gli pesa essere su quella sedia a rotelle, vorrebbe tornare giovane come noi e andare in giro a fare qualcosa per gli altri, come ha sempre fatto nella sua vita (così ci racconta la persona che lo accompagna)... Volpina prende in mano la situazione con una dolcezza infinita e chiede al padre di benedirci... Padre Pasquale si solleva, non piange più.. e noi siamo tutti lì intorno a lui, e possiamo avvertire la forza che ha avuto nella sua vita, e che in quel momento ci sta trasmettendo. È stato un incontro molto toccante, che mi ha fatto anche sentire molto più vicina ai claun con cui stavo iniziando quella parte del servizio.

Giro per le stanze con Gingillo e con 8volante e, come noteremo tutti insieme in seguito, è incredibile la naturalezza, la semplicità e l'intesa che abbiamo avvertito fin dal primo momento...si fanno molti incontri: dolci nonnine, alcune coppie, molti vecchi preti. Ci aspetta ancora il piano dei malati di Alzheimer, e lì la situazione è più delicata; cerchiamo di interagire per quanto possiamo, salutiamo tutti i vecchietti e auguriamo loro buon appetito.

Mi ha molto stupito l'accoglienza degli infermieri e del personale, che è stato disponibilissimo e non ci ha creato alcun tipo di problema... eppure anche loro hanno visto la casa di riposo invasa dai claun nel giro di mezz'ora, con pochissimo preavviso!!

Ci si ritrova tutti fuori verso le 12.30, e via verso l'Aquila... mentre ci allontaniamo un pensiero va a tutti quei nonnini, che rimangono in quei piccoli paesini tra le montagne...e mi sento davvero fortunata ad avere avuto la possibilità di conoscerli e di passare del tempo con loro!!

Facciamo pranzo in una sorta di self-service con prodotti biologici e locali squisiti, e "assaggiamo" i famosi arrosticini...! Mentre decidiamo di cosa rimpinzarci e mentre siamo in coda alla cassa, Sibert ed io non ci lasciamo sfuggire l'occasione di propagandare il corso claun e la nostra attività.. e di nuovo mi stupisce quanto volentieri la maggior parte delle persone ci ascolti, si interessi a ciò che facciamo!

Alla fine del pranzo ci sediamo tutti intorno alla tavolata, stretti stretti con la candela accesa in centro. Volpina ci spiega il significato dei "sassolini della gratitudine", posizionati intorno alla candela. Poi Sbrodolo guida la condivisione regalando a ciascuno di noi una candela, perché portiamo sempre dentro di noi e possiamo diffondere quella luce che si è ravvivata in Abruzzo. Quindi, tutti uniti da un gomitollo rosso che forma una rete tra noi e la candela centrale, ascoltiamo i nostri compagni ringraziare...

È stato uno dei momenti più intensi, perché alla fine di quei due giorni ho avvertito il calore e la grande forza che tutti insieme siamo riusciti a creare...le emozioni, le sensazioni, le immagini e le voci sono andate a formare un piccolo tesoro dentro di me!

E giunge il momento dei saluti, tanti abbracci forti e tanti occhi lucidi...sembra quasi impossibile doversi salutare proprio ora! C'è ancora tempo di passare al campo di Ghignano, gestito da don Juan, di cui ci hanno parlato tutti i claun che sono già stati in Abruzzo... troviamo altri claun di un'associazione di Vicenza, che ci invitano a giocare con loro: in cerchio intorno ad un grande telo colorato, tenuto in movimento dalle nostre mani, a turno passiamo sotto questo telone che viene sollevato. È un momento liberatorio, di sfogo, che mi lascia un senso di serenità e anche di nostalgia...perché di lì a poco si riparte veramente, ed è un po' come se lasciassi una parte di me, Piumino, lì in Abruzzo!

Nuovamente in viaggio verso Pisa con Gibbo e Volpina, tra autogrill, giochi belli e divertenti, e ogni tanto Gibbo che attacca con il bans del "tortellino"... Sbrodolo ha proprio lanciato una moda! Arriviamo a Pisa davvero stanchi, ma mi sento piena..pienissima di pensieri, emozioni, novità!

Ed eccoci alla fine di questa esperienza, che in realtà ha continuato a maturare nei giorni seguenti parlando con Sibert nel viaggio di ritorno fino a Torino, con Etoile (Vip Asti) che era stata in Abruzzo in primavera e ad agosto, con tutte le persone che mi hanno fatto domande...

Si è così compiuto il processo iniziato il sabato sera dopo la condivisione, perché è come se fossi riuscita a inquadrare e valutare ciò che abbiamo fatto in questo week end in Abruzzo non solo nell'ottica di ciò che io ho vissuto e di quello che invece mi aspettavo, ma anche e soprattutto nella visione del Progetto Abruzzo, come una piccola goccia nel percorso che i clauun, questi luoghi e queste persone hanno iniziato e stanno portando avanti.

E poi c'è stata la mia crescita personale, non solo di Arianna ma soprattutto di Piumino: come ho detto alla fine della mia condivisione, ho ringraziato perché ho avuto la possibilità di conoscermi meglio e di sentirmi più clauun di quando sono partita!

Grazie a tutte le persone che ho incontrato, sperando di aver donato tanto quanto ho ricevuto.

Grazie a tutti i Clauun con cui ho condiviso questa esperienza, per avermi fatto sentire sempre a casa, per avermi arricchito e insegnato tanto.

Grazie a Vip Italia, perché siamo davvero una grande famiglia, unita per crescere insieme, con mezzi e obiettivi comuni.

Un grazie particolare a Volpina per la disponibilità e per aver permesso tutto questo; a Gibbo, Volpina e Sibert per gli spostamenti in macchina, perché anche quelli sono stati importanti e costruttivi; a Sibert, la miglior compagna di viaggio clauun che potessi mai desiderare.

## **PIUMINO (Vip Torino)**

### **Clown Terenzia – VIP VENEZIA**

Abruzzo un mese fa, oppure Abruzzo 17-18 ottobre, oppure meglio tardi che mai, mah.. non so proprio come incominciare ma so che voglio scrivere la mia esperienza in Abruzzo anche se sono passate quattro settimane il tempo non può cancellare questa esperienza.

Pronti si parte.... Decidiamo di partire il giorno prima Venerdì 16, chi? Ma le magnifiche 5. Nel primo pomeriggio SIESTA arriva a casa mia già con una buona carica di adrenalina, visti i bagagli, che sotto l'indicazione di Topa dovevano essere solo uno zaino o valigetta, una piccola borsa clauun ed uno sacco a pelo per persona, carichiamo 1 tenda, con picchetti e tre tipi di martello 3 sacchi a pelo, forse farà tanto freddo, la mia valigia ( quella di Siesta era già in macchina assieme a tutta la sua roba) la mia borsa clauun e un cavo da campeggio lungo 50mt perchè non si sa mai, magari abbiamo bisogno di accendere una luce in tenda oppure caricare i nostri cellulari, mah.

Seconda tappa arriviamo da CREM CAMEL, vi risparmio i suoi bagagli, terza tappa TOPA dove abbiamo caricato tutto ciò che avevamo sulla sua macchina, non vi dico la faccia di Topa quando ha visto i nostri bagagli compreso il cavo, per finire passiamo per la stazione di Conegliano e preleviamo STESA ( Vip Friuli).

Ci fermiamo per un caffettino e poi via verso Loreto, dove per la notte ci ospitavano Suor Carla (che è diventata Suor HOP HOP) e le altre sorelle di cui

non ricordo il nome scusate, amiche di Crem Caramel. Il giorno dopo, una colazione in compagnia e via verso l'Aquila, ..... che emozione, Topa ha guidato ad oltranza e non si è fermata ne per farci mangiare, e se anche qui vi risparmio gli umori di Stesa per i vari cali glicemici, tanto meno per i bisognini fisiologici di Siesta, anzi ha avuto il coraggio di fermarsi in autostrada in una piazzola per un bisognino al volo ,..... questo si che si chiama spirito di adattamento!

E finalmente dopo aver sbagliato l'uscita e allungato la strada di circa 80km eccoci arrivati al punto di incontro e li abbiamo trovato Vip Senigallia e poi un po' alla volta sono arrivati tutti, le dovute presentazioni, e Volpina con la sua grinta senza perdere tempo ci divide in due gruppi e partiamo per l'avventura, ne è risultato un pomeriggio strano, dove il silenzio ha predominato e ci ha fatto capire che la situazione sta migliorando.

Molte tendopoli non ci sono più, altre sono poco abitate, e questo è un dato direi a dir poco positivo e fa piacere capire che le persone finalmente hanno ottenuto una nuova casa, ci spostiamo verso le piazze vuote, il silenzio assoluto, che impressione, una troupe televisiva, dei militari all'inizio del corso principale, qualche turista, gente che lavora per ristrutturare negozi che il prima possibile riapriranno, palazzi con enormi impalcature di sostegno per salvare il salvabile e silenzio, a dir la verità per qualche minuto è stato interrotto dal nostro passaggio, ma la piazza principale dell'Aquila che dovrebbe, in un sabato pomeriggio essere piena di persone che parlano, che creano movimento non cerano, e allora capisci che in questo momento di transizione in silenzio tutti ritornano alla vita normale, magari con fatica con dolore e comunque un po' spaesati, ma finalmente si ritorna alla normalità.

Si decide di dirigersi verso i centri commerciali dove sicuramente si ha più riscontro per portare a termine la nostra missione giornaliera che non è solo quella di essere portatore di gioia ma anche di farci conoscere bene come associazione e raccogliere nominativi di persone interessate al corso claun, infatti presto nascerà Vip Aquila, caspita se ci penso, sono stata in Abruzzo solo in un week end di metà ottobre ma anche io ho collaborato alla nascita di una nuova Vip in un posto straordinario, si perchè in mezzo ai palazzi distrutti alle strade interrotte e al silenzio per contrasto splendeva un sole enorme in ogni angolo della città o del paese visitato che non ti faceva sentire il freddo anzi di dava un sereno tepore e tutto ciò ti veniva dato dalla gente.

Quanto si potrebbe dire della gente incontrata, l'umiltà, la grinta, al forza, la gioia, incredibile alla fine della giornata non eri tu che facevi stare bene loro erano le persone che ti davano la carica per continuare nella tua missione e stavi bene benissimo, non esisteva la parola di conforto ma solo la voglia di ricominciare con discrezione senza troppi piagnistei il passato è passato stop.

Una cena veloce e via con lo spettacolino fatto per pochi bambini e qualche adulto, il migliore degli spettacoli dei veri professionisti, Sbrodolino (Vip Senigallia) in breve tempo ci ha insegnato la gag "se io non fossi .." che chiaramente sono riuscita a sbagliare, ma quanto abbiamo riso, e quanto si sono divertiti i bimbi, non volevano più andarsene.

Condivisione e tutti a nanna, tutti assieme ci siamo ritagliati il nostro posticino dentro l'enorme stanzone dove poco prima avevamo fatto lo spettacolo, sembravamo tutti in un enorme lettone, maaa.... una cosa non capisco c'è chi a detto che non ha dormito invece russava, ma come mai? Vero Topa?

Al mattino sistemiamo tutto da bravi e giù a fare colazione, brioche e caffè o cappuccino per tutti gentilmente pagati dal sindaco il quale in poco tempo ci dà la possibilità di fare servizio in una casa di riposo che ospita 120 anziani, una mattinata volata tra canti, racconti, sorrisi ecc... ecc... e in fine l'invito di ritornare,... perchè non si deve aspettare un altro terremoto perchè così ci venite a trovare di nuovo vero?

Pranzo, ultima condivisione, ritorno a Grignano per salutare Don one e Gianpaolo e si riparte con una sensazione strana, di voler ritornare.

Non ho citato nomi di paesi, perchè ho un po' di confusione si assomigliano parecchio, ma di sicuro posso dirvi che se siamo, se sono stata accettata così a braccia aperte da tutti gli abruzzesi è grazie al lavoro che tutti i clau prima di me hanno fatto, al rispetto e al bene che hanno seminato un grazie a tutti i Vip che ho avuto modo di conoscere perchè mi sono sentita in famiglia e siamo una enorme grande famiglia, e un grazie particolare a Volpina che si è presa l'incarico di portare avanti questo progetto per nulla semplice soprattutto non vivendo proprio lì all'Aquila, trovandosi sempre in situazioni diverse, ma con il suo entusiasmo la fiducia e la voglia d'esserci è cresciuta e ci ha fatto crescere.

Un abbraccio  
Terenzia  
Vip Venezia

### **Clown Volpina – VIP LIVORNO**

Buongiorno meravigliosi,

sono pronta per condivisione il fantastico weekend vissuto in Abruzzo.....

VENERDI' 16 ottobre

Alle 23:20 Gibbo di Livorno ed io siamo alla stazione di Pisa Centrale per accogliere tre stupende clown, la mia compagna di avventure Arc en Ciel che questa volta ha fatto solo da accompagnatrice a Sibert di Asti e Piumino da Torino. Tutti e cinque ci dirigiamo nel mio rifugio, beviamo insieme qualcosa di caldo. Dopo un pò Gibbo ci saluta, noi quattro facciamo ancora due chiacchiere per conoscerci e poi tutte a nanna.

SABATO 17 settembre

Alle 06:00 circa tutte in piedi, prontissime per partire, colazione, aspettiamo Gibbo con la macchina e viaaaaaa..... Accompagnamo la cara Arc en Ciel alla stazione e inizia il viaggio alla volta dell'Abruzzo.

Durante il viaggio abbiamo il carinissimo cd di Sibert a farci compagnia.

Alle 13:30 arriviamo all'uscita dell'Autostrada Aquila Est, ormai il punto di ritrovo fisso, dove ci attendono Shion, Sonrisa, Sbrodolo, Bubusetete e Gingillo di Senigallia, Stesa del Friuli, Siesta, Creme Caramel, Terenzia e Topa di Venezia, Globulino di Perugia, Paraurti e Stracciatello di Padova e Pomata di Vicenza

Siamo in 18, dopo esserci salutati e presentati, ci organizziamo e partiamo per i nostri servizi.

Il gruppo di 11 clown il cui referente è Globulino si dirige nella piazza di Paganica e il gruppo di Gibbo verso Acciano per raggiungere gli altri 5 compagni e prendere le chiavi della sala in cui faremo lo spettacolo la sera.

Piove e fa molto freddo, per cui in giro troviamo poca gente, ma per quella poca noi ci siamo!!!! Ad Acciano ci attendono Guinea e Torakiki di Milano, Ossidiana, Crocchetta e 8volante di Bologna. Così il nostro gruppo è al completo, siamo in 12!!!!

Raggiungiamo Succiano per verificare che la sala sia a posto, lì oltre a fare lo spettacolo pernosteremo. Dopodichè ci dirigiamo verso l'Aquila. Nel mentre troviamo un pò di persone a Fontecchio, così scendiamo tutti di macchina e iniziamo a intrattenere i passanti sotto la pioggia. Tutti si fermano e ci salutano molto disponibili e divertiti. Sfruttiamo l'occasione per comunicare a tutti dello spettacolo che faremo la sera e del corso per la nascita di una Vip in Abruzzo.

Dopo un pò si riparte, decidiamo di raggiungere un centro commerciale, perchè in giro ci sono davvero poche anime e fa davvero freddo. Dopo una lunga coda arriviamo al famoso Centro commerciale "l'Aquilone", famoso perchè in coda c'era davvero il mondo!!!! Finalmente troviamo un sacco di persone, così abbiamo modo oltre che a giocare, scherzare e intrattenere, di pubblicizzare ancora meglio il corso.

Con un bel pò di ritardo alle 20:15 ci troviamo tutti alla pizzeria di Acciano per la cena e nel frattempo organizziamo il nostro spettacolo. Alle 21:00 Gibbo ed io ci dirigiamo verso la sala per preparare il tutto e alle 21:30 circa arrivano tutti e inizia lo spettacolo. I bimbi sono davvero contenti di averci, non riescono a stare seduti dal fermento.

Ci presentiamo e via..... Abbiamo come presentatore Sbrodolo supportato dalle due vallette Guinea e 8volante.

Ecco la scaletta

esilarante gag del "Divano"

la magia di Torakiki e Pomata "Esatto esatto esatto"

Giocoleria con clave, palline, Kiwido, Shion sui trampoli

Acrobatica: piramide 4-3-2-1, colonna e bilanciamento

superdivertente gag "se non fossi un clown di corsia"

e alla fine delirio di gruppo con giochi, magie, bolle di sapone, cappuccetto rosso etc. etc.

poi il mitico ban di Sbrodolo "ed io che sono un tortellino"

Uno spettacolo di serata, davvero divertente per tutti, ma proprio tutti.

Verso le 23:30 i nostri amici spettatori ma che??? voglio dire partecipanti lasciano la sala e noi iniziamo la nostra condivisione tutti e 23 in cerchio con al centro una dolce candela al miele.

Tante le cose costruttive che emergono durante la condivisione, chi fa presente che dobbiamo vivere con più intensità i momenti senza farsi prendere dalla fretta, chi espone il suo disagio nel fare "propaganda" per il corso clown, chi si aspettava di trovare più persone, chi fa presente l'importanza di rispettare gli orari e chi si è soffermato su quello che gli è piaciuto e che ha apprezzato. Alla fine ho cercato di raccogliere il pensiero di ognuno, in quanto tutti importanti per migliorarsi e crescere, e dare in qualche modo a tutti una risposta o uno spunto di riflessione.

Dopo baci e lunghi abbracci tutti a nanna.

DOMENICA 18 settembre

Alle 09:00 tutti pronti per la colazione. Iniziamo a smangiucchiare i biscotti gentilmente offerti da Sbrodolo e Gingillo, poi Gibbo ci guida fino al bar di Fontecchio che praticamente viene da noi occupato. La barista, una signora sola soletta, inizia a sfornare vassoi di cornetti per accontentarci e sfamarci tutti. Nel frattempo Stesa e Gibbo fuori dal bar incontrano un tipo, ma che non è un tipo qualunque, è nientepopodimeno il Sindaco. Si fermano a scherzare con lui che, fin dal primo istante si mostra molto disponibile e aperto al nostro volontariato, tant'è che ci propone di andare a fare servizio alla casa di riposo di anziani del paese. Noi ovviamente accettiamo senza la benchè minima perplessità e anche lui coglie immediatamente la palla al balzo e chiama istantaneamente ed in diretta la direttrice della struttura per avvertire che di lì a pochi minuti 23 clown saranno lì pronti a svolgere servizio.

A dimostrazione della sua gioia, il Sindaco offre a tutti noi la colazione. Baci e abbracci e l'immane coro "EH per il Sindaco lalalalalala...." per ringraziarlo.

Finita la colazione si parte alla volta della casa di riposo, ci organizziamo un attimo "a modino", ci dividiamo in due gruppi e via....

Le case di riposo in realtà sono due, ovviamente andiamo in entrambe!!!

Tutto il personale ci accoglie con il sorriso dicendoci di andare ovunque e di fare come vogliamo, nessun problema!!!! Fantastico!!! Nel gruppo ci sono diverse persone che hanno già avuto un approccio con gli anziani, così sono loro che fanno da angeli a chi invece è la prima volta che vive questa esperienza.

Nel giro di qualche minuto vediamo gli anziani accendersi, sì, stiamo tutti cantando le ultime canzoni di Sanremo, sì tipo "Romagna mia", "Finchè la barca va..", "quel mazzolin di Fiori", un vero delirio. Io sono nel gruppo con Sibert che inizia una sorta di "Sarabanda", solo dalla melodia bisogna indovinare che canzone è, e gli anziani non solo cercano di indovinarla, ma la cantano tutta!!! Davvero momenti profondi, toccanti, lacrime di gioia e pienezza nello spirito.

Ad un certo punto una signora vuole recitare una poesia, e perchè mai no???? Tutta la stanza si fa silenziosa, ecco pronta l'atmosfera per una poesia sulla mamma..... Tutti gli occhi sono attenti verso questa dolce persona che ci dona questo momento di riflessione. Non solo noi tiriamo fuori il meglio di noi, ma anche gli anziani, ormai siamo un unico gruppo di varie età!!!

Ma il servizio non finisce certamente qui, sì perchè la struttura ha bel altri 3 piani, così 5 clown rimangono nella sala per continuare a portare allegria e gli altri, me compresa, ci dividiamo in 3 gruppetti per cercare di passare da tutti. Io sono in gruppo con Globulino e Stracciatello.

Decidiamo con gli altri gruppi di fare mezzo reparto per gruppo, così saliamo tutti insieme all'ultimo piano. Arrivati al piano, appena si apre la porta dell'ascensore troviamo Padre Pasquale che nel vederci si ricorda dei momenti in cui anche lui era al servizio e inizia a piangere. Io gli chiedo se può darci la sua benedizione, così si tranquillizza un attimo e pronuncia queste parole: "Che il Signore veda quello che fate e Vi benedica". Tutti noi con le lacrime agli occhi, pieni di commozione lo ringraziamo e lo salutiamo. Entriamo nel reparto e ancora troviamo personale accogliente e signori pronti a giocare con noi. Visto il successo del piano terra, continuiamo il concerto con le canzoni di altri tempi e anche qui nel giro di pochi secondi l'atmosfera è gioiosa.

Alle 12:00 puntuali ci troviamo tutti e 23 fuori dalla casa di riposo per andare a pranzo. Pranziamo tutti insieme all'Agriservice, un posto con cibi biologici, prepariamo tre tavoloni uno accanto all'altro con le panche intorno per cercare di stare in cerchio.

Finito il pranzo siamo tutti pronti per il saluto finale, candela al centro dei tavoloni, 23 sassolini tutti intorno. Sbrodolo dona una candela profumata a ciascuno spiegando che essa rappresenta la luce che ognuno di noi porta e che ne basta una per illuminare un'intera stanza. Aggiunge "Se ogni abitante della terra accendesse una candela anche nella notte più buia il cielo sarebbe tutto illuminato". Oltre alle candele Sbrodolo ha anche portato un gomitolino di lana rosso che alla fine si è trasformato in una rete che ora lega ognuno di noi a tutti.

Un momento davvero toccante quello del ringraziamento finale, dove ognuno ringrazia per qualcosa che ora porta dentro di sé!

Ringrazio tutti i compagni di questa magica avventura per la volontà, l'interesse, la premura, la fiducia, l'energia, l'entusiasmo, l'empatia, il tatto che con umiltà, semplicità e spontaneità abbiamo messo a disposizione e al servizio. Ringrazio tutte le persone incontrate per la fiducia, l'accoglienza, gli sguardi e gli abbracci ricevuti. Ringrazio Vip Italia che ci permette di conoscerci e camminare insieme sulla stessa lunghezza d'onda, perchè ognuno in posti e momenti diversi ha compiuto lo stesso percorso e quando ci incontriamo siamo tutti sulla stessa strada, sulla nostra missione di gioia.

Ringrazio coloro che propongono, che partecipano, che si attivano affinché tutto questo possa esistere.

Ringrazio chi in qualunque modo si mette al servizio.

GRAZIE di CUORE ad OGNUNO di VOI, GRAZIE a TUTTI, GRAZIE a NOI.

Un abbraccio caloroso e accogliente

Volpina

### **Condivisioni del servizio del 14-15 novembre 2009**

Volpina - referente

- 1) 8volante - Bologna
- 2) Ossidiana - Bologna
- 3) Aua - Reggio Emilia
- 4) BamBam - Reggio Emilia
- 5) Farfuglia - Reggio Emilia
- 6) Sfiokky - Reggio Emilia
- 7) Gibbo - Livorno
- 8) Groucho - Livorno
- 9) Globulino - Perugia
- 10) Ilopan - Parma
- 11) Svitol - Friuli
- 12) Paraurti - Padova
- 13) Brillo - Padova
- 14) Gimpsy-Padova ????
- 15) Ephel - Torino ????

### **Clown Globulino - VIP PERUGIA**

Ciò che si vive e condivide facendo servizio in Abruzzo lo sà bene solo chi ha fatto questa importante esperienza. Ci sono alcuni come me che sono lì dal mese di aprile. Dico questo non per vanto, ma per dire che siamo testimoni, ripeto...testimoni di quando lo spirito VIP stia cambiando le cose a piccoli passi. Come dicevo ai clown che per la prima volta sono venuti questo weekend le cose sono molto cambiate quì a L'Aquila. Pensate, iniziammo con 35 gradi il giorno di Pasqua fino ad arrivare a ieri che erano 8 gradi con la neve sui monti. In questo periodo non abbiamo mai mollato, barcollato si ma mai mollato!. in questi 8 mesi è stata tanta la gente che abbiamo incontrato, abbracciato ed incoraggiato con un semplice sorriso. Molti gli anziani che guardandoci dall'alto della loro lungimiranza ci dicevano: "Continuate così ragazzi, anche se sembra che non succede nulla...perseverate e raccoglierete i frutti" (Maria, Campo del Globo-L'Aquila Ovest il 15 agosto). Tantissimi sono i bambini con i quali abbiamo giocato, fatto divertire a ritrovare pace e serenità con la nostra presenza. E' emozionante credetemi.....

Sabato 14 novembre

Ore 9:30, appena sveglio dissi influenzato e con qualche linea di febbre: "mmmmmm.. non ce la farò mai ma devo andare!!". E puntualmente alle 10:00 dopo una doccia ero già in macchina!!. Io sono fatto così, quando credo fermamente in un progetto come questo per l'Abruzzo dà veramente il cuore. Quindi "barcollo ma non mollo" è stato il mio motto in questi due giorni. Fisicamente non avevo più forze....ma vi ho assicurato non volendo che vi preoccupaste troppo distogliendovi dall'obiettivo principale.

Il ritrovo è come sempre all'uscita di L'Aquila Est, brevi presentazioni tra Volpina, Gibbo, Globulino, Svitol, Groucho, Pizzarello, Aua, Ephel, Farfuglia, BamBam, Brillo, Paraurti e Sfiokky. Ci rechiamo a Collebrincioni dove dobbiamo animare una festa con una trentina di bambini. Arrivati lì ci dividiamo in due gruppi perché la maggior parte dei bambini che dovevano venire erano a letto con l'influenza. Un gruppo è rimasto a Collebrincioni con i sette bambini che erano presenti, l'altro è andato in centro in cerca di contatti per chi desiderasse fare il corso base in vista di una Vip Abruzzo. Io, Volpina, Svitol, Pizzarello e Aua siamo rimasti con i sette bambini. Erano pochi, ma vi giuro che un concerto degli Iron Maiden a confronto è come ascoltare il cantico delle creature di San Francesco d'Assisi. In realtà ci hanno animato loro a noi. Sinceramente dei nostri giochi e ban se ne sono fregati e ci hanno fatto vedere come sapessero magistralmente fare break-dance. Non ci crederete, sette, otto anni ballavano benissimo la break-dance. Noi clown siamo rimasti a bocca aperta. Per chi non lo sa, questa estate a L'Aquila hanno fatto tante attività per i bambini per farli distrarre, divertire e soprattutto sfogare tutta la tensione accumulata dopo il sisma. Tra le quali anche corsi di balli moderni. Avreste dovuti vederli erano bravissimi. Ad un certo punto cantano (di loro spontanea volontà) la canzone "Domani". Si mettono in fila e con dignità la cantano composti. Emozione profonda quando cantano "non siamo così soli". Dissi a Volpina: "basterebbe già così". Questo per dire che abbiamo gettato un seme concreto nei cuori di questa gente, grandi e piccini. Abbiamo lavorato tanto e vedere questi bambini cantarci questa canzone è stato il grazie più bello che non ci aspettavamo. Quindi, da questo punto in poi tutto quello che verrà e che speriamo nascerà sarà una benedizione....una benedizione!!.

Finita la mega festa, ci rechiamo in una scuola materna a Fontecchio, un paesino tra le montagne abruzzesi, nelle vicinanze dell'innervato Gran Sasso. Qui facciamo uno spettacolo per una signora, un signore e pensate due bambini, ripeto due bambini. Ripeto ancora: ci sono clown che si sono fatti più di mille chilometri per fare uno spettacolo in un paesino sperduto tra le montagne per soli due bambini!!. Qualcuno dica che è assurdo, io dico che è TOTALE SPIRITO VIP.

Facciamo il nostro show molto divertente e non troppo lungo tra gags, giocoleria e acrobatica. Tutti ci siamo divertiti, ma tanto!! (Erano due, ma anche per loro c'eravamo).

Cena ad Acciano, Pizzaaaaaaa, brischette e dolce al pistacchio!!.

Torniamo a Fontecchio per la condivisione, coccole e nanna.

Domenica 15 novembre

Se il buon giorno si vede dal mattino, allora i raggi di sole che attraversano le finestre e la porta a vetri della scuola ci avvertono che sarà una giornata splendida, anche se un pò freddino in mattinata. Colazione nel solito bar di Fontecchio dove la scorsa volta incontrammo il sindaco che in segreto ci offrì a tutti la colazione e non bastasse telefonò alla Casa di riposo - Santa Maria della pace che è lì a un kilometro avvertendo il personale che saremmo arrivati a per fare servizio (vaje a di de no dal sindaco...ihihi). Fatta colazione si affaccia una sinora dal balcone di casa sua che è al terzo piano e ci dice: "ragazzi, salite a prendere un caffè dai". Faccio notare che eravamo 13 persone e anche se ci avranno visto passare tante volte, alla fine siamo "sconosciuti". Ma la grande ospitalità di questa gente semplice e ricca di valori voleva ringraziarci con un gesto così bello. Non potevamo prendere un

altro caffè perchè avevamo appena fatto colazione, ma le abbiamo detto come se lo avessimo preso.

Del servizio in casa di riposo posso dire solo due cose: per me è difficile avvicinarmi a certi anziani, non ho un blocco questo no anzi... ma solo ricordi difficili che a volte mi impediscono di essere sereno durante il servizio. Ecco perchè ho chiesto ad un angelo di seguirmi. Anni fa con mia nonna malata di alzheimer ne ho fatta davvero tanta di strada dentro me, ma fare servizio clown è tutta un'altra cosa. Comunque tutto bene, grazie angioletto. La seconda cosa è che ho ritrovato Alfeo, un signore di ottantanove anni, di San Donà di Piave. Ha fatto la seconda guerra mondiale partendo a diciannove anni, è stato trent'anni in Libia ed ora, paralizzato alle gambe da due anni, è in casa di riposo a Fontecchio. Una vita impressionante....!! La particolarità che ha è che parla ancora in veneto...hahaha!!, della serie "chi ha asciugà el canal?!?". Troppo simpatico. Un uomo pieno di vita, di saggezza ed esperienza. Quando sono andato via dopo che con Volpina e Paraurti abbiamo rispolverato le canzoni degli anni '50 e '60, l'ho salutato abbracciandolo. Faccio per andar via, mi rigiro ancora verso di lui e vedo che il disegno del mio trucco che avevo sulle guance era calcato nelle sue guance.....emozionante.....mi ha colmato di gioia!!.

Grazie Alfeo, grazie per la tua luce negli occhi.

Riuniti tutti i quattro gruppi facenti servizio uno per piano dello stabile, si va a pranzo nell'ormai ristorante chiamato "dagli arrostiticini". Pranzo, condivisione di fine servizio e saluti.

Grazie a tutti i nuovi clown venuti in questo fine settimana, vi siete messi in gioco e avete ricevuto tanto più di quello che vi aspettavate...perchè ricordate che quando si indossa un naso rosso ovunque voi siate...date centro e ricevete mille.

Grazie ai veterani di questo progetto. E bello ritrovarsi mese dopo mese, servizio dopo servizio. Crediamoci fino in fondo ragazzi e "raccolglieremo i frutti" come disse Maria, ne sono certo.

Un grazie particolare a tutti quelli che con una parola o con un semplice gesto si sono presi cura del mio stato di salute.

VIP CI RENDE MISSIONARI E TESTIMONI

Globulino, missionario d'Entusiasmo.

## **Clown Groucho - VIP LIVORNO**

Eccomi a condividere con tutti voi un'altra straordinaria esperienza nelle terre Abruzzesi

SABATO 14 NOVEMBRE

Verso le sette di mattina vado a prendere Gibbo e ci dirigiamo a casa di Volpina dove troviamo ad attenderci Volpina, Svitol dal Friuli e Ephel da Mondo Vip. Baci, abbracci, caffè, stracarichiamo la macchina e via!!! Colonna sonora a cura di VolpySvitolEphel Dj (ringrazio in particolare Svitol per la canzone dei 99Posse "Quello che")

Viaggio molto tranquillo e senza intoppi, giungiamo all'appuntamento "Uscita L'Aquila Est" e dopo qualche minuto arrivano Paraurti, Brillo da Padova e a seguire Globulino da Perugia

Il gruppo si completa al circolo di Collebrincioni dove incontriamo Pizzarello da Bari, Aua Sfiokky BamBam e Farfuglia da Reggio Emilia

Eccoci!!!! Adesso il gruppo al completo. 13 clown in un cerchio magico con una fantastica luce negli occhi e tanta voglia di fare e di mettersi in gioco.

Ci dividiamo in due gruppi:

Pizzarello, Aua, Svitol, Globulino e Volpina rimangono ad animare la festa dei bimbi al circolo. Brillo, Paraurti, Gibbo, Groucho, Sfiokky, BamBam, Farfuglia e io andiamo a fare servizio in piazza a L'Aquila, esattamente in Piazza Battaglione degli Alpini, sotto la Fontana Luminosa e successivamente, scortati dai Vigili del Fuoco siamo entrati nel centro storico

Bellissimo servizio e bellissime emozioni:

... Otto clown entusiasti hanno colorato la piazza e regalato sorrisi palloncini e pupazzi ad una popolazione che ad oggi fa ancora fatica a rialzarsi. Nonostante nei telegiornali, non se ne parli più in Abruzzo c'è ancora tanto bisogno dell'appoggio e della solidarietà di tutti. Lo si legge nella commozione dei ringraziamenti, nelle risate timide alle nostre gag di un gruppo di adolescenti, nelle lacrime commosse di una mamma per il semplice dono di un pupazzo al figlio, nello sguardo di un signore che accoglie il nostro abbraccio di gruppo. Alle 18 circa siamo di nuovo insieme davanti al circolo di Collebrincioni e nei nostri dieci minuti canonici organizziamo la scaletta per lo spettacolo clown in programma alla scuola elementare di Fontecchio

Spettacolo clown:

Tredici Clown che DANNO IL MEGLIO DI SE a partire dalla sigla iniziale "Il Coccodrillo" fino a quella finale "Bruco" condito dalle gag del barbone, delle tre sedie, del divano dagli spettacoli di giocoleria e acrobatica. Con tanto di presentatore e vallette. Il tutto per una folla di composta da ben CINQUE SPETTATORI!!! di cui due adulti e tre bambini.

Lo spirito VIP ha regalato una gioia immensa, una luce accesa negli occhi di quei pochi spettatori e una bellissima sinergia fra noi clown che da soli hanno ripagato le fatiche del viaggio

Finito lo spettacolo ci dirigiamo ad Acciano (mitico paese che a me è rimasto nel cuore fin dal primo servizio) per gustare una deliziosa pizza alla pizzeria dei nostri ormai amici

Torniamo alla scuola elementare che il Sindaco ci ha messo a disposizione per la notte

...Condivisione

...Esercizio della straordinaria Volpina di coccole e massaggi e ci infiliamo nei nostri sacchi a pelo

DOMENICA 15 NOVEMBRE

La mattina della domenica, dopo un'ottima colazione offerta dal Sindaco di Fontecchio ci dirigiamo a fare servizio nella casa di cura del paese

Ci dividiamo in gruppi. Gibbo, Brillo, Ephel ed io ci prendiamo un fabbricato e iniziamo

... Sorrisi

... Canti

... Ascolto

... Microspettacoli di giocoleria

... Tanto ascolto a persone che hanno voglia di raccontarsi

Finito il servizio ci raduniamo e in carovana e raggiungiamo l'Agriservice dove finalmente riesco a gustare i gustosissimi arrostitini

Ed eccoci di nuovo in cerchio per l'ultima condivisione del servizio, intorno alla candela al miele di Volpina e ALLE PIETRE DELLA GRATITUDINE (questa volta al posto dei sassolini Volpina con la complicità di Globulino hanno pensato a qualcosa di più sostanzioso.. delle belle pietre da muratura)

Di nuovo, tredici clown che hanno espresso la gratitudine e la gioia di esserci stati e che ringrazio infinitamente uno ad uno per quello che hanno trasmesso a me e per il bagaglio di emozioni che porterò nel mio cuore

Grazie Volpina, Gibbo, Globulino, Ephel, Brillo, Paraurti, Sfiokky, grazie BamBam per il braccialetto che ci hai regalato, Farfuglia, Pizzarello, Aua, Svitol

Grazie alla popolazione dell'Abruzzo per l'affetto che ci dimostra ogni volta

Un grazie speciale a tutti per i contatti che siamo riusciti a raccogliere per il progetto da molti di noi voluto che si chiama VIP ABRUZZO per far nascere dal nostro seme la piantina che continuerà a portare sorrisi in Abruzzo alimentandosi di luce propria

## Clown Volpina – VIP LIVORNO

Ciao a tutti carissimi,  
eccomi a condividere lo straordinario weekend appena vissuto. Ancora una volta la magia è avvenuta e l'energia positiva ci ha avvolto e coccolato.

### VENERDI' 13 NOVEMBRE

Verso le 20 raggiungo Ephel di MondoVip e Svitol dal Friuli in una caffetteria in centro a Pisa. Facciamo quattro chiacchiere e poi andiamo al mio rifugio.

Ceniamo, scherziamo, prepariamo l'occorrente per partire oltre alla mitica "Abruzzo clown compilation by Volpina Svitol & Ephel DJ" e poi tutti a nanna.

### SABATO 14 NOVEMBRE

Alle 7:30 arrivano Gibbo e Groucho da Livorno e si parte..... Appena saliti in macchina condividiamo la compilation che è di gradimento anche per Groucho e Gibbo.

Arriviamo all'uscita Aquila Est alle 13:00 e dopo poco arrivano Globulino da Perugia, Brillo e Paraurti da Padova. Ci vestiamo e trucchiamo e raggiungiamo il Circolo di Collebrincioni dove incontriamo Pizzarello da Bari, Aua Sfiokky BamBam e Farfuglia da Reggio Emilia. Ci salutiamo, ci presentiamo, ognuno dice il motivo per cui ha scelto di partecipare al weekend e siamo pronti per la nostra missione.

Visto il numero di bimbi presenti alla festa ci dividiamo in due gruppi, uno composto Pizzarello, Aua, Svitol, Globulino e me e l'altro da Brillo, Paraurti, Gibbo, Groucho, Sfiokky, BamBam e Farfuglia. Il nostro gruppo rimane ad animare la festa dei bimbi, mentre l'altro si reca in Piazza.

I bambini sono felici di vederci, iniziamo con un pò di bans, il coccodrillo, il tortellino, la zia dal Marocco. I bambini però hanno voglia di ballare liberamente così mettiamo su un pò di musica. Tutti saltano, fanno ruote, ballano, corrono, hanno proprio bisogno di esprimersi. Qualche bimbo fa difficoltà a lasciarsi andare, ma coinvolgendoli e prestandogli attenzione si sciolgono.

Questi bambini mi hanno davvero insegnato molto. Mi hanno fatto riflettere su quanto sia importante esprimersi, mettersi in gioco credendo nelle proprie abilità.

Sfogliando le canzoni nell'ipod mi era cascato l'occhio su "Domani" e tra me e me ho pensato che sarebbe stata l'ultima canzone che avrei mai messo perchè triste per loro, invece dopo poco i bimbi mi chiedono di metterla perchè vogliono farci un regalo. Io rimango stupita e sorpresa allo stesso tempo.

Mentre cerco la canzone i bimbi si posizionano lungo il muro pronti per cantare, noi clown ci disponiamo seduti di fronte a loro al centro della stanza. Cantano con entusiasmo e passione. Anche questo mi ha toccato molto e fatto riflettere che è importante accogliere i ricordi seppur tristi e dolorosi ma guardando intorno e avanti. Quando la canzone è arrivata al punto in cui dice "non siamo così soli" i bimbi hanno incominciato a saltare ed a correre per tutta la stanza guardandoci e passando vicino a noi ancora seduti ad osservarli. Un'altra cosa che mi hanno insegnato è che spesso per far sentire che ci siamo basta esserci senza avere la pretesa di fare chissàchè, ma ascoltando cosa vogliono le persone che ci circondano.

Ringrazio di cuore questi bambini e i loro genitori che hanno partecipato ai nostri bans e che hanno ballato con noi.

Alle 18:00 ci troviamo fuori dal circolo con l'altro gruppo, siamo di nuovo tutte e 13 insieme, direi che questo numero porta proprio bene visto il weekend trascorso!

Ci chiediamo a vicenda com'è andato il servizio e organizziamo la scaletta dello spettacolo che faremo a breve.

Alle 18:30 partiamo alla volta di Fontecchio, dove alle 19:30 inizia il nostro spettacolo.

Arriviamo alla scuola elementare, un edificio tutto nuovo e pulitissimo e cosa fantastica caldo. Sono felice della fiducia ricevuta dal Sindaco nel mettere a disposizione la struttura, anche perchè lo avevo visto solo mezza volta il mese scorso. Sono felice che il gruppo possa dormire al caldo, visto anche lo stato di salute di Globulino che nonostante tutto c'è.

Iniziano i preparativi, è l'ora, ma le persone sono davvero poche. Valutiamo se ridurre la scaletta oppure no, ma decidiamo di lasciarla invariata in quanto lo spettacolo lo facciamo anche per divertirci insieme oltre che per far divertire e così è stato.

Globulino ci presenta, dicendo chi è e cosa fa Vip Italia e viaaaaaaaaaaaaaaaaa.....

Si parte con la sigla del Coccodrillo

poi la gag del barbone

la gag del divano

giocoleria con palline, anelli, clave, kiwido, diablo, bandiere e fazzoletti

acrobatica con balance, bandiera, mezze colonne con verticali e piramide 4-3-2-1

gag delle tre sedie

ed infine per concludere il ban del bruco

Uno spettacolo davvero divertente in cui ognuno ha messo a disposizione le proprie qualità ed abilità.

Alle 21:30 raggiungiamo la pizzeria di Acciano dove ci aspettano i proprietari, ormai nostri cari amici. Ci preparano 13 pizze squisite fatte al forno a legna, ci preparano gustose bruschette ed infine la signora ci offre una buonissima torta con i pistacchi di Bronte.

Accanto a me c'è Antonio, il figlio dei proprietari che come sempre è piantato ad un metro dalla tv e non si schioda di lì. Appena ho finito di mangiare decido di avvicinarmi a lui, gli propongo di imparare a fare le sculture di palloncini, ma non è interessato, poi non so da dove, mi viene in mente il filetto, così prendo un tovagliolo di carta, gli chiedo una penna e inizio, ecco che ho trovato un gioco che gli piace, sono veramente felice e poi è anche bravo.

Dopo un pò mi vengono in mente le carte, così gli chiedo se ne ha un mazzo, anche questa volta l'idea viene accolta e Antonio inizia a cercare un mazzo di carte. Appena trovato inizia una bella partita a briscola in quattro, Svitol ed io contro Groucho e Antonio. Facciamo due partite e sono già più delle undici, è il caso di tornare alla scuola per iniziare la condivisione. Salutiamo la famiglia con baci e abbracci e usciamo.

Arrivati alla scuola, il tempo di sistemarci un attimo e ci sediamo tutti in cerchio al centro della candela al miele. Tante le emozioni, i sentimenti, le immagini, le frasi dette e ascoltate, tanti i ricordi, i ringraziamenti che emergono, come al solito preghiere per l'Anima.

Dopo la condivisione ci dividiamo in due gruppi da 4 ed uno da 5 e ci doniamo un momento di massaggi tutto per noi.

Dopodichè tutti a nanna.

#### DOMENICA 15 NOVEMBRE

Verso le 7 iniziano a suonare le prime sveglie, ci prepariamo per una nuova luminosa giornata. Alle 9 siamo tutti pronti, ci dividiamo sempre in due gruppi di 4 ed uno di 5 e ci concediamo una bella doccia chi tonificante, chi rilassante, chi drenante, ad ognuno la sua preferita.

Subito dopo ci rechiamo al bar del paese dove il Sindaco ha già pagato la colazione per tutti noi.

Ci gustiamo il cornetto gentilmente offerto e chi caffè, cappuccino o altro e si parteeeee.....

Alle 9:45 siamo alla casa di riposo di Fontecchio, dove ci attendono degli anziani meravigliosi.

Mentre ci trucchiamo ricevo un meraviglioso regalo da Sfiokky, una girandola tutta colorata con delle simpaticissime api ed una coccinella al centro, che fra l'altro è uno dei miei animali preferiti.

Appena pronti ci dividiamo, ci organizziamo un attimo ed inizia il nostro servizio. Io sono con Paraurti e Globulino. Iniziamo a fare il giro delle stanze dove incontriamo persone poco reattive, ma noi ci comportiamo con loro come se ci dessero risposta, siamo tutti e tre in perfetta sintonia, ognuno dà il meglio di sè.

Finite le stanze e soprattutto la messa in tv ci rechiamo nella stanza dove sono tutte le altre persone. Inizia una sorta di sarabanda, dal motivo bisogna indovinare che canzone è. Gli anziani si accendono e dopo un secondo che iniziamo a cantare il motivo, indovinano subito. Sono felici di cantare con noi ed alcuni sanno le canzoni per intero e cantano anche da solisti.

Ad un certo punto si affaccia un signore alla stanza ed io con la scusa che nessuno mi ha mai chiesto di ballare gli chiedo se può farlo lui e così è! mentre tutti cantano Romagna mia lui ed io balliamo, davvero bravo, un ballerino!

Poi propongo di ballare anche ad una signora, Ilde seduta su una sedia normale, lei accetta e così di nuovo mentre tutti cantano Romagna mia lei ed io balliamo. Poi propongo alla figlia di ballare lei con la mamma e di nuovo cantiamo tutti insieme Romagna mia.

Si è fatta l'ora e gli anziani si preparano per il pranzo. Noi andiamo così a chiamare i compagni che nel frattempo svolgevano servizio ai piani alti.

Alle 12 siamo tutti fuori dalla casa pronti per andare a pranzo all'Agriservice.

Mangiamo tutti insieme condividendo tutto, prima la torta al formaggio che hanno portato Paraurti e Brillo e poi quello che abbiamo appena ordianto.

Dopo pranzo siamo di nuovo tutti in cerchio con al centro la candela di miele ed intorno i sassolini ehehm i sassi ehehem i sassoloni della gratitudine tascabili ed ergonomici. In realtà questa volta i bambini interiori di Globulino ed il mio hanno architettato uno scherzo..... fuori dalla casa di riposo c'era un mucchio di sassi bellissimi, quelli quadrati da pavimentazione esterne tipo 10 X 7 X 8 circa e appena li abbiamo notati ci siamo guardati con perfetta intesa!

Prima di iniziare la condivisione BamBam ci dona un braccialetto ciascuno, fatto a mano da lei, nel quale c'è un cuoricino con la scritta "made with love".

Dopo a turno ognuno prende un leggerissimo sasso della gratitudine e ringrazia per qualcosa. Un momento toccante quello dei ringraziamenti, in cui escono davvero le sensazioni più intime e profonde.

Ringrazio tutti i compagni per la luce, l'apertura, il tatto, la sensibilità, la dolcezza, lo spirito di condivisione,

l'altruismo e tanto tanto altro.  
Ringrazio per tutte le Anime incontrate e rincontrate.  
Ringrazio di cuore per TUTTO.

Un abbraccio al cuore e all'Anima  
Volpy

### **Condivisioni del servizio del 26-27 dicembre 2009**

#### **Volontari Clown presenti:**

**Volpina – Referente Staff Abruzzo**

- |                |                     |
|----------------|---------------------|
| 1) Bam Bam     | - Vip Reggio Emilia |
| 2) Aua         | - Vip Reggio Emilia |
| 3) Farfuglia   | - Vip Reggio Emilia |
| 5) Sfiokky     | - Vip Reggio Emilia |
| 6) Gibbo       | - Vip Livorno       |
| 7) Arc en Ciel | - Vip Asti          |
| 8) Copper      | - Vip Asti          |
| 9) Zompetta    | - Vip Cittadella    |
| 10) Spinny     | - Vip Cittadella    |
| 11) Iride      | - Vip Cittadella    |
| 12) Spank      | - Vip Cittadella    |
| 13) Mezzepunte | - Vip Vicenza       |
| 14) Svitol     | - Vip Friuli        |
| 15) B-Orazio   | - Vip Padova        |
| 16) Arlynn     | - Vip Padova        |

#### **Clown Aua – VIP Reggio Emilia**

..splendidi clounini!!!

Volevo iniziare la mia condivisione sull'ultimo servizio in Abruzzo con una frase di Don Tonino Bello:

“Oggi si equivoca parecchio sulla speranza. Si pensa che sia una specie di ripostiglio dei desideri mancati. E invece è un esercizio della volontà.

Bisogna far capire che la speranza è parente stretta del realismo. E' la tensione di chi, incamminatosi su una strada, ne ha già percorso un tratto e orienta i suoi passi, con amore e trepidazione, verso il traguardo non ancora raggiunto. E' impegno robusto, insomma, che non ha nulla a che spartire con la fuga.”

“SPERANZA”..è ciò che ho visto e toccato con mano incontrando gli occhi delle persone, abbracciando, stringendo mani..

Una speranza che non è qualcosa di astratto, di utopico..ma è una consapevolezza, una forza che vive e si alimenta nei cuori delle persone che sono state colpite da questa tragedia..ma che hanno avuto, hanno e avranno il coraggio di rialzarsi e “sporcarsi le mani” per “ricostruire” con dignità la propria vita!

Questo ultimo servizio in Abruzzo è stata un'ennesima

conferma di quanto ancora ci sia da fare..il cammino è solo all'inizio, le salite da affrontare sono e saranno tante..ma la gente ha bisogno di ritornare a vivere!!

E' stato un weekend molto forte e intenso e ancora le mie emozioni e sensazioni hanno bisogno di tempo per essere metabolizzate, ma avevo desiderio di scrivervi..non so cosa ne verrà fuori ma credo che molti di voi possano comprendere la "scombussolamento" post servizio Abruzzo.

Il sabato pomeriggio è stato all'insegna del ballo e del canto..un Sanremo in casa di riposo a Fontecchio!!  
Ma non è stato così semplice..tra le canzoni e i balli sono spuntati parecchi sorrisi, abbracci, baci..ma anche tante lacrime..

..lacrime di commozione, lacrime di sofferenze ancora tutte racchiuse nel cuore, che fanno fatica ad essere "abbandonate", lacrime di gioia, lacrime per un semplice bacio "lanciato"..lacrime perché non ci sono altre parole che possano esprimere il "grazie" che viene dal cuore..

..e allora il mio cuore si scioglieva, si faceva grande grande, mentre io mi facevo piccola piccola..  
L'accoglienza semplice e spontanea di queste persone, i loro grazie, i sorrisi, la premura mi hanno confermato di quanto davvero ci sia bisogno di poco per rendere felice molto!!

Queste attenzioni, questa accoglienza e ancora queste lacrime le ho "ritrovate" la domenica mattina quando..quando siamo stati a Onna..

..ho le lacrime agli occhi ancora ora che vi scrivo..  
Onna..è stato un "servizio" tosto..molto molto tosto!!  
Una piccola stradina separa la "morte" dove regnano ancora le macerie, dalla "rinascita" dove ora sorgono le casette nuove..

Ma questo è solo un "confine materiale"..perché la rinascita dei cuori è ancora all'inizio di un lungo lungo cammino..

Nelle persone che abbiamo incontrato la sofferenza era tangibile..gli occhi erano velati di dolore, di sofferenza..una ferita ancora sanguinante che non vuole e non può cicatrizzarsi..almeno non ora..forse è troppo presto!!

..volti tirati, volti che parlavano di un dolore che non possiamo comprendere, sorrisi forzati..ma allo stesso tempo mani tese..grazie genuini..abbracci liberatori..

Un incontro davvero molto bello è stato quello con una coppia di ragazzi giovani che da tempo desiderano un bambino..ma ancora la cicogna non gli ha fatto visita..  
Così erano venuti ad Onna per trovare la forza e la speranza di crederci..perché ci hanno detto: "se queste persone stanno trovando la forza e la speranza per un futuro sereno, perché non possiamo riuscirci noi?!"

E' vero!!!

Seppur la sofferenza sia visibile e si possa toccare, è altrettanto tangibile la speranza e la voglia di ricominciare!!

"Coraggio !Alzatevi e levate il capo! Il mondo cambierà.

Anzi sta già cambiando. Non li vedete i segni dei tempi?  
Gli alberi mettono già le prime foglie. E sul nostro cielo  
il rosso di sera non si è ancora scolorito.”

Esattamente non so cosa ho scritto..perchè mentre lo  
facevo il cuore batteva forte, gli occhi erano colmi di  
lacrime..lacrime di GRATITUDINE!!

GRAZIE a tutte le persone incontrate, conosciute, con le  
quali ho pianto, riso, sorriso, con le quali ho condiviso un  
pezzettino della loro quotidianità..

GRAZIE a voi, meravigliose LUCI che illuminano il mio  
cammino!!

Ognuno di voi mi ha donato sé stesso con semplicità,  
dolcezza, amore e genuinità..

Mi ha fatto sentire accolta, amata e viva!!!

GRAZIE ,davvero!!

GRAZIE a chi mi ha dato la possibilità di “esserci” ,  
di essere in Abruzzo, di essere con e per le persone..il  
grazie va a VIP REGGIO EMILIA!!!

Un ultimo GRAZIE (ricordate..gli ultimi saranno i primi!) a  
Volpy e Pizz..!!

..con la vostra energia e la vostra voglia di crederci mi  
avete sempre incoraggiata, sostenuta, abbracciata..ma  
soprattutto mi avete donato LUCE e AMORE per vivere questa  
esperienza “mettendomi al servizio” con semplicità.

“Amate la Vita perché lì è perfetta letizia: non  
tanto nell’essere amati ma nell’amare.

E perfetta letizia sta nel servire, non nell’essere  
serviti.

Questo è il sale della vita: AMARE!”

GRAZIE con il cuore!!!

Continuiamo a credere in questo progetto per e con  
l’Abruzzo!!!

Vi voglio un bene profondo come il mare e immenso come il  
cielo!!!

Con tanto amore

Aua

### **Clown Copper - VIP ASTI**

Ciao a tutti,

Ecco una serie di flash nati immediatamente dopo il servizio  
in Abruzzo del 26 e 27 dicembre 2009.

Copper

25/12

Ore 18.00, stazione di Asti. Partenti Arc en Ciel ed il  
sottoscritto alla volta di Pisa dove Volpina ci ospiterà.

Maltempo, il tabellone delle partenze che sembra un cimitero  
di guerra. Treno in ritardo, la coincidenza a Genova sarà  
persa, decidiamo di ripresentarci in stazione tre ore dopo.  
Questa volta tutto OK. Partitona a UNO e risate con Stella e  
Paco, due torinesi che incontriamo nello scompartimento.

Arrivo a Pisa a notte fonda. Volpina che ci ospita per una breve dormita.

26/12

Ore 7.00, arriva Gibbo e si parte. Macchina stracarica per l'unico dei numerosi trasferimenti senza intoppi. Arrivo al solito casello dell'Aquila Est, saluto con gli altri Clown (tra cui Zompetta, Spank, Arlynn, che già conosco). Arc en Ciel che rivela che è il suo compleanno. Quasi nessuno commenta per non far capire che tutti erano a conoscenza dell'e-mail segretissima che Volpina aveva inviato alla lista dei partecipanti per svelare la ricorrenza.

Pausa panino rapidissima al mitico Agriservice dell'Aquila. Nonostante il poco tempo mi raggiunge Federico per salutarmi, un signore Aquilano che ha dei parenti ad Asti che conosco. Anni fa avevo passato qualche giorno di vacanza nella sua casa in campagna in un paesino non molto lontano da lì. Mi racconta che la sua casa in città è tornata da poco agibile, mentre uno dei suoi figli ha perso il negozio e l'abitazione. Arrivano alcuni clown che tentano di dipingergli un naso rosso. Rifiuta un po' imbarazzato, ma non può sfuggire all'abbraccio. Si parte per Fontecchio, casa di riposo. Ci dividiamo, entriamo con Arc en Ciel, Mezzepunte, b\_Orazio (si scrive così!) e Arlynn nella parte di caseggiato più piccola. Sala TV degli uomini. Sudore freddo iniziale. Mi rendo conto che è la prima volta in assoluto che entro in una casa di riposo. Gli ospiti sembrano non interagire. Poi b\_Orazio rompe il ghiaccio con la ricerca dei partecipanti al presepe vivente. Reclutiamo subito l'asinello e il bue. Leandro, un ospite, mi tira a sé la mano per due volte e mi chiede palloncini. Italo ci porta nella sua stanza per un concerto con la sua fisarmonica tutto dedicato a noi. Ci dice che dobbiamo ritornare e che saremo sempre nel suo cuore. In una stanza ci accoglie Ottavio che è venuto a trovare suo papà. Si divertono con un nostro quiz sui nomi dei loro figli e nipoti. La memoria del papà è messa a dura prova ma il quiz è vinto. Il ghiaccio è definitivamente rotto. Salita al reparto femminile. Ci sono anche volontarie studentesse universitarie e ragazzi del paese. Musica, tutte le signore ballano. Anche un'ospite di 97 anni sulla sua carrozzella. Palloncini e cappelli in testa. Una vera festa.

E' tardissimo, dobbiamo andare. Destinazione scuola di Fontecchio per depositare i bagagli e i materassini per la notte. Poi tutti ad Acciano in pizzeria. Un mal di testa come non avevo da anni. Faccio fatica a finire la pizza, cosa inusuale. Festa per Arc en Ciel con torte, candeline, dolci tipici dalle zone di provenienza dei vari clown grazie all'e-mail segretissima di cui sopra. Ritorno a Fontecchio nella scuola. Condivisione intensa, stanchezza, coccole "antigravitazionali" collettive.

27/12

Ore 8,00, sveglia. Pulizie con la musica dei Black-Eyed Peas.

Colazione al bar di Fontecchio. Immane partita a UNO, questa volta molto breve.

Di corsa sulla macchina di b\_Orazio verso L'Aquila.

Seguiamo l'auto di una signora con la figlia che accompagnano Arc en Ciel e Mezzepunte e ci faranno da guide per il volantinaggio in città. Supermarket, Ospedale dell'Aquila, vediamo via XX Settembre spettrale con le sue transenne e le case vuote. Ritorno a Fontecchio.

Ci perdiamo per una mezz'ora: b\_Orazio ed io seguiamo per qualche chilometro una macchina sbagliata!

Pranzo a Fontecchio offerto dal Comune con tutti i volontari.

Nel frattempo mi raggiunge di nuovo Federico, questa volta accompagnato dalla moglie, per un altro breve saluto. Foto a ricordo dell'incontro che darò al fratello che vive ad Asti.

Spettacolo in piazza a Fontecchio all'imbrunire. Borgo stupendo, tantissima gente. Il presepe vivente lì vicino.

I giochi di magia. La gag della bambola. La piramide. La giocoleria.

Il freddo, la condivisione finale, i regali di Groucho, presente anche se assente, e Bam Bam.

Ore 18.30, partenza per Pisa con Gibbo al volante. Pausa in autogrill vicino a Roma. Cena normale, non i soliti panini.

Rilassamento, forse troppo, tanto che Gibbo lascia sulla sedia il suo (quasi) inseparabile borsello a tracolla con cellulare, documenti, bancomat, chiavi di casa...

Sbiancherà 20 Km più avanti, in macchina una volta accortosi. Cominciamo a chiamare il suo cellulare. Nessuna risposta. Si torna indietro.

Io che risorgo dal dormiveglia e per risparmiare tempo suggerisco di fermarci nell'area di servizio dall'altro lato dell'autostrada e di usare una cosa di cui nessuno era a conoscenza: il sottopasso dell'autogrill per passare a piedi da una parte all'altra della carreggiata!! Stupore generale: esiste! Gibbo ed io lo percorriamo di corsa. Ritorniamo nel self-service. Troppo tardi... Non c'è più nulla. Facciamo i segugi cercando persino nelle aiuole e nei cestini, e nel frattempo continuiamo a telefonare al suo numero di cellulare... Miracolo: all'improvviso qualcuno risponde! Gli lascerà il tutto alla cassa di un autogrill più a nord, che raggiungeremo di lì a un'ora. Gibbo riprende a respirare.

Arrivo a Pisa a notte ancora più fonda rispetto all'andata. Perso anche l'ultimo treno per Asti. Breve dormita a casa di Volpina. Al mattino proseguimento del viaggio e del sonno in treno fino a casa. Dai finestrini poco dopo la partenza il paesaggio allagato per le inondazioni della zona di Lucca.

Con questo viaggio avventuroso si chiude probabilmente la mia serie di esperienze in Abruzzo. Ringrazio tutti di cuore, Arc en Ciel, referente costantemente presente e organizzatrice per l'Abruzzo per VIP Asti, Volpina, per la sua forza di coesione e ovviamente tutti i compagni di questi momenti e tutte le persone incontrate là. Le esperienze passate mi rimarranno nel cuore ma il Progetto

Abruzzo andrà avanti. Auguro la migliore fortuna a chi lo continuerà!

Baci

Copper - VIP Asti

### **Clown Zompetta - VIP CITTADELLA**

Che ci vai a fare in Abruzzo che la gente non è più nelle tendopoli?

Questa è la domanda che mi veniva posta dalle persone a cui non ho mai parlato dell'Abruzzo e della sua gente, a quelle persone che non mi conoscono e che, purtroppo, non conoscono nemmeno le realtà vicine... Purtroppo in Abruzzo le crepe interiori ora si stanno aprendo...la gente sta realizzando, sta prendendo coscienza della nuova realtà, sta tentando di ricominciare a vivere ma con qualcosa in meno, con delle persone care in meno, con un modo di vivere nuovo sia nella quotidianità puramente materiale (lavoro e casa) sia nell'affrontare emotivamente la nuova situazione ....ed è qui che viene il difficile. Le crepe interiori sono davvero forti seppur che gli abruzzesi siano forti e coraggiosi....

Come ha detto la meraviglia di persona che è Gibbo siamo arrivati ad aprile tra le macerie e ce ne andiamo a dicembre, come ultima data del Progetto Abruzzo, lasciando un paese in festa....E' bellissimo questo, ma tutto ciò DEVE continuare...le crepe interiori debbono essere curate.

Questi nostri mesi di costante presenza ora ci auguriamo possano portare a formare Vip Abruzzo! Quanta gente di tutte le età che gioiva e ci appoggiava con VERA gratitudine e fiducia quando spiegavamo loro il nostro intento che è quello di far proseguire alle persone locali ciò che noi clau di Vip Italia, tutti insieme, abbiamo fatto fino ad ora... Quanta gente era entusiasta di tutto ciò? Quanta gente ci ha ringraziati per tutto ciò che abbiamo fatto, per tutto ciò che abbiamo donato....Angeli venuti dal cielo ci ha chiamati una signora anziana in un paesino di poche anime, ormai purtroppo dimenticato. Il 26-27 dicembre, oltre al servizio in casa di riposo, abbiamo fatto promozione per il corso che si terrà a Maggio, corso gratuito offerto da Vip APS per far nascere Vip Abruzzo, ed era bellissimo vedere l'entusiasmo con cui noi tutti spiegavamo il nostro intento....spargere semi locali....ed era bellissimo vedere ragazzi che venivano alla scuola dove dormivamo per iscriversi o per avere informazioni sul corso, famiglie che sono venute a trovarci ed entusiaste hanno appoggiato il nostro progetto, gestori dei bar che ci hanno promesso di attaccare i volantini nei punti cardine del paese. Aiuto, condivisione e cooperazione: SPLENDIDO!

Io credo che Vip Abruzzo nascerà, e tutto ciò sarà un enorme sorriso in mezzo a tutto ciò che è successo....una speranza che nasce da loro stessi, un proseguire ciò che abbiamo iniziato noi. Tutto ciò io lo trovo strepitoso e fantastico! E sarà bello accompagnarli in questo nuovo mondo clau.....

Avrei mille cose da dire, da scrivere, da condividere: tutto ciò che insieme abbiamo vissuto in questi mesi....ai momenti vissuti...momenti di energia pura, ma è difficile metterli tutti su carta e allora ne ricordo due per tutti: i volti della gente che passa ed è cupa e dopo i nostri saluti, i nostri canti, il nostro fermarsi in mezzo alla strada con la macchina a bloccare le macchine....beh...questi volti si illuminano e tu pensi a quanto semplice sia mettere un po' di luce e risvegliare un cuore bambino o a dare speranza con un sorriso...e poi, tutti noi clown che in questi mesi siamo passati nella terra abruzzese e di cui ne abbiamo conosciuto la meravigliosa gente: L'Aquila, Acciano, gli amici della pizzeria, Onna, la casa di riposo, Succiano, gli arancini, tutti i paesi e molto altro, ci vorrebbe una pagina intera per descrivere persone, luoghi, volti....insomma: VITA che abbiamo conosciuto e che è entrata dentro di noi e nel nostro vissuto, ma soprattutto nel loro. I ringraziamenti....quel sassolino della gratitudine di cui ora ho una collezione anche se il primo, quello fatto da Etoile, ora è a Nairobi e con grande orgoglio e AMORE è lì...

Ringrazio tutti i clau che hanno portato un loro pezzo di cuore in Abruzzo, da aprile a oggi...

Ringrazio l'accoglienza della meravigliosa gente d'Abruzzo che mi ha insegnato ulteriormente a dividere ciò che abbiamo e mi ha donato una Valeria-Zompetta migliore...

Ringrazio i miei compagni di Vip Cittadella che insieme a me hanno fatto questo percorso...ora siamo più uniti e ancor di più siamo orientati in un obiettivo comune....

Ringrazio il direttivo di Vip Cittadella che ci ha sempre permesso d'esserci.....

Ringrazio Vip Italia, i valori e la formazione comune: ci hanno permesso di incontrarci, guardarci negli occhi e comprendere che il nostro cuore e i nostri pensieri sono simili....Uniti per crescere e ridere insieme non è stato solo un motto di tutti i clau di vip Italia, ma è stato qualcosa di concreto, di palpabile, di unico. Auguro a tutti di poterlo vivere...

Ringrazio la mia famiglia che non mi ha mai contrastato....è una grande forza.

Ringrazio tutte le amicizie che sono nate, i rapporti speciali che si sono creati....anche questi ci porteranno

lontano.

Ringrazio Volpina per averci creduto, per esserci stata sempre, per aver portato avanti un Progetto, per averci dedicato il SUO tempo....io ho pieno rispetto del tempo altrui...e tutti coloro che si impegnano, che donano il proprio tempo per darlo agli altri sotto mille forme (telefonate, presenza, anche lotte, energia e molto altro). GRAZIE VOLPINA CON TUTTO IL CUORE...e GRAZIE a Groucho e Gibbo per averla sempre appoggiata: siete stati grandi!

e infine...grazie a NOI e al nostro bel nasetto rosso :O)

Zompetta - Vip Cittadella

### **Condivisioni del servizio del 20-21 Marzo 2010**

#### **Volontari Clown presenti:**

Volpina – Referente Staff Abruzzo

1. Gibbo - Livorno
2. Globulino - Perugia
3. Groucho - Livorno
4. Volpina - Livorno

Ciao carissimi Clown

Eccomi qua a condividere a caldo l'esperienza appena vissuta del weekend in Abruzzo

Partenza Sabato mattina ore 6.30 da Livorno, in treno fino a Roma e col pullman fino a L'Aquila; Volpina, Gibbo ed io.

Appuntamento a L'Aquila con Globulino

Siamo in pochi a questo giro. Lo scopo del weekend non è quello di fare servizi e spettacoli ma di promuovere il corso base che si terrà nell'ultimo weekend di Maggio.

Siamo in quattro.

Ci guardiamo negli occhi.

Sono quattro occhi luminosi e desiderosi di farsi l'ennesima esperienza nella nostra affezionata terra Aquilana

Ok iniziamo.

Entriamo subito nel centro di L'Aquila e da subito le scene che travolgono i miei occhi e il mio spirito sono le rovine e le grandi impalcature che sorreggono gli edifici. Rimasti tali e quali al giorno del terremoto.

Tutto il centro dell'aquila è rimasto immobile ed immutato come se il tempo si fosse fermato all'aprile del 2009. E' una sensazione strana ed agghiacciante. le strade sono semi-deserte con qualche negozietto aperto, quelli che hanno avuto l'agibilità per la fortuna di essere rimasti quasi illesi.

In giro pochissime persone.

Abbiamo fermato alcune mamme che avevano i bambini, divertiti alla vista dei clown, che giocavano vicino ad una fontana. Ci hanno raccontato di come fosse popolato un tempo il centro di L'Aquila e quella stessa piazza.

Ci raccontavano col sorriso sommerso e la morte nel cuore.

I riflettori si sono spenti nel teatro Aquilano.

L'Abruzzo non fa più notizia

Ad un anno dalla tragedia e sentendo i telegiornali sembrerebbe che la situazione sia tornata quasi alla normalità. Sembra che gli abitanti hanno ricevuto dal governo le case "di legno" e che quindi l'emergenza sia passata.

Un signore, titolare di un bar, ci raccontava che le cassette che hanno ricevuto e che anche lui abita, essendo di legno avranno bisogno di tanta manutenzione, che non gli è garantita. Ci raccontava che a partire dal 2010 tutte le agevolazioni fiscali per i lavoratori, sia autonomi che dipendenti, sono state sospese e anzi, dovranno anche restituire le imposte non versate negli otto mesi di sospensione. Si sente anche dire che a breve gli sarà chiesto di pagare l'affitto delle cassette "provvisorie". Consegniamo i Volantini nel bar, in tutti gli esercizi aperti, ai pochi passanti, gli attacchiamo alle fermate dei pullman. Poi montiamo in macchina e ci dirigiamo verso Gignano

Ad attenderci il mitico Don Juan che molti di voi che siete venuti a fare servizio in Abruzzo avete avuto la fortuna di conoscere.

Si è reso disponibile a farci utilizzare una struttura, gestita dalla sua parrocchia per le attività ricreative, come sede per gli allenamenti dell'associazione nascente. Siamo capitati a Gignano in una giornata particolare. Don Juan, ci ha chiesto di tornare alle 18 per assistere ad un evento dove si sarebbero esibiti gli allievi del corso di musica tenuto nella sua parrocchia, poi si sarebbero esibiti un gruppo vocale e strumentale "Concentus Serafino Aquilano" e infine ci sarebbe stata la presentazione del trailer del film di Giuseppe Tandoi, un regista emergente che ha fatto un film sulla vita de L'Aquila nei giorni successivi al terremoto, trattando in particolare la vita dei giovani.

Siamo andati a distribuire altri volantini e siamo tornati a Gignano

L'emozione che ho provato vedendo le esibizioni mi hanno mi hanno reso ancora più consapevole della straordinaria voglia che l'Abruzzo ha di ricominciare a vivere.

E' stata una gioia vedere i bambini e adolescenti cimentarsi in quello che avevano imparato alla tastiera e batteria

E credetemi, sono stato travolto dall'emozione, tanto che non sono riuscito a trattenere le lacrime, sentendo il coro cantare la loro canzone, scritta e diretta dal maestro Manilio Fabrizi e che con voi voglio dividerne il testo:

## L'AQUILA NON HA MAI SMESSO DI VOLARE

Sono teso!...e non riesco a riposare  
C'è una strana sensazione nel mio cuore  
Dovrei andare, ma...non so cosa fare...  
Poi decido... forse è meglio riposare!  
Niente più sarebbe stato come prima  
E noi... figli sperduti sulla nostra Terra.  
Che ne sarà delle nostre case?  
Le nostre vite, i nostri amori,  
Che ne sarà della nostra memoria?  
Aquila bella mè!  
Le passeggiate tra i vicoli...  
A raccontarci le tante storie  
Fatte di simboli e misteri...  
Della Città bella mè!  
Ma so' che.....!  
L'AQUILA non ha mai smesso di volare  
Verso il suo destino stabilito dalle Stelle  
Che ci invitano a creare una nuova realtà...  
Accettando il cambiamento che è avvenuto nel nostro cuore  
Pieno d'Amore, Giustizia e Verità  
L'AQUILA NON HA MAI SMESSO DI VOLARE (GIUSTIZIA E  
VERITA')  
L'AQUILA NON HA MAI SMESSO DI VOLARE (GIUSTIZIA E  
VERITA')  
L'AQUILA NON HA MAI SMESSO DI VOLARE (GIUSTIZIA E  
VERITA')

Poi c'è stata la presentazione del del film "La città invisibile", introdotta direttamente dal regista Giuseppe Tandoi,

"La città invisibile vuole raccontare la speranza e la possibilità di continuare a realizzare i propri sogni anche dopo una grande tragedia, utilizzando uno sguardo giovane e concentrandosi sulla situazione degli universitari costretti a vivere nelle tendopoli e nell'incertezza del loro futuro.

Cambiano i paesaggi, cambiano le persone, cambia la vita. Spesso i cambiamenti sono solo l'inizio di una nuova vita. Una vita che può sorgere dalle ceneri di una città distrutta, dalle rovine di una città come L'Aquila. Tutto sembra essersi interrotto nella notte del 6 aprile 2009, eppure la vita deve continuare."  
(recensione dal sito del Ministero dei Beni Culturali)

Il film dovrebbe uscire nelle sale verso la fine di Agosto

Abbiamo assistito anche ad altre canzoni sia dal vivo che attraverso un video, fatto in collaborazione fra il coro ed

il regista sopra citati

Don Juan, infine, ha preso il microfono e con il nostro volantino in mano, ci ha presentati ed ha invitato la popolazione ad entrare nella nostra associazione, partecipando al corso base.

Ci siamo alzati in piedi e guadagnati un bell'applauso  
Volpina ha proseguito l'intervento spiegando meglio nei dettagli

Salutiamo gli artisti, i presenti e Don Juan, per andare a cena alla pizzeria di Acciano.

Dopo la Pasqua a Roseto degli Abruzzi, Acciano è il paese nel quale abbiamo svolto i primi servizi e utilizzato come campo base, da quando è nata e fino allo smantellamento della tendopoli. Ho rivissuto nella mia mente e con un po di bella nostalgia le immagini di noi clown VIP ad Acciano. La piazza dove facevamo gli spettacoli, la piazzola dove eravamo accampati con le nostre tende, la fontana, il curvone dove facevamo le condivisioni, ecc....

Dopo cena siamo andati a dormire nella scuola di Fontecchio che il gentilissimo sindaco del paese, ogni volta ci mette a disposizione per la nostra base

La domenica ci siamo diretti alla sede del giornale "Il Centro" ed a Sulmona nella sede di "Onda TV" per chiedere di promuovere il corso base

Riflessione:

C'è bisogno.

C'è ancora bisogno del nostro amore, della nostra gioia e della nostra filosofia di vita.

Abbiamo iniziato a fare servizio per alleviare le sofferenze di un popolo messo in ginocchio da una tragedia di dimensioni enormi, abbiamo cominciato nelle tendopoli e a mano a mano che la situazione mutava ci siamo adeguati, prestando servizio nelle piazze e nelle strutture. Adesso è il momento di dare a loro la possibilità di coltivare e di praticare il "pensiero positivo", di organizzarsi e di entrare nella nostra famiglia da protagonisti, di formare una "VIP Abruzzo"

Questo è il nostro obiettivo ed è con questo spirito che stiamo lavorando. Non importa se alla fine riusciremo. Dobbiamo trovare persone Aquilane che oltre ad entrare in associazione, siano disposte a far parte del direttivo  
Noi ci stiamo mettendo tutto l'impegno, il tempo e l'energia a nostra disposizione

Appello:

Ognuno di voi che ha amici o parenti a L'Aquila si prenda l'incarico di proporre a loro l'iniziativa e di metterli in contatto con il direttivo nazionale, anche rispondendo a questo indirizzo email

Allego il volantino con la data e il luogo dove si svolgerà il corso base

Importante: Gli allenamenti saranno svolti a L'Aquila, presso la Tenda Chiesa di Gignano in Via Marche, amministrata da Don Juan De Dios Vanegas Callego

Ringrazio di cuore a Volpina, Gibbo e Globulino per le emozioni che abbiamo condiviso insieme, per la tenacia e la volontà di esserci stati, nonostante le difficoltà

Ringrazio di cuore il sindaco di Fontecchio

Ringrazio di cuore la straordinaria persona che è Don Juan

Ringrazio di cuore tutti i clown che hanno partecipato ai servizi, che hanno condiviso uno o tanti weekend in Abruzzo regalando gioia e sorrisi

Ringrazio VIP APS che mette a disposizione il corso base gratuitamente

Ringrazio di cuore tutti i clown che ci sostengono moralmente, che hanno contribuito, che contribuiscono e contribuiranno alla nascita di VIP Abruzzo

Groucho

Claun presenti Missione Abruzzo

Mithril, Patroclo, Frizzillo, Margherlella, Enjoy, Mina, Pupetta, Propoli, Sbirgola Porto con me in ogni istante gli occhi dei bambini meravigliosi che abbiamo conosciuto a S.Demetrio; la commozione che ci ha seguito per tutta la missione; le risate che hanno colorato il campo; i racconti delle persone che si sono aperte a noi completamente e noi che in punta di piedi cercavamo di entrare in queste storie senza disturbare; l'emozione di un sorriso che scoppiava sul volto stanco delle persone; gli sguardi di complicità tra di noi; la conquista di Nino che era inizialmente un rifiuto sicuro e che in realtà si è rivelato un uomo dolce, sensibile che non vedeva l'ora di incontrarci durante la giornata, e proprio questo grande uomo quando mi vedeva mi diceva "Quando vedo te e parlo con te mi dimentico del terremoto, per me sei come una figlia....."; il potere del naso rosso che ha conquistato tutti!!

Sono proprio queste persone meravigliose che ci hanno donato tanto amore, tanta energia, tanta speranza... in certi momenti noi siamo stati solo ( come direbbe Cavè ) lo specchio della loro anima: loro hanno visto in noi delle persone speciali proprio perchè lo sono anche loro!!

Voglio condividere con voi una frase che mi ha detto un bambino piangendo quando ce ne siamo andati..." No Squaquera almeno tu non andare via..." ecco proprio lì il mio cuore si è spezzato ma con l'impegno di ritornare e far vedere che Squaquera in realtà non li ha mai lasciati!

Grazie veramente ai miei compagni d'avventura e alla nostra famiglia Ciofegosa!!

MARGHERLELLA

Abruzzo - San Demetrio da 21 al 24 aprile 2009

Mithril.Patroclo,

Frizzillo, Pupetta, Enjoy, Mina, Propoli, Squaquera, MArgherlella, Sbirgola.

E' vero che ci vogliono alcuni giorni...e non bastano comunque...per cominciare a condividere l'esperienza. Posso solo dire che abbiamo visto da lontano Onna ed è rasa al suolo...sembra ci sia stato un bombardamento, questa è stata una delle prime immagini che mi ritornano alla mente. La vita nel campo Com 2 è scandita dalla lentezza, dalle ore che, per chi ci "vive", non passano mai. Dalle file da fare per mangiare, per lavarsi, per prendere il caffè, per lavare i panni, per tutto...file serpentoni umani silenziosi. La cosa che mi ha colpito di più è proprio il SILENZIO con cui affrontano le giornate. Nessuno si lamenta, tutti composti con una dignità una fierezza mai viste.

Gli uomini si sono rivelati i più provati emotivamente..uno in particolare mi ricordo che il primo giorno che sono arrivata mi ha colpito perchè faceva la fila per mangiare, con il bastone ma non aveva il vassoio ma contenitori di vetro dove avrebbe messo le porzioni per tutta la sua famiglia e, come tanti fanno, le avrebbero mangiate in tenda. Mi sono offerta di aiutarlo e l'ho accompagnato fino a casa-tenda. Appena siamo usciti dalla mensa ha cominciato silenziosamente a piangere, mi ha detto - " a casa non vogliono che piango ma mio nipote è morto sotto le macerie, era bellissimo, bravo, un angelo...perchè? perchè lui?" - non avevo risposte, lui non le voleva, voleva solo una spalla su cui piangere ed ha deciso di farlo con me..grazie.

Di storie

come la sua ognuno di noi clauunini ne può raccontare, non credo che però possiamo trasmettere cosa i loro occhi ci hanno detto, come ci hanno chiesto aiuto. Noi eravamo lì pronti..nessuno di noi si è sottratto alla sua razione di lacrime. Il nostro camice il nostro naso sono stati come un passaporto esibito quello tutti ci hanno aperto la porta del cuore...chi prima...chi con più circospezione ma tutti...Il nostro colore, la nostra voglia di essere utili e vicini a tutti ha fatto da collante sia tra la gente del campo sia tra gli operatori scaut,vigili del fuoco, protezione civile, alpini...chi ci ha ringraziato, chi ci ha detto di essere orgoglioso di averci conosciuto, chi ci ha confidato che nei momenti che passava con noi non pensava al terremoto...tutti uomini...le donne sono come le montagne forti fiere incrollabili una forza della natura. Un ultimo pensiero...ma non di meno importanza...i bambini, sono provati nello spirito e nella mente, dimostrano in modi diversi la loro rabbia, ma sono veramente arrabbiati e le risposte le vogliono da noi adulti. Claudio mi ha detto - " non voglio essere tuo amico perchè tu non torni" - Monica : - " mi dai i compiti così quando torni mi dici se li ho fatti bene" - Luna " agli altri clauun non li abbiamo trattati bene come a voi voi siete i meglio"...e potrei continuare per ore.

Quindi con il cuore carico le

lacrime agli occhi siamo tornati a casa...ma quasi con vergogna la prima notte non sono riuscita a stare a letto al caldo l'ho passata sul terrazzo perchè se non potevo essere con loro almento guardavo le stesse stelle...

Domani torno...devo controllare i compiti ed andare a  
carcare il mio amico Claudio...  
Margher..Iella

PATROCLO

CLAUN PRESENTI:

Mithril Squaqqquera, Pupetta, Frizzillo, Enjoy, Margherlella, Propoli, Mina, un po' di Sbirgola questi fisicamente perchè c'era tutta la forza della famiglia; da Fischiotta che ci ha dato il buogiorno il primo risveglio in tenda, a Shion che ci seguito passo passo e a Sbrodolo con i messaggini ,eravate tutti con noi e ci avete sostenuto , cercando sempre il positivo anche dove proprio non si vedeva, nelle scosse che non ci hanno mai lasciati, nei bambini che ormai ci avevano adottato.

Abbiamo tardato a condividere perchè è come essere scesi da un altro pianeta e e sentirsi fuori posto nel quotidiano, come se non appartenessimo più a questa realtà perchè il cuore, l'anima è rimasta là a condividere le file per il pasto, a cercare gli spiccioli per la macchinetta del caffè (non dava il resto) quindi restava sempre un caffè pagato per chi arrivava dopo, a portare gli anziani nei bagni chimici e a cantare con la gioventù o ad aiutare a servire 750/800 pasti col naso rosso, il camice infangato e la gioia e la pace nel cuore.

Potrei raccontarvi delle case distrutte, del nuovo gioco che fanno i bambini (si chiama la scossa), della nonnina della dentiera, ma ho nel cuore un'altra immagine, un altro miracolo che ha fatto il naso rosso.

Inizialmente l'accoglienza è stata calda, ma un pò formale, una volta sistemati, infilato il camice e sparsi per il campo come una macchia d'olio le persone cominciarono a sorridere e rispondere sorridendo ai nostri saluti, niente di strano, un berretto da animale in testa, una parrucca colorata e già ridevano solo a vederci e poi ti parlavano e tu li ascoltavi e poi ti cercavano e tu eri lì e poi anche gli altri volontari hanno subito il contagio: scout, protezione civile, crocerossa, alpini, forestale, vigili del fuoco, hanno cominciato a giocare con noi e tra di loro e piano piano una cortina di naso rosso è scesa su tutto il campo, ci vedevano e gli tornava il buon umore.

Abbiamo solo aperto una porta e il camice e il naso rosso ha un solo significato: i

claun!!!!!!! Chiunque andrà deve solo essere claun il naso rosso ha già fatto il miracolo.

Un grazie particolare ai miei compagni di viaggio e un grazie grande a tutta la famiglia che ha permesso che tutto ciò accadesse VI VOGLIO BENE Patroclo.

Buon pomeriggio a tutti cari vippini nazionali,  
sono qui a riferirti della mitica esperienza di VIP Bari all'Aquila.

Siamo stati presenti sul posto in due gruppi, il primo gruppo di cinque claun (Nani, Giambo, Pampa, Cocò e Minuetto) è arrivato all'Aquila domenica mattina, ha dormito nel campo "Aquila Ovest" gestito dalla protezione civile lucana. Lunedì mattina invece è arrivato il secondo gruppo di 4 claun (Chiccola, Fialetta, Nannolo e il sottoscritto).

Il lavoro svolto si è concentrato sul campo "che avevamo in gestione" sia con i bambini del campo sia con gli adulti e si è concluso con un piccolo spettacolino fatto lunedì pomeriggio dai bambini del campo insieme a noi.

Ovviamente niente di particolare, abbiamo cantato e ballato le nostre sigle, alcuni bambini hanno imparato in questi giorni a giocare con palline e piatti cinesi e abbiamo concluso lo spettacolo con l'orchestra umana, i clauun facevano i musicisti e i bambini facevano gli strumenti musicali.

Il tutto è stato molto divertente.

È stato utile anche il fatto che ci hanno fatto gestire un po' la marea di dolci che arrivavano per i bambini. Praticamente li abbiamo distribuiti a fine spettacolo, altrimenti veramente li stavano sommergendo di cioccolate e caramelle senza pietà!

Contemporaneamente a questo lavoro svolto nel "campo base" da 4 clauun, gli altri si sono mossi per visitare altri campi (c'erano diverse associazioni di clown in giro per le aree terremotate, ma non tutti i campi vengono visitati!!) e cercare un po' di contatti.

Lunedì mattina abbiamo visitato in tutto 3 campi e abbiamo fatto un giro veloce pure a Onna, abbiamo giocato e riso con tante persone sia bambini, ma anche adulti e anziani. Credo che abbiamo fatto veramente un ottimo lavoro. La gente del posto ha veramente tanta energia e ha capito subito che non eravamo lì per farci la "gita di pasquetta". Il bello è che ci siamo abbracciati mezza popolazione...tutti erano pronti ad accoglierci...a sorridere con noi...a parlare con noi...a farsi abbracciare e a trasmetterci un affetto enorme!! È stata un'esperienza indimenticabile!

Credo che siamo riusciti a mettere sul campo tutte le tecniche di clownterapia che tanto studiamo nei nostri corsi e negli allenamenti. Sicuramente l'aver portato solo alcuni clauun, quelli un po' più preparati e soprattutto quelli che sono più presenti è stata una buona idea. Si è creato un perfetto lavoro di squadra che ci ha aiutato a gestire le varie situazioni che si presentavano!

Venendo alle cose più burocratiche.

Noi questi giorni siamo stati accolti in affiancamento all'associazione AVIS di Venosa (Pz) che aveva stretto rapporti con la protezione civile lucana in quanto hanno portato loro del materiale (mercoledì e sabato scorso hanno portato materiale per il campo: quasi 10 quintali di pane, coperte, più di 6000€ di biancheria intima e una lavatrice!). Dell'avis di venosa fa parte un nostro clauun (Nani).

Sempre tramite l'AVIS di Venosa ci siamo messi in contatto con l'AVIS nazionale che ci ha autorizzati a visitare i campi. Ovviamente il tutto

autorizzato dalla protezione civile (che ci ha fornito la tenda per dormire e ci ha firmato il permesso per poi non pagare l'autostrada al ritorno).

La mia intenzione ("mia" come associazione ovviamente) è di preparare un progetto, scegliere un gruppetto di clauun idonei a questa "missione" che ha rotazione si recano sul posto. Già dal prossimo fine settimana. Tale progetto sarà sempre affiancato dai volontari dell'AVIS di Venosa, ma ovviamente ognuno avrà il suo compito.

Vi terrò informati sulle prossime novità.

Ci sono tante persone che vanno lì...fanno il loro spettacolo...(bello e divertente senza nulla togliere a nessuno) e poi vanno via.

NOI siamo diversi!

In questi due giorni noi non abbiamo solo "divertito" e "fatto ridere"!!  
Girerò in lista nazionale le condivisioni scritte dai volontari di Bari per rendervi tutti partecipi della nostra esperienza.

a presto!

kisskissPIZ